



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 14

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 25
— Ammortamenti .....	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 34
— Piani di riparto .....	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 35

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	» 35
-----------------------	------

### Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 60

<b>Rettifiche</b> .....	» 61
-------------------------	------

<b>Indice degli annunci commerciali</b> .....	Pag. 61
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### MARINO FA MERCATO - S.p.a.

Subbiano (AR), Loc. Castelnuovo n. 105

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4905 registro imprese di Arezzo

Partita I.V.A. n. 00878500511

*Avviso agli obbligazionisti del prestito denominato «Zero - Coupon - Marino Fa Mercato - 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2007».*

Si comunica che per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni, in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7, è convocata l'assemblea degli obbligazionisti del prestito denominato «Zero - Coupon - Marino Fa Mercato - 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2007» per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Variazione dell'articolo 4 del regolamento del prestito nel senso di ridurre, a decorrere dal 1° gennaio 2000, il tasso di capitalizzazione dall'8% al 3,65%.

2. Variazione dell'articolo 1 del regolamento del prestito nel senso di ridurre il valore nominale totale di rimborso da L. 6.500.000.000 a L. 4.536.000.000.

3. Variazione dell'articolo 1 del regolamento del prestito nel senso di ridurre il valore nominale di rimborso di ciascuna obbligazione da L. 100.000 a L. 72.000.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato i certificati obbligazionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Subbiano, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marino Franceschi

Il rappresentante Comune obbligazionisti:  
Giuseppe Caneschi

S-2134 (A pagamento).

**F.A.S.E.****Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica - S.p.a.**

Sede in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale L. 805.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Pisa al n. 1301/1999

Codice fiscale n. 00514420017

Partita I.V.A. n. 01470060508

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1999, alle ore 12 presso gli uffici della Piaggio & C. S.p.a., in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Pontedera, 10 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Tosca Bargigli

S-2131 (A pagamento).

**ERICA CERAMICHE - S.p.a.***Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci della società «Erica Ceramiche S.p.a.» con sede in Fabbrica di Roma alla località Piani di Santa Lucia s.n.c., iscritta al Registro Imprese di Viterbo n. 6724 e R.E.A. di Viterbo n. 76554, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01274960564, sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno dieci del mese di marzo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Fabbrica di Roma, 10 febbraio 1999

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Tommaso.

S-2138 (A pagamento).

**MARINO FA MERCATO - S.p.a.**

Subbiano (AR), Loc. Castelnuovo n. 105

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4905 registro imprese di Arezzo

Partita I.V.A. n. 00878500511

*Convocazione assemblea dei soci*

Si comunica che per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni, in Arezzo, via Ser Petraccolo 7, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni inerenti alla variazione degli art. 1 e 4 del regolamento del prestito obbligazionario relativamente alla riduzione del valore nominale complessivo di rimborso del prestito, del valore nominale del rimborso di ciascun certificato obbligazionario e del tasso di capitalizzazione.
2. Eventuale autorizzazione all'organo amministrativo per procedere al rimborso anticipato del prestito.
3. Autorizzazione all'organo amministrativo ad apportare tutte le variazioni statutarie inerenti e conseguenti all'introduzione dell'Euro.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Subbiano, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marino Franceschi

S-2133 (A pagamento).

**VILLA CARLA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Felice Giordano n. 8

Capitale sociale LM 500 interamente versato

Iscritta al n. 40/59 registro società

C.C.I.A.A. n. 220033

Codice fiscale n. 02006880583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 8 marzo 1999, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 marzo 1999, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione, rettifica e comunque ratifica delle deliberazioni ex art. 2447 Codice civile assunte dall'assemblea straordinaria del 9 dicembre 1998.

Il presidente: avv. Pandolfo.

S-2144 (A pagamento).

**SIELTE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Lamaro n. 13

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 3906/85

Codice fiscale n. 00941910788

Partita I.V.A. n. 05043791002

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Napoleone Scaravelli, corso Vittorio Emanuele n. 349, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.
2. Aumento del capitale sociale e conseguenti adempimenti.

3. Abrogazione del 2° e 3° paragrafo dell'art. 31 dello statuto concernente la possibilità di distribuire acconti sui dividendi.
4. Modifica dell'articolo 15 del vigente statuto.
5. Modifica dell'art. 9 dello statuto - diritto di prelazione.
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Alfio Turrisi

S-2135 (A pagamento).

### CERAMICA VALVERDE - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Valsugana, via Località Prati a Maso  
Capitale sociale L. 3.400.000.000  
Tribunale di Trento al n. 2772 Vol. XX  
CCIAA: 74617 Trento  
Codice fiscale n. 00124420225  
Partita I.V.A. n. 00124420225

È convocata per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 16, presso la sede sociale in Castelnuovo Valsugana ed, occorrendo, per il giorno 17 marzo 1999 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria e straordinaria della Ceramica Valverde S.p.a. con il seguente

#### Ordine del giorno:

in sede straordinaria:  
modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

in sede ordinaria:  
nomina di due sindaci supplenti, esame della situazione economico e finanziaria della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Heuer

S-2139 (A pagamento).

### GESPRO - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano  
Sede in Modena, via Ciro Menotti n. 188  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione al n. 27669 del registro delle imprese  
presso la camera di commercio di Modena  
Codice fiscale n. 01795170362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Modena, presso la sede di Rolo Banca 1473 S.p.a. in piazza Grande n. 40, in prima convocazione il giorno 8 marzo 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1999 alle ore 7 stesso luogo, per discutere e deliberare il seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Compenso agli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria: art. 1.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Bellei

S-2153 (A pagamento).

### PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222  
Capitale sociale L. 754.128.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 341551  
Codice fiscale n. 00448490771  
Partita I.V.A. n. 11145210156

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Nastri Tecnici S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, via Chiese n. 72, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 11 febbraio 1999

L'amministratore unico: ing. Giorgio Negri.

S-2158 (A pagamento).

### METATUR - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Dorsoduro n. 1415  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 42717  
Codice fiscale n. 00523980779

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aurelio Minazzi in Venezia San Marco 1812 alle ore 9,30 del 12 marzo 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 marzo 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Venezia Dorsoduro n. 1415 a Marcon (VE), via E. Mattei 1/c int. 94 a conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Venezia, 9 febbraio 1999

L'amministratore delegato: ing. Gianni Zaacchello.

S-2180 (A pagamento).

**SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, Dorsoduro n. 1415  
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Venezia n. 26549  
 Codice fiscale n. 01745800266

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Aurelio Minazzi in Venezia San Marco 1812 alle ore 9, del 12 marzo 1999, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 15 marzo 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale da Venezia Dorsoduro n. 1415 a Marcon (VE), via E. Mattei 1/c int. 94 a conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Venezia, 9 febbraio 1999

L'Amministratore delegato: ing. Gianni Zacchello.

S-2181 (A pagamento).

**ITALMOTOR - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in La Spezia, via Monfalcone n. 25  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di La Spezia al n. 1511  
 C.C.L.A.A. di La Spezia n. 36059 di REA  
 Codice fiscale n. 00071430110

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in La Spezia, via Monfalcone n. 25, per il giorno 10 marzo 1999, alle ore 11,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore sulle operazioni compiute e sulla situazione attuale della liquidazione;
2. Ipotesi di cessione delle giacenze di magazzino; modalità di liquidazione dell'attivo residuo;
3. Varie ed eventuali.

La Spezia, 10 febbraio 1999

Il liquidatore: dott. Michele Maggi.

S-2156 (A pagamento).

**TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a.**

Milano, corso Buenos Aires n. 77  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Reg. imp. Trib. Milano n. 346963/8516/13  
 C.C.L.A.A. di Milano al n. 1451303

Gli azionisti della Tempo Economico Editoriale S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Cesare Suriani, via Boccaccio 45, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 marzo 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni degli amministratori e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Eventuali e varie.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Franco Guidantoni

S-2182 (A pagamento).

**IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a.**

Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02210270100

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio 91, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 17 stessa luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione per esigenze ed interessi della società.

Gianfranco Messina.

S-2184 (A pagamento).

**ELICENT - S.p.a.**

Sede a Lonato (BS), via Leonardo da Vinci n. 4  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese di Brescia n. 34045  
 Codice fiscale n. 02835680170  
 Partita I.V.A. n. 00694290982

*Convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 16, presso i notai Mastrelli dott. Mario e Defendi dott. Corrado Studio Associato in Desenzano del Garda (BS), via N. Sauro n. 42/44 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Al fine di poter emettere azioni gratuite a favore del dipendente sig. Bazzi Antonio, si propone una distribuzione straordinaria di utili ai sensi dell'art. 2349 Codice civile mediante utilizzo della riserva straordinaria per un ammontare pari a L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni).

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.350.000.000 (unmiliardo trecentocinquantomilioni) a L. 1.394.000.000 (unmiliardo trecentonovantatrimilioni) in misura corrispondente all'ammontare degli utili fissati in assemblea ordinaria pari a L. 44.000.000 (quarantaquattromilioni), mediante assegnazione gratuita di n. 44.000 (quarantaquattromila) azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna, riservate al dipendente sig. Banzì Antonio ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile;

2. Modifica degli artt. 2.2, 6.1, 6.3 e 6.5 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

**Il legale rappresentante:**  
Gerhard Carl Christian Warnke

S-2185 (A pagamento).

**OFFICINE MIRANDOLA  
VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Cerca (VR), via Vittorio Veneto n. 66  
Capitale sociale L. 6.000.000.000  
Iscritta al Reg. imprese di Verona al n. 2020  
e al R.E.A. di Verona al n. 64050

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 5 febbraio 1999

L'amministratore unico: Renzo Mirandola.

S-2187 (A pagamento).

**BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.**

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10  
Capitale sociale L. 21.701.895.000  
Tribunale di Genova reg. imprese n. 11994  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00267120103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rosa Voioello in Genova, via Roma n. 10, alle ore 10 del 29 marzo 1999 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 marzo 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Modifiche statutarie agli articoli: 3 - Sede; 6 - Azioni; 9 - Convocazione; 10 - Intervento e rappresentanza in assemblea; 11 - Costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni; 12 - Presidente dell'assemblea - Segretario; 13 - Consiglio di amministrazione; 14 - Presidente del Consiglio di amministrazione - Vice Presidente - Segretario; 15 - Riunione del Consiglio; 17 - Poteri di gestione del Consiglio; 18 - Deleghe di poteri; 19 - Compensi; 20 - Rappresentanza sociale; 21 - Composizione del Collegio; 23 - Esercizio sociale; 24 - Ripartizione degli utili; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La Relazione degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno sarà depositata, ai sensi di legge, presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione del pubblico, con facoltà dei soci di ottenerne copia.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Genova, 10 febbraio 1999

**Il presidente del Consiglio di amministrazione:**  
Andrina Boero

S-2188 (A pagamento).

**ERBA VITA - S.p.a.**

Montegrimano (PS), via Martiri della Resistenza n. 1  
Codice fiscale n. 01385190416  
Registro imprese di Pesaro Urbino n. 91323/1997  
Repertorio Economico Amministrativo n. 136785

**Avviso di convocazione assemblea straordinaria**

Il giorno 9 marzo 1999 è convocata in prima convocazione alle ore 16,30, ed in seconda convocazione il giorno 10 marzo alle ore 17, presso lo studio del notaio Antonio Maria Ioli sito in Riccione (RN), alla via Savignano n. 15, l'assemblea straordinaria della società per azioni Erba Vita S.p.a. con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Ripianamento perdite risultanti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Bollini.

S-2189 (A pagamento).

**TOSCOPIPETROL - S.p.a.**

Sede legale in Livorno, via dello Scolmatore n. 21  
Capitale sociale L. 18 miliardi (versato L. 15.900.000.000)  
Registro Imprese di Livorno n. 7967  
Codice fiscale e partita n. 00439010497

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale di Livorno, via dello Scolmatore n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1999 alle ore 11 stesso luogo, onde discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Analisi della relazione del Consiglio di amministrazione sui fatti attinenti il contratto di cessione di cespiti aziendali sottoscritto in data 5 agosto 1999 e deliberare conseguenzialmente.

**p. Toscopetrol S.p.a.**  
Il presidente: dott. Piero Neri

S-2190 (A pagamento).

**DANTE NOSELLA - S.p.a.**

Sede Legale in Portogruaro, via Pordenone A n. 13  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13913 reg. soc. n. 200082 del Vol. del Trib. C.P. - di VE  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722190279

*Convocazione di Assemblea*

Gli azionisti della Dante Nosella S.p.a. di Portogruaro sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone A n.13, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione amministratori e Sindaci;
2. Cariche sociali;
3. Deliberare in merito al decreto legge 472 del 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 9 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Fagotto Gino

S-2195 (A pagamento).

**R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.**

Sede Legale in Roma, via Salaria n. 243  
 Sede Secondaria ad Aosta, via Chambéry n. 51  
 Capitale sociale L. 665.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria Commerciale  
 del Tribunale di Roma al n. 2566/83  
 Codice fiscale n. 05995720587  
 Partita I.V.A. n. 01475961007

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999 alla stessa ora, presso gli uffici della società in via Salaria n. 243 - 00199 Roma per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso la sede legale della società in Roma, via Salaria n. 243 oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: avv. Giovanni Maria Barone

S-2197 (A pagamento).

**RTV ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso G. Garibaldi n. 81  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro Imprese n. 20691 di Forlì-Cesena  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02372880407

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giorno 12 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede sociale Cesena, corso G. Garibaldi n. 81 - in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economica e finanziaria della società;
2. Eventuali e varie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Lido Bellini.

S-2198 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Società del Gruppo Bancario «Unicredito Italiano»  
 Sede legale in Venezia, San Marco n. 2847  
 Direzione Centrale Verona, via Achille Forti n. 3/a  
 Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato  
 Iscrizione Albo gruppi bancari n. 2008.1  
 Registro Imprese di Venezia n. 42910

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15,30 in Verona presso la Direzione Centrale, in via Achille Forti n. 3/a, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 8, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modificazione degli articoli 1, comma 3, e 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;

Nomina degli amministratori, dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale;

Determinazione del compenso da attribuirsi ad amministratori e Sindaci;

Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione;  
 Incarico a società di revisione per la revisione e certificazione di bilancio per gli esercizi 1999 e 2000;

Autorizzazione alla stipula di un contratto di assicurazione della responsabilità civile degli organi sociali; deliberazioni relative e conseguenti;  
 Varie ed eventuali.

Verona, 9 febbraio 1999

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Paolo Biasi

S-2203 (A pagamento).

**LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Lazzaro Palazzi n. 2/A  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle Imprese di Milano al n. 106797  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739420156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 10 marzo 1999, alle ore 11 presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Forno & Associati, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 11 marzo 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Adozione di nuovo testo di statuto.

Cassa incaricata: Credito Italiano, sede di Milano e casse sociali.

Milano, 17 febbraio 1999

Per delega del Consiglio di Amministrazione:  
 Bridget Ellison

S-2278 (A pagamento).

**BN FINRETE S.I.M. - S.p.a.**

(in liquidazione)

L'assemblea dei soci della BN Finrete S.I.M. S.p.a. (in liquidazione) sede Napoli, via A. De Gasperi n. 55, capitale sociale L. 4.616.925.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 2194/90, R.E.A. n. 471772/90, codice fiscale n. 08048060589 è convocata in seduta ordinaria e straordinaria il 10 marzo 1999 presso la sede sociale alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione ed eventuale approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 corredato della nota integrativa e della relazione del liquidatore; esame della relazione del Collegio sindacale;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei prossimi bilanci ad una società di revisione e sua durata;
3. Rideterminazione del compenso del liquidatore.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica della denominazione della società da BN Finrete S.I.M. S.p.a. (in liquidazione) a BN Finrete S.p.a. (in liquidazione) con conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., Direzione Generale, i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Il liquidatore: Vincenzo d'Aniello.

S-2284 (A pagamento).

**AUTOSTRADE TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

*Gruppo Autostrade*

Sede legale: Roma, via A. Bergamini n. 50  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 3.140.000.000  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 4459/95  
 C.C.I.A.A. n. 817148  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04912391002

*Convocazione assemblea dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede legale della società - Roma, via A. Bergamini n. 50.

Roma, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Pierluigi Ceseri

S-2298 (A pagamento).

**ORLANDI VITTORIO - S.p.a.**

Sede in Rosà (VT), via dell'Industria n. 4  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 3259 - R.E.A. n. 166182

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala riunioni del ristorante «Al Canino» di Cassola (VT), in via Valsugana n. 64, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Revoca dell'attuale Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
- Proposta nomina nuovo organo amministrativo della partecipata Fidea S.r.l.;
- Accensione finanziamento a medio/lungo termine, anche garantito.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali

Orlandi Vittorio S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Orlandi Marianna

S-2319 (A pagamento).

**I & T  
INTERNET AND TELECOMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Ariberto n. 3  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 302202  
Codice fiscale n. 09958440159

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società in Milano, via Ariberto n. 3, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1999 alle ore 11 e, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica oggetto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Milano, 8 febbraio 1999

Il presidente: Virgilio Degiovanni.

S-2320 (A pagamento).

**FORMEC ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede: Milano, via Brera n. 16  
Capitale sociale L. 7.586.800.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 215343

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi a San Rocco al Porto, via Piacenza n. 20, per il giorno 10 marzo 1999 ad ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'organo amministrativo e del suo presidente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Casella

S-2321 (A pagamento).

**QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.**

Sede in Verona, via Monte Bianco n. 18  
Partita I.V.A. n. 01960660239

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Verona alla via Monte Bianco n. 18, il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale per l'esercizio 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Destinazione dell'utile d'esercizio ed eventuale distribuzione di riserve;
3. Rinnovo cariche sociali di amministratori e sindaci;
4. Compensi agli amministratori;
5. Assunzione delle responsabilità da parte della società in relazione alle sanzioni amministrative e tributarie (decreto legislativo n. 472/1997);
6. Eventuale incarico a società di revisione;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 dello statuto: variazione della denominazione del Gruppo Bancario in «UniCredito Italiano»;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Banca S.p.a.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata, nello stesso luogo per il giorno 9 marzo 1999, alle ore 11.

Il presidente: dott. Tiziano Varchetta.

S-2346 (A pagamento).

**FINEC - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via De' Preti n. 8  
Capitale sociale L. 150.000.000.000  
Registro imprese n. 58098  
Codice fiscale n. 08732080158  
Partita I.V.A. n. 04096910379

I signori azionisti sono convocati presso Unipol Assicurazioni S.p.a., in Bologna, via Stalingrado n. 45, sala Cinzio Zambelli, rispettivamente in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 9,30 e alle ore 10, del giorno 8 marzo 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 1998.
2. Proposta di aumento di capitale sociale dagli attuali 150 miliardi di lire sino ad un massimo di 200 miliardi di lire da sottoscrivere e versare non oltre la data dell'8 marzo 2001; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomine del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Unipol Banca S.p.a. di Bologna.

Bologna, 5 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Consorte.

B-106 (A pagamento).

**NUOVA FIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5  
 Capitale sociale L. 775.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 18123/Bo del registro delle imprese  
 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Bologna  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00315980375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, piazza Calderini n. 5, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione di una ulteriore integrazione al compenso del consigliere delegato per l'esercizio 1998.
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 5 febbraio 1999

Il presidente: Giuseppe Bellisario.

B-105 (A pagamento).

**VIRTUS TENNIS - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Duccio Galimberti n. 1  
 Capitale sociale L. 710.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 36.421 - R.E.A. n. 281590  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03331280374

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 20 presso la sede legale in Bologna, via Duccio Galimberti n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica al testo dell'art. 2 dello statuto, con specificazione dell'attuale sede sociale;
2. Modifica al testo dell'art. 5 dello statuto, con specificazione delle norme sulle azioni privilegiate, ai titolari delle quali è riconosciuto il diritto di partecipare alle assemblee, ma non il diritto di voto, salvo nelle delibere su proposte di modifica dello statuto e di emissione di obbligazioni;
3. Introduzione all'art. 5 dello statuto di norme circa il diritto di opzione in caso di aumento del capitale sociale;
4. Introduzione all'art. 6 di norme circa il diritto di prelazione in caso di proposta di vendita di azioni, con attribuzione di poteri al Consiglio di amministrazione;
5. Modifica al testo dell'art. 9 dello statuto, con norme circa le modalità di convocazione dell'assemblea;
6. Soppressione dell'art. 14 dello statuto che disciplina la cauzione degli amministratori;
7. Modifica della numerazione degli altri articoli;
8. Approvazione del nuovo testo allegato dello statuto sociale, come trascritto nell'allegato al progetto di fusione;
9. Esposizione delle specifiche proposte che costituiscono il progetto di fusione, per incorporazione della S.r.l. Virtus Tre nella S.p.a. Virtus Tennis;

10. Approvazione del progetto di fusione di cui sopra nel testo depositato il 26 gennaio 1999 presso la sede sociale;

11. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 710 milioni a L. 906 milioni, con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di 196 azioni da L. 1.000.000 nominale ciascuna, da assegnare alla società Sef Virtus Ente Morale, in corrispettivo dell'annullamento della quota di nominali L. 4.329.000, pari al 21,64% del capitale sociale della S.r.l. Virtus Tre;

12. Autorizzazione al consiglio di amministrazione a stipulare l'atto di fusione tra le società interessate, compiuti gli adempimenti dovuti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Andrea Villa.

B-107 (A pagamento).

**MICREL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Firenze n. 37513  
 Partita I.V.A. 03421320486

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 12, in Roma, via S. Alessandro n. 10 presso Alenia Difesa, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: dott. Maurizio Cellini.

F-103 (A pagamento).

**GALILEO SISCAM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Firenze n. 48960  
 Partita I.V.A. 03914580489

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10, in Roma, via S. Alessandro n. 10 presso Alenia Difesa, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: ing. Franco Masci.

F-104 (A pagamento).

**SELESMA ITALIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Firenze, via del Monasteraccio n. 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Firenze n. 47310  
 Partita I.V.A. 03836680482

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10,30, in Roma, via S. Alessandro n. 10 presso Alenia Difesa, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: ing. Franco Masci.

F-105 (A pagamento).

**BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a.**

Sede in Firenze, via dei Benci n. 24

Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Firenze n. 135861/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0483940482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale a Firenze, via dei Benci n. 24, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1999, alle ore 12 e, ove occorra, in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina consiglieri di amministrazione;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

*Parte straordinaria:*

1. Accertamento delle perdite sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Azzerramento del capitale per perdite e contestuale delibera per aumentarlo fino a 4 miliardi. Ulteriore riduzione per coprire le residue perdite subordinatamente all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale. Attribuzione di poteri al consiglio di amministrazione per dare attuazione alle operazioni sul capitale. Modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Trasferimento della sede sociale (art. 2 dello statuto). Modifica dell'art. 22 e 23 dello statuto;
4. Approvazione del testo aggiornato dello statuto.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Leonardo Mondadori

F-106 (A pagamento).

**GELMARKET - S.p.a.**

Sede in Caronno Pertusella, via per Origgio  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, via Bianca Maria n. 25 presso lo studio del dott. Paolo De Marchi notaio, presso la sede sociale per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche agli articoli 1, 2, 3, 5, 9, 10, 12, 14, 15, 16, 18, 25 dello statuto sociale;
2. Dimissione e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
3. Dimissioni e nomina dei componenti del Collegio sindacale;
4. Determinazione del compenso al nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
5. Delibere conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari a sensi della legge n. 1745/1962 presso la sede sociale.

L'amministratore: dott. Giovanni Biciotto.

M-665 (A pagamento).

**LOGIKA COMP - S.p.a.**

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Iscritta registro imprese Milano n. 298932  
 Codice fiscale n. 09829690156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano via Manin n. 33, in prima convocazione, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

- Aumento del capitale sociale, fino ad un importo massimo di L. 4.000.000.000;
- Trasferimento sede legale in ambito cittadino;
- Conseguenti modifiche statutarie.

*Parte ordinaria:*

- Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
- Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Enrico Arduino

M-682 (A pagamento).

### INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Luigi Giulietti n. 9  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Novara n. 12321  
Codice fiscale n. 01028680633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Autogrill S.p.a. in Milano, via Caldera n. 21 in prima convocazione per venerdì 12 marzo 1999 alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 19 marzo 1999 (stesso luogo e stessa ora) per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberare relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio 1999/2001 previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001; designazione del presidente, determinazione della retribuzione annuale;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società.

p. II Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Paolo Prota Giurleo

M-669 (A pagamento).

### IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 4/6  
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 285902  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09372120155

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Matteotti n. 4/6 per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Sanzioni amministrative tributarie: assunzione degli oneri da parte della società ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997 come integrato e corretto dal decreto legislativo n. 203/1998.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso le casse incaricate San Paolo IMI S.p.a. e Banca Fideuram S.p.a.

Milano, 8 febbraio 1999

L'amministratore delegato: ing. Edi Cetin.

M-671 (A pagamento).

**EDILCOOP - Soc. Coop. a r.l.**  
Sede in Galliate, via Varallino n. 16  
Registro società Tribunale di Novara n. 4287  
Codice fiscale n. 00123570038

I soci della società «Edilcoop Soc. Coop. a r.l.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Galliate, via Varallino, 16, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 20, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997, della nota integrativa al bilancio, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo parziale delle cariche sociali (sindaci e probiviri).

Galliate, febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Caregnato Francesco

M-676 (A pagamento).

### DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3  
Capitale sociale L. 140.000.000.000  
Registro delle imprese di Bologna n. 59309/1998

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3, per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto ai sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1998;
3. Rinnovo Organo Amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana S.p.a. sede di Milano e filiali di New York e Bologna, Credit Suisse First Boston sede di New York e Lehman Brothers Inc. sede di New York.

Il presidente del Consiglio: dott. Federico Minoli.

M-684 (A pagamento).

### CERTEX - S.p.a.

Sede in Torino, via Cibrario n. 62  
Capitale sociale L. 8.500.000.000  
Registro imprese di Torino n. 796/64

#### Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede sociale per le ore 14,30 del giorno 11 marzo 1999, ed occorrendo una seconda convocazione per le ore 9 del 15 marzo 1999, stesso luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Torino, 8 febbraio 1999

D'ordine del Consiglio di amministrazione:  
rag. Maria Maddalena Beltramo

T-182 (A pagamento).

**MANIFATTURA LANE**  
**S. BENIGNO CANAVESE - S.p.a.**  
Sede in Vercelli, via Francesco Donato n. 20  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Registro imprese di Vercelli n. 5755  
Partita I.V.A. n. 01541670020

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;  
Nomina liquidatore.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Chiorino

T-185 (A pagamento).

**PLASET - S.p.a.**  
Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont n. 44/46  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Reg. imp. di Torino n. 1546/75  
R.E.A. 499940 di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont 44/46 in prima convocazione per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 ore 17 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Risoluzioni relative al decreto legislativo n. 472/1997.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Walter Valentino.

T-187 (A pagamento).

## GESTIONE SERVIZI INFRASTRUTTURE GESIN - S.p.a.

Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 2  
Iscritta al Registro imprese di Torino al n. 1678/92  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06260320012

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la società A.T.M., via Chisone n. 6 - Torino, il 19 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, se necessario, il 22 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, numeri 1 e 2.

**Parte straordinaria:**

1. Adempimenti di cui all'art. 2365 Codice civile, modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito certificati a norma di legge.

Torino, 2 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Salvatore Ippolito

T-197 (A pagamento).

## CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c. p.a.

Sede in Brindisi, via De Leo n. 3  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Registro imprese Brindisi n. 223846  
C.C.L.A.A. Brindisi n. 100126 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01776550749

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale in Brindisi, alla via De Leo n. 3, per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Presidente;
2. Proposte di modifica dello statuto sociale consortile;
3. Elezione di due consiglieri di amministrazione;
4. Adesione di nuovi soci al consorzio;
5. Stato programmazione e ipotesi per nuove iniziative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Brindisi, 4 febbraio 1999

Il presidente: dott. Nicola Frugis.

C-3478 (A pagamento).

**I.C.I.T. - S.p.a.**

Isole delle Femmine (PA), viale delle Industrie n. 616  
 Capitale sociale L. 375.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00141850826

*Convocazione di assemblea*

I signori soci della I.C.I.T. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 marzo 1999 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 12 marzo 1999, in seconda, presso la sede sociale in Isole delle Femmine (PA), con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Alienazione cespiti;
3. Relazione sullo stato della società;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Costantino Pillitteri

C-3497 (A pagamento).

**OLEIFICI EUSTACHIO MARASCIULO - S.p.a.**

Sede in Monopoli (BA), via Cala Fontanelle n. 20  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla sezione ordinaria registro delle imprese n. 3390 Bari  
 Codice fiscale n. 00256970724

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per lunedì 8 marzo 1999 alle ore 16 in Monopoli, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 9 marzo 1999 nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Nuova disciplina fiscale della tassazione del Capital Gain; deliberazioni relative all'attuazione del regime transitorio ex art. 14 decreto legislativo n. 461/1997; eventuale perizia.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Monopoli, 4 febbraio 1999

L'amministratore unico: rag. Teodoro Marasciulo.

C-3521 (A pagamento).

**G.E.S.T. - S.p.a.**

Gestione Servizi Tributari  
 Sede in Campobasso, via Garibaldi n. 119  
 Capitale sociale L. 1.002.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società G.E.S.T. S.p.a. - Gestione Servizi Tributari, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Ottavio De Paola in Campobasso al corso Vittorio Emanuele n. 23, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione società;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Soppressione Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bernardo Giovanni

C-3526 (A pagamento).

**RAFAL - S.p.a.**

Sede legale in Piangipane (Ravenna), via Maccalone n. 54  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3893 registro imprese di Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 8 marzo 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazione in ordine al disposto dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 9 febbraio 1999

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-3719 (A pagamento).

**GESTIVENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1  
 Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26215  
 (già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sala riunioni della società in Verona, via Forti n. 3/a, per il giorno 12 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:  
 1. Modifica dell'art. 1: denominazione sociale - appartenenza a gruppo bancario dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

1. Ratifica delle modifiche ai regolamenti dei fondi comuni approntate dal presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999-2001;

4. Determinazione compensi da attribuire agli amministratori e al Collegio sindacale;

5. Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio della società e dei rendiconti dei fondi gestiti per il triennio 1999-2001.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Venona, 5 febbraio 1999

Il presidente: dott. Luciano Giorgio Gornati.

C-3530 (A pagamento).

### ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a.

Sede legale in Lecce, viale Oronzo Quarta n. 26  
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Lecce n. 6127  
R.E.A. di Lecce n. 129315 - U.I.C. n. 17262  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639190750

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lecce, viale Oronzo Quarta n. 26, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 13 in prima convocazione, e presso lo stesso luogo per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 13 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione dell'organo amministrativo sull'andamento della società;
2. Relazione sugli adempimenti posti in essere dall'organo amministrativo relativamente alla segnalazione del 23 dicembre 1998 del Collegio sindacale all'organo amministrativo;
3. Definizione delle partite debitorie della società con Banca Popolare Pugliese, Banca del Salento, Banca Nazionale del Lavoro;
4. Eventuale riduzione del capitale sociale e modifica dello stato sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e statuto presso la sede sociale.

p. Istituto Finanziario S.p.a.  
Il presidente: Marco Tili

C-3572 (A pagamento).

### ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

#### CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6  
Capitale sociale L. 196.100.000.000  
Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

Decorrenza 28 dicembre 1998: tassi passivi riduzione generalizzata 0,50% rapporti non convenzionati; riduzione 0,50% rapporti convenzionati fino a concorrenza del tasso di convenzione.

Decorrenza 1° gennaio 1999 assicurazioni: Premio infortuni clienti L. 12.000. Conti correnti: costo per operazione L. 3.000, spese fisse trimestrali L. 40.000, commissioni per invio estratto conto L. 3.500, spese di estinzione L. 60.000. Depositi a risparmio: costo per operazione L. 1.000, incarichi di pagamento L. 2.000, spese per estinzione L. 30.000. Fidi: commissioni annue revisione periodica L. 250.000, revisione biennale L. 200.000, revisione triennale L. 120.000, revisione quadriennale L. 90.000, con procedura semplificata L. 60.000.

Decorrenza 26 gennaio 1999 Bancomat commissioni per prelievamenti in circolarità L. 3.300.

Decorrenza 3 febbraio 1999 Commercial Paper commissioni L. 25.000, Fidejussioni commissioni minime L. 80.000, diritti di istruttoria fino a L. 10.000.000 L. 80.000, diritti di istruttoria oltre L. 10.000.000 L. 150.000. Lotto/Super-Enalotto commissioni di incasso 0,50%, minimo commissioni L. 100.000. Delegha ICI commissioni L. 2.000, altri assegni L. 15.000; Estero commissioni negoziazione L. 2.000, altri assegni L. 10.000, per insoluti, richiamati, irregolari L. 20.000; spese assegni conti in doll. USA, FRFR LST L. 30.000 altri L. 20.000, commissioni sportello automatico L. 5.000, bonifici verso l'estero minime L. 10.000; spese bonifici verso estero in doll. USA, FRFR LST L. 40.000, altri L. 25.000.

Decorrenza 5 febbraio 1999 Portafoglio commissioni per effetti impagati aumento di L. 500, commissioni per distinta L. 15.000, commissioni di incasso per portafoglio elettronico aumento di L. 500, per portafoglio cartaceo aumento di L. 1.000, per distinta aumento di L. 5.000. Bonifici commissioni L. 3.000.

Decorrenza 1° maggio 1999 Cassette di sicurezza fino a dmc 12 L. 144.000, fino a dmc 15 L. 192.000; fino a dmc 19 L. 216.000, fino a dmc 23 L. 240.000, fino a dmc 29 L. 288.000, fino a dmc 38 L. 360.000, fino a dmc 60 L. 552.000, fino a dmc 81 L. 720.000.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-2173 (A pagamento).

### BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano  
Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via Alasio n. 11/C  
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 03126570013

#### Avviso agli obbligazionisti - Rimborsamento anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che la società in conformità a quanto previsto dai singoli regolamenti, provvederà al rimborso anticipato totale dei seguenti prestiti obbligazionari in amministrazione accentrata presso Monte Titoli S.p.a.:

- s. 195 I tr. 1996/2005 - cod. IT000576949 T.V. rimborsabilità 1° aprile 1999;
- s. 195 II tr. 1996/2006 - cod. IT000576956 T.V. rimborsabilità 1° aprile 1999;
- s. 195 III tr. 1996/2007 - cod. IT000576964 T.V. rimborsabilità 1° aprile 1999;
- s. 195 IV tr. 1996/2008 - cod. IT000576972 T.V. rimborsabilità 1° aprile 1999.

Torino, 9 febbraio 1999

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-192 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA**

Società per Azioni

Iscritta all'Albo delle Banche

e appartenente al Gruppo Creditizio

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

iscritta all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza comunica che come previsto dall'articolo 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

scad. 6 marzo 2000, 40ª emissione, cod. UIC 109496.

Pertanto, in concomitanza con il pagamento della seconda cedola, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 11 febbraio 1999

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-2175 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.**

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale lire 25 miliardi interamente versato

Iscrizione registro società di Lucca n. 21368

La Banca comunica l'aumento di L. 300, con decorrenza 1° gennaio 1999, dell'importo delle spese per singola scrittura sui conti correnti di corrispondenza, con il massimo di L. 2.800.

Lucca, 11 febbraio 1999

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-2179 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 28592

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

*Comunicazione**ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*

Si comunica che, in attuazione del progetto di costituzione di un nuovo Gruppo Bancario, sono state effettuate le seguenti operazioni:

la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ha variato la propria denominazione sociale in Unibanca S.p.a. ed ha adottato un nuovo statuto, adeguato al ruolo di Capogruppo di un Gruppo Bancario;

con atto del 31 dicembre 1998, depositato presso il Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 29 gennaio 1999, la Cassa di Risparmio - previa autorizzazione di Banca d'Italia - ha scorporato un ramo dell'azienda bancaria, conferendolo alla Immobiliare Cesena S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1999;

la Immobiliare Cesena S.p.a. si è trasformata in società bancaria, assumendo la denominazione di Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. e adottando un nuovo statuto.

Il Governatore della Banca d'Italia, con provvedimento del 30 dicembre 1998, ha autorizzato la nuova banca all'esercizio dell'attività bancaria e allo svolgimento dei servizi di investimento di cui all'art. 1, comma 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'oggetto del conferimento è composto da voci patrimoniali dell'ativo per L. 2.553.100.000.000 e del passivo per L. 2.353.100.000.000, per un valore netto di L. 200.000.000.000. Esso è sostanzialmente costituito dai beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, ivi compreso il marchio del ramo di azienda conferito, dalla partecipazione societaria in Carice Immobiliare S.p.a., dai debiti e crediti, rapporti contrattuali e di lavoro, diritti, interessi, ragioni attive e passive.

Restano in particolare esclusi dal conferimento: i rapporti di lavoro relativi ai dipendenti indicati nell'elenco allegato all'atto di conferimento, le partecipazioni societarie, crediti, titoli e immobilizzazioni immateriali per complessivi 187,758 miliardi di attivo; passività e fondi per 87,118 miliardi. Il ramo di azienda è stato trasferito nella sua organica unità sotto il profilo commerciale, economico e finanziario, con tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività bancaria.

Sono compresi segnatamente nel conferimento i contratti attivi e passivi di credito, di deposito e di servizio con clienti e con operatori professionali, i contratti di affitto e comodato sia attivi che passivi, le ditte, i marchi, e tutti i contratti in genere attinenti al ramo aziendale conferito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 358/93, la società conferitaria è succeduta in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche inerenti al ramo di azienda conferito, di cui la conferente era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi; i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestati o comunque esistenti a favore della conferente conservano la loro validità ed il loro grado a favore della conferitaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:

rag. Bruno Piraccini

S-2177 (A pagamento).

**LA BANCA POPOLARE ASOLO****E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l.**

Sede in Montebelluna, Piazza G.B. Dall'Armi n. 1

Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso

ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso

Codice fiscale n. 00208740266

La Banca popolare Asolo e Montebelluna, Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, Codice fiscale n. 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica che per l'anno in corso viene disposto un aumento tariffario relativamente al servizio cassette di sicurezza, come segue:

il canone annuo per decimetro cubo passa a Lit. 6.000;

il canone per copertura assicurativa oltre il massimale, viene portato a L. 4.000 per milione.

Servizio Montebelluna, 8 gennaio 1999

p. Banca Popolare Asolo e Montebelluna  
Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli

S-2174 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FONDI**

Società Cooperativa a r.l.

Fondata il 14 giugno 1891

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza, n. 45  
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 47.792.535.290  
 Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46 del Registro delle società  
 CCIAA Latina n. 3715  
 Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni in cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate con decorrenza 1° febbraio 1999, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela:

tassi di interesse creditori su c/correnti e depositi a risparmio corrisposti a clientela: diminuzione di 0,50 (zerocinquanta) punti percentuali di tutti i tassi passivi, superiori ai tassi minimi standard, applicati su conti correnti e depositi a risparmio in rapporto di convenzione e non, fissando il tasso massimo di remunerazione nella misura del 2%.

Lì, 10 febbraio 1999

p. Banca Popolare di Fondi  
 Il presidente: Gaetano Nardone

S-2178 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI ARGELATO  
 BOLOGNA E SALA BOLOGNESE  
 Credito Cooperativo Bologna - S.c. a r.l.**

Bologna, via Emilia Ponente n. 260

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 1.128.900.000

Registro società n. 66936

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04268470376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, viene informata la clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1999, vengono apportate le seguenti variazioni:

riduzione dell'1% dei tassi a credito sui c/c e depositi a risparmio (min. 0,125%);

spese per invio estratto conto L. 3.000;

spese per rinuncia carta Bancomat L. 10.000;

spese per rinuncia carta di credito L. 20.000;

spese per trasferimento titoli ad altra Banca: incremento di L. 50.000, per ogni codice - fermo il resto.

Bologna, 9 febbraio 1999

Il direttore generale: Lelli Giuseppe.

B-102 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**  
 Sede legale Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999: i tassi passivi verranno ridotti di 0,50 punti percentuali per i conti correnti e di un punto percentuale per i depositi risparmio e certificata di deposito; vengono introdotte spese di penalizzazione per affidamenti imprevisti e/o sconfinamenti non autorizzati di L. 20.000 ad operazione.

Lizzano in Belvedere, 9 febbraio 1999

Il direttore: Valerio Masinara.

B-111 (A pagamento).

**BANCA MEDIOCREDITO  
 Finanziamenti a medio e lungo termine  
 Società per azioni**

Appartenente al Gruppo UniCredito Italiano

Iscrizione Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C

Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso agli obbligazionisti - Rimborso anticipato titoli

Si informano i signori obbligazionisti che la società procederà, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7 e dell'art. 11 della legge 6 giugno 1991 n. 175, a fronte di quanto versato dai mutuatari per restituzione anticipata di mutui, al rimborso anticipato totale, e pertanto senza ricorso all'extrazione a sorte del seguente prestito obbligazionario:

s. 61 1998/2003 - cod. IT000170321 - 11,90% rimborsabilità 1° aprile 1999.

Torino, 9 febbraio 1999

Il direttore generale: Francesco Carbonara.

T-191 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DELLA VALLE DEL FITALIA**

Longi (ME)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 54, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1999 i tassi standard di interessi praticati alla clientela sono i seguenti:

Categoria	Min	Max
Depositi a risparmio da 0 a 200 milioni	1.50%	2.25%
Depositi a risparmio oltre 200 milioni	2.50%	3.00%
Conti correnti	0.25%	1.00%
Certificati di deposito	2.50%	3.00%

Longi, 30 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Leone Zingales

C-3474 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI ROMANO D'EZZELINO  
 E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l.**

Sede legale Romano Ezzelino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e ai conti correnti, sono diminuiti dello 0,50%, con decorrenza 1° febbraio 1999.

Invariato il tasso minimo passivo d'Istituto (0,00%).

Romano d'Ezzelino, 1° febbraio 1999

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-3484 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO**

**ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA**  
**Società Coop. p.a. responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 1° gennaio 1999 i tassi di interesse attivi praticati alla clientela sui depositi a risparmio e conti correnti vengono ridotti fino ad un massimo di 1 (un) punto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 27 gennaio 1999

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-3491 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra  
 Capitale, riserve e passività subordinate al 31 ottobre 1998  
 L. 300.985.350.804

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio  
 Ossola presso il Tribunale di Verbania  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi  
 bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 1° gennaio 1999, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

è applicata una commissione di L. 50.000 sul pagamento allo sportello di cedole su titoli scaduti e rimborso di titoli scaduti, oltre al pagamento delle spese di spedizione all'ente emittente o a un suo intermediario incaricato;

la penale massima sul debito residuo, percepita in caso di rimborso anticipato del mutuo, è elevata al 2%.

Verbania Intra, 4 febbraio 1999

Banca Popolare di Intra  
 Il presidente: dott. Sandro Saini

C-3528 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI AVEZZANO - Soc. Coop. a r.l. per azioni**  
 Sede di Avezzano (AQ)

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 su tutte le categorie di libretti a risparmio e conti correnti il tasso di interesse attivo per la clientela viene ridotto dell'1,50%, con un tasso di interesse lordo minimo di 0,50% e massimo di 2,85%.

Avezzano, 28 gennaio 1999

Il presidente: dott. Agostino Di Pasquale.

C-3500 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
 Sede sociale e direzione generale, Bronte, via A. Spedalieri n. 2  
 Registro società Tribunale Catania n. 750  
 C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 15 febbraio 1999, vengono ridotti al 2,00% i tassi passivi di tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) regolati a tassi superiori al 2,00%.

Bronte, 4 febbraio 1999

p. Il presidente  
 Il consigliere: geom. Russo Gaetano

C-3509 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA**

**Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.**  
 Roana (VI), piazza Santa Giustina n. 47  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266970243

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i tassi sui depositi a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti.

Roana, 1° febbraio 1999

Il presidente: Bonato Sergio.

C-3501 (A pagamento).

**A. DECO - S.r.l.****COLLE CAPRIFOGLIO - S.r.l.***Delibere di fusione*

Il notaio Franco Pannunzio, con studio in Roma, comunica che con delibera del 21 dicembre 1998, omologate rispettivamente dal Tribunale di Roma in data 28 gennaio 1999 n. 16078 e 16079 e trascritte, nel registro delle imprese di Roma, in data 10 febbraio 1999, è stata deliberata la fusione, mediante incorporazione, tra le società «A. Deco S.r.l.» (incorporanda), con sede a Roma, in via Cervara n. 143 e «Colle Caprifoglio S.r.l.» (incorporanda), con sede a Roma, in via Domenico Chelini n. 39, in base al progetto di fusione debitamente depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* in data 29 ottobre 1998.

Si precisa che la società «A. Deco S.r.l.» già possedeva tutte le quote della incorporanda società «Colle Caprifoglio S.r.l.», per cui non vi è alcun particolare rapporto di cambio né vi sono modalità di assegnazione quote, né indicazioni della data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della incorporanda società «Colle Caprifoglio S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporate società «A. Deco S.r.l.» a datare dal 1° gennaio 1999.

Non sono stati deliberati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Notaio: Franco Pannunzio.

S-2136 (A pagamento).

**ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede legale e dir. centrale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2  
 Capitale sociale L. 2.051.747.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle imprese di Trieste al n. TS00698  
 Tribunale di Trieste e nel  
 Repertorio delle Notizie Economiche ed Amministrative (R.E.A.)  
 della Camera di Commercio di Trieste al n. 6204  
 Codice fiscale n. 00079760328

**Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001**

Si informano i portatori dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001» che per effetto dell'anticipazione al 30 aprile del termine annuale ordinario di approvazione del bilancio d'esercizio delle imprese assicurative, statuito con effetto da quest'anno dall'articolo 11 del decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 173 (Attuazione della direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione), si è reso necessario ritoccare il testo del Regolamento per quanto concerne i criteri di fissazione del periodo di sospensione di esercizio.

Si comunica in particolare che a partire da quest'anno e sino alla scadenza dei titoli, conseguentemente riproporzionata al 31 marzo 2001, il periodo di sospensione dell'esercizio dei warrant andrà non più dal 1° maggio al 30 giugno, bensì coprirà il periodo tra il trentesimo giorno antecedente l'assemblea chiamata in prima convocazione ad approvare il bilancio d'esercizio sino al giorno di effettivo svolgimento di tale assemblea.

Il nuovo testo del Regolamento è a disposizione dei portatori presso la Borsa Italiana, la Monte Titoli S.p.a., le Casse Incaricate, presso le nostre sedi sociali di Trieste, Mogliano Veneto, Roma e Milano nonché presso il nostro sito Internet [www.Generali.com](http://www.Generali.com).

Trieste, 12 febbraio 1999

Assicurazioni Generali  
 Vicepresidente amministratore delegato:  
 dott. Gianfranco Gutty

Direttore: avv. Aldo Cappuccio

S-2142 (A pagamento).

**C.M.S. - S.r.l.**  
(unipersonale)**estratto dell'atto di scissione**

La società «C.M.S. S.r.l.» unipersonale con sede in Trento, via Canestrini n. 2, iscritta al n. 8607 registro delle imprese di Trento, con atto del 18 gennaio 1999 a rogito notaio dott. Carlo Defant n. 121486 di repertorio, iscritto nel registro delle imprese di Trento il 1° febbraio 1999, ha attuato la scissione deliberata il 28 settembre 1998 mediante il trasferimento di parte del patrimonio a favore della neo-costituita società «C.M.S. Servizi S.r.l.», con sede in Cadine di Trento, piazza Cesare Battisti n. 33, con il capitale sociale di L. 20.000.000.

All'unico socio della società scissa è stato assegnato l'intero capitale sociale della società beneficiaria senza alcun conguaglio in denaro. Gli utili relativi alle quote della società beneficiaria maturano dalla data di effetto della scissione. Dalla stessa data le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

L'amministratore unico: Ezio Fadaneli.

S-2171 (A pagamento).

**IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a.****SOCIETÀ SPORTIVA  
SEGGIOVIE FALZAREGO - S.r.l.****Estratto delibere di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)**

Società incorporate: Impianti Falzarego S.p.a., con sede legale in Cortina d'Ampezzo (BL), via Lacedel n. 1, capitale sociale L. 888.571.000 interamente versato, iscritta al n. 1486 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091080259.

Società incorporanda: Società Sportiva Seggiovie Falzarego S.r.l., con sede in Cortina d'Ampezzo (BL), corso Italia n. 110, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7739 del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00786700252.

La società incorporate Impianti Falzarego S.p.a. è detentrica della totalità delle quote della incorporanda Società Sportiva Seggiovie Falzarego S.r.l.

Lo statuto della società incorporate non subisce alcuna variazione rispetto a quello in uso nella società Impianti Falzarego S.p.a.

La società Impianti Falzarego S.p.a. non effettuerà nessun aumento di capitale sociale.

Le operazioni della società incorporate «Società Sportiva Seggiovie Falzarego S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporate «Impianti Falzarego S.p.a.» a decorrere dal 1° luglio 1998 ai fini fiscali e contabili.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7, e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

Le delibere di fusione, come da atti del sig. Degan dott. Alessandro, notaio in Cortina d'Ampezzo, redatti in data 21 dicembre 1998, repertori n. 1795 e 1796, sono state omologate in data 26 gennaio 1999, numeri 3/99 e 4/99 e depositate presso il registro delle imprese di Belluno il 10 febbraio 1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

Impianti Falzarego S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Siorpaes Gildo

Società Sportiva Seggiovie di Falzarego S.r.l.  
 L'amministratore unico: Siorpaes Gildo

S-2169 (A pagamento).

**I.E.M. - S.r.l.**

Sede in Nuvoletta (BS), via Gardesana n. 20  
 Capitale sociale versato L. 50.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 52455  
 R.E.A. presso Camera di Commercio di Brescia al n. 347077  
 Codice fiscale n. 03241610173

**ITALGRANITI - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Italgraniti S.r.l. nella società I.E.M. S.r.l. secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società partecipanti alla fusione:

I.E.M. S.r.l. (incorporante), con sede in Nuvoletta (BS), via Gardesana, 20, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03241610173, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 52455 ed al R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Brescia al n. 347077.

Italgraniti S.r.l. (incorporata), con sede in Nuvoletta (BS), via Gardesana n. 20, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01357120177, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 23080 ed al R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Brescia al n. 264729.

2. Atto costitutivo dell'incorporante: (omissis).

3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo il capitale sociale della incorporanda totalmente posseduto dalla società incorporante, non si applicano le disposizioni dell'art. 250/bis n. 3), 4), 5) e dell'art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, 3° comma, la fusione avrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. La fusione prospettata non comporterà alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I motivi che inducono a procedere all'operazione proposta sono da individuarsi in una razionalizzazione operativa e commerciale dell'attività esercitata dalle due società partecipanti alla fusione.

7. La fusione avverrà sulle situazioni patrimoniali delle due società predisposte con riferimento al 30 giugno 1998.

Il disavanzo di fusione che emergerà quale differenza fra il valore del patrimonio netto della società incorporata ed il costo di acquisto iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie della incorporante I.E.M. S.r.l. verrà interamente imputato alle immobilizzazioni tecniche possedute dalla società incorporata.

La delibera di fusione della società I.E.M. S.r.l. assunta con assemblea straordinaria del 18 dicembre 1998 a ministero notaio Sergio Ambrosetti Rep. n. 1036, Racc. n. 430 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia il giorno 11 febbraio 1999.

La delibera di fusione della società Italgraniti S.r.l. assunta con assemblea straordinaria del 18 dicembre 1998 a ministero notaio Sergio Ambrosetti Rep. n. 1035, Racc. 429 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia il giorno 11 febbraio 1999.

p. La società I.E.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Trotti Diego

p. La società Italgraniti S.r.l.

L'amministratore unico: Trotti Severo

S-2170 (A pagamento).

#### ALBA 97 - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Mondovì, via S. Agostino n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 53892/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02579350048

#### FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s.

società in accomandita semplice

Sede in Mondovì, via S. Agostino n. 13

Capitale sociale L. 6.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 465

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00491300042

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s. nella società Alba 97 S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).*

Società incorporante: Alba 97 S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale con sede in Mondovì, via S. Agostino n. 13, capitale sociale di lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo, al n. 53892/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02579350048.

Società incorporanda: FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s., società in accomandita semplice, con sede in Mondovì, via S. Agostino n. 13, capitale sociale di lire 6.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 465, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00491300042.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s. nella società Alba 97 S.r.l.

La società Alba 97 S.r.l. detiene attualmente una quota di partecipazione nella società incorporanda pari al 99% del capitale sociale.

Si dà atto che, in data anteriore alle delibere di fusione, la società Alba 97 S.r.l. acquisirà il totale possesso della società incorporanda, mediante acquisto dell'ulteriore quota, pari all'1% del capitale sociale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3, 4 e 5, codice civile, la fusione sarà amata con annullamento senza sostituzione della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Decorrenza della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 6, Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'anno 1999 saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

La fusione non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente della società incorporante.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo.

Alba 97 S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Beccaria

FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Pietro Beccaria

S-2186 (A pagamento).

#### FIDARFIN - S.p.a.

Sede: Castelfidardo, via Martiri della Libertà n. 3

Registro delle imprese di Ancona n. 19139/1998

#### BAFIN - S.p.a.

(con unico socio)

Sede: Castelfidardo, via Jesina n. 56

Registro delle imprese di Ancona n. 12773

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 14 gennaio 1999, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, numeri 48745 e 48746 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fidarfin S.p.a., con sede in Castelfidardo, via Martiri della Libertà n. 3, avente il capitale sociale di L. 46.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese di Ancona al n. 19139/1998, codice fiscale n. 01308950433;

società incorporanda: Bafin S.p.a., con sede in Castelfidardo, via Jesina n. 56, avente il capitale sociale di L. 4.380.000.000 interamente versato, detenuto da un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 12773, codice fiscale n. 00917470429.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con decorrenza del 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel Registro delle imprese di Ancona entrambe in data 10 febbraio 1999.

Jesi, 11 febbraio 1999

Dot. Marcello Pane, notaio.

S-2155 (A pagamento).

**PEGAS - S.r.l.****F. PETRACCI DI PETRACCI P. & C. - S.a.s.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società F. Petracci di Petracci P. & C. S.a.s. nella Pegas S.r.l.*

**1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

La Pegas S.r.l. società incorporanda, con sede a Porto San Giorgio in via Castiglione, 83, con capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni), partita I.V.A. n. 01176840443, iscritta al n. 5476 del registro imprese di Ascoli Piceno, svolgente attività di miscelazione e imbottigliamento di gara liquido, nonché vendita al minuto e all'ingrosso di estintori, accessori e di articoli per impianti di riscaldamento;

la F. Petracci di Petracci P. & C. S.a.s., società incorporanda, con sede a Porto San Giorgio in via Castiglione, 83, con capitale sociale L. 82.600.000 (otantaduemilioneiscentomila), partita I.V.A. n. 00067230441, iscritta al n. 1744 del registro imprese di Ascoli Piceno, inattiva per locazione di azienda.

3. Rapporto di scambio: non è previsto alcun rapporto di scambio tra le quote possedute e quelle che si avranno dopo la fusione in quanto la compagine sociale è identica in entrambe le società.

4. Assegnazione di quote: i soci della società F. Petracci Paolo 25% - Petracci Alessandra 25% - Petracci Valeria 25% - Giulietti Maria Renata 25%.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili.

6. Data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della soc. incorporanda, la fusione avrà effetto sia ai fini fiscali che civilistici dalla trascrizione dell'atto di fusione sul registro imprese.

Il progetto è stato trascritto nel registro imprese di Ascoli Piceno in data 1° febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandra Petracci

S-2191 (A pagamento).

**NILMA - S.p.a.**

Sede in Parma, via E. Zacconi n. 24  
Registro imprese n. 17.139, Tribunale di Parma  
Codice fiscale n. 01051710368

**FIMPAP - S.r.l.**

Sede in Parma, via E. Zacconi n. 24/A  
Registro imprese n. 2628/1999, Tribunale di Parma  
Codice fiscale n. 02062630344

Con atto del notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 31 dicembre 1998 repertorio n. 73.278, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma, registro imprese in data 1° febbraio 1999, è stata costituita per scissione della «Nilma S.p.a.» la società «Fimpap S.r.l.» predetta.

I soci della neocostituita società assumono, interamente liberata e con decorrenza immediata per la partecipazione agli utili (e agli usufruttuari pro quota usufrutto), la rispettiva partecipazione al capitale sociale proporzionalmente ai loro diritti sul capitale sociale della società scissa.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501 del Codice civile.

La data di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella del 1° febbraio 1999.

Parma, 5 febbraio 1999

Dot. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-2196 (A pagamento).

**SOLELUNA - S.r.l.**

Sede legale in Poirino, frazione Palazzo 7-bis  
Codice fiscale n. 07654730014

**VALDOFRA - S.n.c.**

di Selvo Walter & C.

Sede legale in San Giusto C.se via Pilonè n. 10  
Codice fiscale n. 02187520016

*Estratto di progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Soleluna S.r.l. con sede legale in Poirino (TO), frazione Palazzo n. 7-bis, codice fiscale n. 07654730014 (società incorporanda);

Valdofra di Selvo Walter & C. S.n.c. con sede legale in San Giusto Canavese (TO), via Pilonè n. 10, codice fiscale n. 02187520016 (società incorporanda).

3.4.5. Rapporto di scambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possederà l'intero capitale della società incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dalla data di efficacia giudiziale della fusione.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritti presso il registro delle imprese di Torino in data 5 febbraio 1999.

p. Soleluna S.r.l.

Mangano Massimo

p. Valdofra di Selvo Walter & C. S.n.c.  
Selvo Walter

S-2344 (A pagamento).

**SISCO - S.r.l.**

Società Italiana Spalmati e Coagulati

Gorla Minore, via A. Colombo n. 276

**DUPLOTEX - S.r.l.**

Gorla Minore, via A. Colombo n. 276

*Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 1° febbraio 1999 n. 224758/7741 di rep. a rogito del notaio dott. Adalberto Ferrari di Busto Arsizio, ivi registrato l'8 febbraio 1999 n. 343 mod. 1, è stato stipulato atto di fusione tra le società:

Società incorporante:

Sisco S.r.l. Società Italiana Spalmati e Coagulati con sede in Gorla Minore via A. Colombo n. 276, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 25665, capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01332870037.

Società incorporata:

Duplotex S.r.l. con sede in Gorla Minore via A. Colombo n. 276, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 7099, capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00181700121.

A seguito della detta fusione hanno pieno corso le deliberazioni delle due società che si dichiarano fuse, senza far luogo ad alcun aumento di capitale, avendo la società incorporante la proprietà ed il possesso di tutte le quote della società incorporante che vengono annullate senza sostituzione, e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

La decorrenza degli effetti della fusione avverrà nel modo seguente: e cioè dal 1° gennaio 1999 e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata.

Ogni altro effetto della fusione si verificherà dalla data stabilita dall'art. 2504-bis del Codice civile, ovvero quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e pertanto dal giorno successivo a tale ultima iscrizione.

Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società, né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Cessano di conseguenza della detta fusione l'organo amministrativo, nonché tutti i mandati della società incorporata.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Varese per la società incorporata in data 5 febbraio 1999, PRA n. 4056/1999/CVA0119, e per la società incorporante in data 5 febbraio 1999, PRA n. 4054/1999/CVA0119.

Il notaio: dott. Adalberto Ferrari.

S-2347 (A pagamento).

### INCENTIVE SYSTEM - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale lire 5 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bergamo n. 14775

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854220167

### AGRONOVA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale lire 190 milioni interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bergamo n. 56953/1998

Codice fiscale n. 00307470377

Partita I.V.A. n. 02649610165.

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Approvazione di progetto di fusione con relative deliberazioni adottate in assemblee 21 gennaio 1999 di cui a verbali in pari data n. 63655 di rep. (Agronova S.r.l.), n. 63656 di rep. (Incentive System S.p.a.) a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 1° febbraio 1999 ed iscritti nel registro delle imprese presso la camera di commercio medesima l'11 febbraio 1999 per entrambe le società.

Società incorporante: Incentive System S.p.a.

Società incorporanda: Agronova S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda «Agronova S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Incentive System S.p.a.», in modo che la fusione abbia efficacia, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 15 febbraio 1999

(firma illeggibile).

S-2348 (A pagamento).

### CAVALLARI - S.r.l.

Sede: Anzola dell'Emilia, via Caduti di Sabbiano n. 14

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

Ai sensi di legge, si comunica che, con delibera in data 20 novembre 1998 (atto dott. Paolo Bonoli notaio in Bologna rep. n. 50287/19846 registrato a Bologna 3° ufficio entrate il 4 dicembre 1998 al n. 3662-1A omologato dal Tribunale di Bologna il 29 dicembre 1998 Cron. n. 6106/L.) la soc. a resp. lim. Cavallari con sede in Anzola dell'Emilia avente capitale sociale di Lit. 500.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 21583 ed al registro imprese di Bologna al n. 21583 ha deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso la sede sociale il 1° ottobre 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni pag. 239 del 13 ottobre 1998;

2) di fonderci con la società a resp. lim. Eurocarta S.r.l. con sede in Bologna via Savigno n. 5, mediante incorporazione di quest'ultima società.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società incorporanda già interamente possedute dall'incorporante; la fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporanda e nessuna modifica dovrà esser apportata allo statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori della società partecipanti alla fusione né di particolari categorie di soci.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 29 gennaio 1999.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
rag. Rodolfo Tommasi

B-100 (A pagamento).

### AUTOFORNITURE APUANE - S.r.l.

### CASA DEL MOTORE RICAMBI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto a rogito del sottoscritto dott. Orlando Nalli, notaio in La Spezia, in data 16 dicembre 1998, rep. 53.803/12.391, depositato presso il registro delle imprese di La Spezia il 28 dicembre 1998, le società:

«Autoforniture Apuane S.r.l.», sede Sarzana, via Variante Aurelia n. 175, capitale Lit. 1.232.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 4224;

«Casa del Motore Ricambi S.r.l.», sede La Spezia, viale Italia n. 351, capitale Lit. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 11060,

si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non vi è stato rapporto di cambio delle quote essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporata.

Imputazione delle operazioni della incorporata: 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Orlando Nalli.

C-3495 (A pagamento).

**EURO CARTA - S.r.l.**

Sede: Bologna, via Savigno n. 5

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

Ai sensi di legge, si comunica che, con delibera in data 20 novembre 1998 (atto dott. Paolo Bonoli notaio in Bologna rep. n. 50286/19845 registrato a Bologna, 3° Ufficio Entrate il 4 dicembre 1998 al n. 3665-1A omologato dal Tribunale di Bologna il 29 dicembre 1998, cron. n. 6107/L.) la Soc. a resp. lim. Eurocarta con sede in Bologna avente capitale sociale di L. 20.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 51749 ed al registro imprese di Bologna al n. 51749 ha deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso la sede sociale il 1° ottobre 1998 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1998 n. 239 (Foglio delle inserzioni pag. 239).

2) di fonderci con la società a resp. lim. Cavallari S.r.l. con sede in Anzola Dell'Emilia, via Caduti di Sabbionno n. 14, mediante incorporazione in quest'ultima società.

La fusione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società incorporanda già interamente possedute dall'incorporante; la fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è proprietaria della totalità del capitale sociale della società incorporanda e nessuna modifica dovrà essere apportata allo statuto della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori della società partecipanti alla fusione né di particolari categorie di soci.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 1999.

L'amministratore unico: Elio Alvisi.

B-101 (A pagamento).

**SIX - S.r.l.**

Sede legale a Torino in via Bottegno n. 8

Capitale sociale L. 175.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1155/68

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00676830011

**C.S.A.****COORDINAMENTO SERVIZI AZIENDALI - S.r.l.**

Sede legale a Collegno (TO), via R. Luxemburg n. 12/14

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3509/88

Codice fiscale n. 03352180156

Partita I.V.A. n. 05552010018

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibere del 13 novembre 1998 la Six S.r.l. incorporante, verbale rep. n. 111017, fasc. n. 33515, a rogito notaio Oscar Ghione di Torino, depositato presso il Registro delle imprese di Torino il 13 gennaio 1999 e iscritto il 14 gennaio 1999 e la C.S.A. - Coordinamento Servizi Aziendali S.r.l., incorporanda, verbale rep. n. 111018, fasc. n. 33516 a rogito notaio Oscar Ghione di Torino, depositato presso il registro delle imprese di Torino il 13 gennaio 1999 e iscritto il 14 gennaio 1999, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda società nella prima e dal quale risulta inoltre che:

1) la fusione non comporterà aumento di capitale sociale della società incorporante per cambio di azioni né l'attribuzione di conguaglio in denaro ai soci della società incorporanda, dal momento che quest'ultima è interamente posseduta dalla società incorporante;

2) la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999;

3) non esistono soci privilegiati né possessori di altri titoli;

4) non sono previsti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 19 gennaio 1999

p. Six S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Marzio Casali

T-183 (A pagamento).

**BUDANO & SOLA****Gestione Aziendale - S.r.l.**

Sede Torino, via Urbano Rattazzi n. 11

Capitale L. 20.000.000 versato

Registro imprese di Torino al n. 1269/1984

Con atto notaio Migliardi di Torino in data 26 novembre 1998, registrato il 14 dicembre 1998 al n. 21513, depositato nel registro imprese di Torino il 4 dicembre 1998, è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella «Budano & Sola - Gestione Aziendale S.r.l.» della «Vericost S.r.l.» unipersonale, con sede in Torino, via Urbano Rattazzi n. 11, capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1270/1992. La fusione è avvenuta senza conguagli o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori e non vi è stato rapporto di cambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Il notaio: Carlo Alberto Migliardi.

T-189 (A pagamento).

**FIN-SUD - S.r.l.**

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123

L'assemblea straordinaria della società «Fin-Sud S.r.l.», con sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, capitale sociale L. 190.000.000 (centonovantamiloni) interamente versato, Codice fiscale n. 80037170018, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1078/1971, con delibera in data 24 dicembre 1998, come da verbale a rogito notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in pari data, debitamente omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 2 febbraio 1999 al n. PRA/9436/1999/CTO0475, ha deliberato la scissione della società stessa mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Fin-Sud 2 S.r.l.», con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123 e capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamiloni).

Non sussiste rapporto di cambio e non sono previsti conguagli, poiché le quote della nuova società saranno assegnate ai soci della trasferente con criterio proporzionale.

La data ex art. 2501-bis n. 5 e 6 Codice civile è quella di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Nulla è previsto con riferimento ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Torino, 2 febbraio 1999

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-208 (A pagamento).

**LANIFICIO DI QUARONA - S.r.l.****IMMOBILIARE I.P.T. - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare I.P.T. S.r.l. nella controllante totalitaria Lanificio di Quarona S.r.l. del 9 dicembre 1998, con effetto dal 30 dicembre 1998.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Lanificio di Quarona S.r.l., con sede legale a Borgosesia (VC), via Osella n. 13, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vercelli al n. 8073, codice fiscale n. 01800340026;

società incorporata: Immobiliare I.P.T. S.r.l., con sede legale a Beinasco (TO), viale Risorgimento n. 6, capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 355/44, codice fiscale n. 00464950013.

2. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote della società incorporate: la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa, alla data di effetto della fusione, detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, terzo comma Codice civile) e fiscali (art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986), le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

**6. Estremi iscrizione dell'atto di fusione: atto iscritto:**

nel registro delle imprese di Vercelli in data 30 dicembre 1998, per l'incorporante;

nel registro delle imprese di Torino in data 17 dicembre 1998, per l'incorporata.

Borgosesia, 21 gennaio 1999

Lanificio di Quarona S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Federico Quario

T-203 (A pagamento).

**S.A.T.****Stampi Attrezzature Torino - S.p.a.**

Sede Beinasco, frazione Fornaci, via San Felice n. 33

Capitale L. 3.000.000.000 versato

Registro imprese di Torino al n. 524/1967

Con atto notaio Migliardi di Torino in data 16 dicembre 1998, registrato il 31 dicembre 1998 al n. 23597, depositato nel registro imprese di Torino il 30 dicembre 1998, è stata perfezionata la fusione per incorporazione nella «S.A.T. - Stampi Attrezzature Torino S.p.a.» della società «Meccanica CPA S.r.l.», con sede in Pianezza, via Torino n. 25, capitale di L. 600.000.000 versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 1975/1983. Non vi sono conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori né vi è stato rapporto di cambio, possedendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Il notaio: Carlo Alberto Migliardi.

T-190 (A pagamento).

**FINANDREA - S.p.a.****IMMOBILSUD - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione mediante incorporazione della Immobilisud S.r.l. nella controllante totalitaria Finandrea S.p.a. del 7 dicembre 1998, con effetto dal 29 dicembre 1998.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Finandrea S.p.a., con sede legale in Torino, via della Rocca n. 24-bis, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 6817, Società per azioni, codice fiscale n. 07021490011;

società incorporata: Immobilisud S.r.l., con sede legale Battipaglia (SA), via Filette Galardi, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 249531/97, Società a responsabilità limitata, codice fiscale n. 03364220651.

2. Rapporto di cambio e assegnazione delle azioni della società incorporate: la fusione non comporta aumento di capitale della società incorporate in quanto la stessa, alla data di effetto della fusione, detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. Effetti della fusione: ai fini contabili (art. 2504-bis, terzo comma Codice civile) e fiscali (art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986), le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

**6. Estremi iscrizione dell'atto di fusione: atto iscritto:**

nel registro delle imprese di Torino in data 29 dicembre 1998, per l'incorporante;

nel registro delle imprese di Salerno in data 28 dicembre 1998, per l'incorporata.

Torino, 21 gennaio 1999

Finandrea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ghirardi Maria

T-204 (A pagamento).

**LU SBANCU IMMOBILIARE - S.r.l.****IM.AR. - S.r.l.**

*Pubblicazione atto di fusione  
(ex art. 2504)*

Con atto E. Castelli 28 dicembre 1998 si è definita la fusione per incorporazione tra «Lu Sbanco Immobiliare S.r.l.», sede in Arzachena, loc. La Conia, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 1754, R.E.A. n. 70007 Sassari, codice fiscale n. 00368080909 (incorporante), con «Im.Ar. S.r.l.», sede Arzachena, via Lussu n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 5505, R.E.A. n. 103978 Sassari, codice fiscale n. 01914270044 (incorporata).

Effetto decorrenza operazione dalla iscrizione registro imprese.

Nessun vantaggio per gli amministratori.

Verbale depositato registro imprese di Sassari il 22 gennaio 1999 al n. 836.

L'amministratore unico: Sanna Giovanni Maria.

C-3502 (A pagamento).

**FRATELLI VASELLI - S.n.c.**  
di Vaselli Silvia e C.

Sede in Vezzano Ligure (SP), fraz. Cepranara, via Lagosuro n. 8  
Capitale sociale L. 201.000.000  
Registro imprese La Spezia n. 1822  
Codice fiscale n. 00072220114

*Estratto dell'atto di scissione*

Rogito notaio Orlando Nalli di La Spezia 5 gennaio 1999, rep. 54100, iscritto nel registro delle imprese il 2 febbraio 1999.

1. Società scissa: «Fratelli Vaselli S.n.c. di Vaselli Silvia e C.».

Società di nuova costituzione unipersonali derivanti da scissione:

«2 L - Lavorazione Legno e Affini S.r.l.» con sede in Vezzano Ligure, via Lagosuro n. 8, capitale L. 50.250.000;

«Si.Va. S.r.l.» con sede in Santo Stefano di Magra, via Pescinati n. 5, capitale L. 50.250.000;

«Ser.Fin. S.r.l.» con sede in Vezzano Ligure, via Lagosuro n. 13, capitale L. 100.500.000.

2. Rapporto di cambio: a ciascuno dei due soci titolari di una quota del valore nominale di L. 50.250.000 pari al 25% del capitale sociale della società scissa è stata attribuita una quota di identico valore nominale della costituita S.r.l. unipersonale che rappresenta il 25% del valore dell'intero patrimonio trasferito dalla società scissa; al socio titolare di una quota del valore nominale di L. 100.500.000 pari al 50% del capitale sociale della società scissa è stata attribuita una quota di identico valore nominale nella costituita S.r.l. unipersonale, che rappresenta il 50% del valore dell'intero patrimonio trasferito dalla società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: l'operazione è costituita in una scissione totale non proporzionale per effetto della quale si è proceduto al trasferimento dell'intero patrimonio della società scissa a favore delle tre nuove S.r.l. beneficiarie ed alla assegnazione delle relative quote ai soci della società scissa secondo il rapporto di cambio stabilito al precedente punto. È stata prevista comunemente l'applicazione del 2° periodo del quarto comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile.

4. Partecipazione agli utili-decretenza: data di iscrizione nel registro delle imprese: 2 febbraio 1999.

5. Data di imputazione a bilancio delle operazioni: data di iscrizione nel registro delle imprese: 2 febbraio 1999.

6. Trattamento riservato a soci e possessori di quote: nessuno.

7. Vantaggi riconosciuti agli amministratori: nessuno.

Dott. Orlando Nalli, notaio.

C-3506 (A pagamento).

**SIAG**

**Società Italiana Accessori Gru - S.r.l.**

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Alessandrini n. 7  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Registro imprese Tribunale Milano n. 167471  
Registro ditte C.C.I.A.A. n. 905987  
Codice fiscale n. 02551620152

*Estratto del progetto di scissione*  
(ex art. 2504-*octies* Codice civile)

1. La società partecipante alla scissione è la scrivente Siag - Società Italiana Accessori Gru S.r.l., con sede e numeri identificativi evidenzianti in epigrafe.

2. Le quote della nuova società saranno assegnate agli attuali soci in proporzione alla situazione attuale.

3. Gli effetti contabili, amministrativi e di distribuzione degli utili decorreranno dal primo giorno del mese nel quale avverrà, ex art. 2504-*decies*, l'ultima iscrizione al registro imprese.

4. Non sono previsti trattamenti particolari, o vantaggi economici e/o patrimoniali né per alcuna tipologia di soci, né per gli amministratori.

Cernusco sul Naviglio, 8 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Griessi

C-3535 (A pagamento).

**GIANCA - S.r.l.**

*Estratto da verbale di delibera di fusione*

Con atto in data 14 dicembre 1998 n. 99413/16432 di repertorio notaio Piardi, registrato a Gardone Val Trompia il 18 dicembre 1998 al n. 2357 - serie 1<sup>a</sup> atti privati e depositato presso il registro imprese di Brescia in data 9 febbraio 1999 n. 12695, la società «Gianca S.r.l.» con sede in Sarezzo, via Zanardelli n. 45, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 12695, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Porta Progettazioni Metalliche dei F.lli Porta Oscar e Onorino S.n.c.» con sede in Villa Carcina (BS), frazione Cogozzo, via S. Lorenzo n. 39, iscritta presso il registro imprese di Brescia al n. 10015, alle seguenti condizioni:

1) rapporto di cambio e conguagli in denaro: n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società «Gianca S.r.l.» per ogni L. 8.600 di capitale della società «Porta Progettazioni Metalliche dei F.lli Porta Oscar e Onorino S.n.c.». Non sono previsti conguagli in denaro;

2) modalità di assegnazione delle quote: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote della società «Gianca S.r.l.» sulla base del rapporto di cambio di cui sopra secondo le seguenti modalità: dal giorno della stipula dell'atto di fusione e non oltre trenta giorni dalla data medesima, mediante apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

3) partecipazione agli utili a far data dal 1° gennaio 1999;

4) data di effetto della fusione: dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile dell'atto di fusione, con precisazione che gli effetti sono retrodatati, conformemente al disposto dell'art. 2501-*bis* n. 5 e 6 Codice civile, relativamente alla partecipazione agli utili delle quote derivanti dall'operazione e all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporate (anche ai fini fiscali);

5) non sono previsti trattamenti riservati a categorie particolari di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Porta

C-3536 (A pagamento).

**PORTA PROGETTAZIONI MECCANICHE**  
dei F.lli Porta Oscar & Onorino - S.n.c.

*Estratto da verbale di delibera di fusione*

Con atto in data 14 dicembre 1998 n. 99414/16433 di repertorio notaio Piardi, registrato a Gardone Val Trompia il 18 dicembre 1998 al n. 2359 serie 1<sup>a</sup> atti privati e depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 9 febbraio 1999 n. 10015, la società «Porta Progettazioni Meccaniche dei F.lli Porta Oscar & Onorino S.n.c.» con sede in Villa Carcina (BS) frazione Cogozzo, via S. Lorenzo n. 39 iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 10015 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Gianca S.r.l.» con sede in Sarezzo (BS), via Zanardelli n. 45, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 12695 alle seguenti condizioni:

1. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: n. 1 quota di nominali L. 1.000 della società «Gianca S.r.l.» per ogni L. 8.600 di

capitale sociale della società «Porta Progettazioni Meccaniche dei F.lli Porta Oscar & Onorino S.n.c.»). Non sono previsti conguagli in denaro.

2. Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote della società «Gianca S.r.l.» sulla base del rapporto di cambio di cui sopra secondo le seguenti modalità: dal giorno della stipula dell'atto di fusione e non oltre trenta giorni dalla medesima, mediante apposita domanda della quale sarà rilasciata copia.

3. Partecipazione agli utili a far data dal 1° gennaio 1999.

4. Data di effetto della fusione: dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione, con precisazione che gli effetti sono retrodatati, conformemente al disposto dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile relativamente alla partecipazione agli utili delle quote derivanti dall'operazione e all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante (anche ai fini fiscali).

5. Non sono previsti trattamenti riservati a categorie particolari di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il socio amministratore: Oscar Porta.

C-3537 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TAR CAMPANIA

Il signor Lorenzo Stasi, rappresentato e difeso per mandato a margine del ricorso dagli avvocati Felice Laudadio Ferdinando Scotto e con gli stessi domiciliato in Napoli alla via G. Orsini n. 46 ora via F. Caracciolo n. 15, con ricorso proposto contro l'IACP di Napoli, il comune di Torre del Greco, ha impugnato chiedendone l'annullamento previa sospensione, la graduatoria definitiva pubblicata il 20 settembre 1993, preordinata all'assegnazione di n. 117 alloggi di edilizia residenziale pubblica cui al bando di concorso 1/87, in parte qua ha graduito il ricorrente in posizione non utile con assegnazione di punti 5. Sono stati contestualmente impugnati, in via presupposta, tutti gli atti della commissione del concorso. In fatto si è dimostrata in assoluta incongruità del punteggio attribuito al ricorrente rispetto e ai titoli posseduti documentati in uno alla domanda di partecipazione al concorso, ed allo status di invalido al 100% da cui è affetto il ricorrente.

L'impugnativa è stata ancorata alle seguenti censure:

1) violazione e falsa applicazione art. 7 D.P.R. n. 1035 del 30 dicembre 1972, punto 4, lett. A); eccesso di potere; erroneità del momento istruttorio;

2) violazione e falsa applicazione art. 7, ottavo comma del D.P.R. n. 1035 del 30 dicembre 1972; violazione del bando di concorso n. 1/87; eccesso di potere; difetto di istruttoria; illogicità; difetto di motivazione; ingiustizia manifesta;

3) violazione art. 7, decimo comma del D.P.R. n. 1032/1972; violazione del bando concorso; eccesso di potere; erroneità del momento istruttorio.

Il ricorso è iscritto al n. 14187 del registro generale ricorsi dell'anno 1993 dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli. La seconda sezione del T.A.R. Campania con sentenza n. 3787 del 16 dicembre 1998 ha ordinato al ricorrente l'integrazione del contraddittorio autorizzandone l'esecuzione con la modalità di cui all'art. 14

del regio decreto 17 agosto 1907, n. 642, entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notifica se interiore all'ordinanza. Il ricorrente pertanto con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati il presente ricorso perché possano eventualmente costituirsi in giudizio a tutela dei propri diritti ed interessi.

Napoli, 12 febbraio 1999

Avv. Felice Laudadio - Avv. Ferdinando Scotto - Lorenzo Stasi

S-2141 (A pagamento).

#### TAR LOMBARDIA

Il dott. Gianmaria Ferrari, rappresentato dall'avvocato Vincenzo Avolio del Foro di Milano e presso di lui elettivamente domiciliato in Milano, viale Gian Galeazzo n. 16, con ricorso notificato in data 21 aprile 1994 alla U.S.S.L. n. 10 di Olgiate Comasco ed al dott. Alberto Maspero, pendente avanti la prima sezione del T.A.R. per la Lombardia, Milano ed iscritto al n. 1808/94 del ruolo generale ha impugnato, per quanto di ragione, le deliberazioni n. 4750 del 27 dicembre 1993 e n. 558 del 17 febbraio 1994 dell'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 10 in materia di liquidazione dei compensi da incentivazione per gli anni 1992 e 1993, nonché per il riconoscimento dei compensi a lui spettanti a detto titolo. Il ricorso contesta, sotto il profilo della violazione del D.P.R. n. 384/1990 e dell'eccesso di potere, sia le modalità con le quali l'amministrazione ha determinato il «fatturato», sia le modalità di ripartizione del fondo comune, sia la determinazione del plus orario dovuto per gli anni di riferimento, sia, infine, l'omessa retribuzione al ricorrente delle prestazioni lavorative rese in eccedenza al plus orario. In esecuzione della sentenza interlocutoria n. 2531/98 e dell'ordinanza presidenziale n. 464/98, il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai soggetti «i cui interessi sarebbero lesi in caso di accoglimento del ricorso».

Avv. Vincenzo Avolio.

M-672 (A pagamento).

#### TAR LAZIO

Con ricorso notificato il 17 gennaio 1998 al comune di Roma, alla IV circoscrizione del comune di Roma, all'ufficio centrale elettorale della IV circoscrizione ai signori Mirco Coratti e Luigi Campanella il signor Luigi Palmi in qualità di candidato e cittadino elettore ha richiesto al TAR Lazio l'annullamento delle operazioni elettorali di cui al verbale dell'ufficio centrale della IV circoscrizione del 18 novembre 1997, con particolare riferimento alle operazioni di cui ai verbali delle sezioni numeri 157, 184, 530 e 553 della IV circoscrizione, e la rinnovazione delle operazioni elettorali.

I motivi di ricorso proposti sono i seguenti:

1) violazione art. 72 della legge n. 570/1996, art. 22-bis dello Statuto del comune di Roma, articoli 6 - 7 e 10 regolamento attuazione Statuto comune di Roma. Eccesso di potere. Dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale elettorale della IV circoscrizione emergono delle discrepanze evidenti nella fase di ricapitolazione dei risultati finali, essendo individuabili cifre complessive di voti validi non coincidenti nei voti di lista in base ad un riscontro comparativo fra le pagine 23 - 49, 24 - 50, 25 - 31 e 27 - 53 del verbale stesso;

2) ulteriore violazione art. 7 del regolamento attuazione del comune di Roma, allegato B del regolamento citato. Eccesso di potere. I verbali di scrutinio delle sezioni della IV circoscrizione numeri 157, 184, 530 e 553 risultano palesemente illegittimi, essendo stati attribuiti i voti finali solo agli schieramenti delle varie forze politiche e non alle

single liste che compongono i medesimi, e non risultando i relativi verbali firmati né in calce né a margine, con ulteriore omessa certificazione del risultato dello scrutinio ed altre irregolarità (pagine in bianco, mancata formazione della graduatoria dei candidati);

3) eccesso di potere per illogicità manifesta e irragionevolezza; violazione principio del controllo a garanzia della libertà e sincerità di voto. Nel corso delle operazioni espletate dall'ufficio centrale elettorale si è proceduto alla lettura simultanea di più verbali. Tale procedura risulta assolutamente inammissibile e pertanto illegittima. Vi sono state, inoltre, irregolarità, relative all'insediamento dell'ufficio centrale elettorale della IV circoscrizione con la sostituzione di alcuni componenti senza autorizzazione preventiva.

Il signor Luigi Palmi ha notificato anche atto di motivi aggiunti il 9 novembre 1998 rilevando:

1) violazioni articoli 7, 10 e 11 del regolamento attuazione Statuto comune di Roma; nullità assoluta operazioni elettorali effettuate dall'ufficio centrale elettorale IV circoscrizione. Per effetto della irregolare ed incompleta documentazione pervenuta dalle singole sezioni della IV circoscrizione, l'ufficio centrale elettorale non poteva determinare la cifra elettorale di ciascuna lista, né provvedere al riparto di seggi fra le liste, né, infine, dichiarare il risultato finale dello scrutinio.

Ciò in quanto i voti di lista di ben tre sezioni (530 - 553 e 184) non sono mai stati conteggiati. Parallelamente, nella sezione n. 530 il risultato elettorale è stato alterato perché sono stati attribuiti voti a candidati che non ne avevano ricevuto alcuno o molti meno. Il signor Luigi Palmi ha quindi ribadito la necessità di annullare tutte le operazioni elettorali di cui al verbale dell'ufficio centrale della IV circoscrizione del 18 novembre 1997 e la rinnovazione delle medesime.

Il TAR Lazio, sezione 2-bis ha fissato la prossima udienza per il giorno 8 aprile 1999.

Si notificati a tutti i consiglieri eletti nella IV circoscrizione del comune di Roma a seguito della proclamazione degli eletti avvenuta il 24 novembre 1997 e ai loro subentranti.

Avv. prof. Carlo Rienzi.

S-2157 (A pagamento).

#### COMUNE DI GEMMANO (Provincia di Rimini)

*Notifica per pubblici proclami ai sensi art. 150 c.p.c. provvedimento di determinazione delle indennità definitive di esproprio e occupazione d'urgenza relative ad aree site all'interno della riserva naturale orientata Inferno comune di Gemmano (provincia di Rimini).*

Il responsabile del servizio in esecuzione del verbale n. 8 del 7 luglio 1998 della commissione provinciale di Rimini per la determinazione dei valori agricoli medi, indennità definitive di esproprio, valori costruzioni abusive e indennità danni ambientali, con cui è stata disposta la determinazione delle indennità definitive di esproprio e di occupazione d'urgenza relative ad aree site all'interno della riserva naturale orientata di Inferno, comune di Gemmano provincia di Rimini, rende noto che il presidente del Tribunale di Rimini con provvedimento n. 7875 del 7 dicembre 1998, ritenendo che nella fattispecie fosse sommarmente difficile provvedere alla notificazione nei modi ordinari per l'impossibilità di identificare la residenza e/o il domicilio dei sottoripartiti intestatari degli immobili già riportati nel verbale n. 9/98 della commissione provinciale e di quanti'altri possono essere interessati al provvedimento in parola in generale, ha autorizzato la predetta notificazione per estratto dell'atto soprarchiviato di cui trattasi:

partita 491 Patrignali Nazzareno fu Giuseppe quota proprietà 1/1 importo L. 1.146.454; partita 1273 Giannini Luigi fu Carlo quota proprietà 1/1 L. 697.973; partita 921 Quadrelli Luigi fu Giuseppe, Quadrelli Lazzaro, Quadrelli Maria quota proprietà cadauno 1/10 L. 352.604 cadauno; partita 922 signori Boschi Marcontonio fu Anto-

nio, Monti Battista fu Antonio, Monti Domenico fu Antonio, Monti Filomena fu Giovanni, Monti Maria fu Giovanni, Monti Pia fu Giovanni, Monti Rosa fu Giovanni, Monti Vincenzo fu Antonio, Brandi Domenico fu Luigi, Gaspari Ernesta mar. Ricci, Gaspari Maria mar. Donati, Gaspari Vincenza mar. Bartorelli, Lazzarini Rosa fu Domenico, Mini Giulia fu Giuseppe anzi Luigi, Monti Angela fu Antonio, Monti Angelo fu Antonio, Quadrelli Elvezia di Domenico, Quadrelli Maria di Domenico, Quadrelli Rosa di Domenico quota proprietà 14/315 cadauno importo L. 996.093 cadauno; partita 2711 Quadrelli Maria fu Davide e Quadrelli Rosa fu Davide quota proprietà 135/810 cadauno importo L. 3.483.636.

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Filipucci.

C-3494 (A pagamento).

#### TAR LOMBARDIA

Il dott. Gianmaria Ferrari, rappresentato dall'avvocato Vincenzo Avolio del Foro di Milano e presso di lui elettivamente domiciliato in Milano, viale Gian Galeazzo n. 16, con ricorso notificato alla U.S.S.L. n. 10 di Olgiate Comasco ed al dott. Alberto Maspero, pendente avanti la prima sezione del T.A.R. per la Lombardia, Milano ed iscritto al n. 526/94 del ruolo generale ha impugnato, per quanto di ragione, la deliberazione n. 380 del 28 ottobre 1993 dell'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 10 in materia di liquidazione dei compensi da incentivazione per l'anno 1991 e 1993, nonché per il riconoscimento dei compensi a lui spettanti a detto titolo. Il ricorso contesta, sotto il profilo della violazione del D.P.R. n. 384/1990 e dell'eccesso di potere, sia le modalità con le quali l'amministrazione ha determinato il «fatturato», sia le modalità di ripartizione del fondo comune, sia la determinazione del plus orario dovuto per gli anni di riferimento, sia, infine, l'omessa retribuzione al ricorrente delle prestazioni lavorative rese in eccedenza al plus orario. In esecuzione della sentenza interlocutoria n. 2532/98 e della ordinanza presidenziale n. 463/98, il ricorso viene notificato per pubblici proclami ai soggetti «i cui interessi sarebbero lesi in caso di accoglimento del ricorso».

Avv. Vincenzo Avolio.

M-673 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI NOLA Ufficio GIP

Estratto del decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'art. 155 c.p. per la notifica alle persone offese residenti nel comune di Cicciانو.

Il giudice all'udienza preliminare dott. Vincenzo Caputo ha disposto in data 28 gennaio 1999; alle ore 9, innanzi al Tribunale di Nola, collegio C, in Nola (NA), piazza Giordano Bruno, piano terra, aula udienza penale.

Il procedimento attiene ai reati di concessione di cui agli articoli 811 cpv, 317 c.p. In particolare nel decreto che dispone il giudizio è contestato al Simeone, in qualità di becchino presso il Cimitero di Cicciانو, l'aver preteso delle somme di denaro dai parenti di defunti per lo svolgimento di attività inerenti la sua funzione. Atteso il numero delle persone offese, oltre sessanta, la notifica del decreto che dispone il giudizio è avvenuta a norma dell'art. 155 c.p.p.

Nola, 3 febbraio 1999

Il collaboratore di cancelleria: Vittoria Esposito Sommesse.

C-3472 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Bologna con decreto 26 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1375558987 della Banca Commerciale Italiana filiale S. Croce sull'Arno di L. 2.738.541.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Nara Martelli.

B-109 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Rimini, in data 20 luglio 1998 ha dichiarato l'inefficienza degli assegni bancari n. 4677573, n. 4677574 di L. 10.000.000 cadauno, n. 4677575, n. 4677576, n. 4677577 di L. 19.000.000 cadauno, tratti sulla Banca Popolare Valconca, c/c n. 7036 intestato a Guido Pierluigi e da questi emessi, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto.

Ruggeri Gianluca.

B-112 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30 novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1001.807.364.03 emesso sul c/c n. 27802/22 della Banca Toscana, filiale di Firenze-Castello di L. 1.000.000 a favore di Banchelli Matilde.

Opposizione nei termini di legge.

Banchelli Matilde.

F-101 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 27 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti all'ordine di VHB Batterie Industriali S.p.a.:

Banca di Sicilia: 1) n. 0296566487, di L. 5.286.568, emesso a Sciacca, da Marchese Stefano, 2) n. 0296062448-06, di L. 2.873.640 emesso a Roma dalla Carcet S.n.c., 3) n. 0299654316-00, di L. 3.415.920 emesso a S. Giovanni la punta, dalla SME, 4) n. 0292600670-11, di L. 5.535.840 emesso a Licata dalla Omad, 5) n. 0310332544-02, di L. 1.328.424 emesso a Palermo dalla Militello Castrense & C. S.a.s., 6) n. 0310011645-08, di L. 1.700.000, emesso a Palermo, dalla Mabocor S.n.c., 7) n. 0310332545-03, di L. 1.328.424, emesso a Palermo dalla Militello Castrense & C. S.a.s., 8) n. 0310011546-09, di L. 1.700.000, emesso a Palermo, dalla Mabocor S.n.c.;

C.R.M.: 9) n. 1079143085-07 di L. 3.000.000, emesso a Quattro Castella, dalla System Sate S.r.l., 10) n. 1079143090-12 di L. 3.792.000, emesso a Quattro Castella, dalla System Sate S.r.l.;

Banca Nazionale del Lavoro: 11) n. 0098226014-03 di L. 6.950.000 emesso a Roma dalla Carcet S.n.c.;

B.C.A. Carige: 12) n. 0184329279-04 di L. 9.077.436 emesso a Savona dalla Cema S.r.l.;

Banca di Roma: 13) n. 0461909650-07 di L. 2.365.608 emesso a S. Nicola la strada, dalla Metal Costruzioni S.r.l., 14) n. 0484041333-09 di L. 1.000.000 emesso a Teverola dalla Transport Service Coop. a.r.l., 15) n. 0418067705-03 di L. 3.500.000 emesso a Albano Laziale, dalla C.M.B. Sud S.p.a., 16) n. 0472443588-06 di L. 7.000.000 emesso ad Anagni da La Bella Vincenzo, 17) n. 0458176949-09 di L. 8.640.500 emesso a SS. Cosma e Damiano dalla Accumulatori Gari S.r.l.;

Banco di Napoli: 18) n. 040333120-03 di L. 3.289.248 emesso a Crotona dalla I.L.CO.A. S.r.l., 19) n. 0392708317-01 di L. 5.400.000 emesso a S. Cipriano D'Avessa dalla ditta Novello Raffaele Agricola;

B.C.A. Credito Popolare: 20) n. 0005287686-01 di L. 7.828.172 emesso a Caserta dalla Multicredi S.p.a.;

B.C.A. Del Popolo: 21) n. 8160241329-06 di L. 1.244.000 emesso a Capaci dalla S.A.T. di Landino Michele;

Credito Emiliano: 22) n. 0067894175-11 di L. 4.421.472 emesso a Adrano dalla Alberio & C. S.r.l.;

Monte dei Paschi di Siena: 23) n. 0453501754-04 di L. 3.000.000 emesso a Enna dalla F.lli Menzo S.a.s. di Menzo Epifanio, 24) n. 0453501756-06 di L. 4.868.000 emesso a Enna dalla F.lli Menzo S.a.s. di Menzo Epifanio;

B.C.O. Credito Siciliano: 25) n. 0008336984-06 di L. 1.913.048 emesso a Agrigento dalla Sud Pack di Nakano Yokio;

Banca Popolare di Novara: 26) n. 0309585323-08 di L. 4.000.000 emesso a Voila dalla ATI CAR S.r.l.;

Banca Popolare di Aprilia: 27) n. 0008308102-10 di L. 1.362.960 emesso a Pomezia dalla Il Girasole S.n.c. di Priscirico & C., 28) n. 0008308103-11 di L. 1.362.960 dalla Il Girasole S.n.c. di Priscirico & C., 29) n. 0008308104-12 di L. 1.362.960 dalla Il Girasole S.n.c. di Priscirico & C.;

Cariplo: 30) n. 0860500552-02 di L. 45.521.040 emesso a Montichiari dalla C.M.C. S.r.l., 31) n. 0902964538-08 di L. 43.675.440 emesso a Montichiari dalla C.M.C. S.r.l.;

Banca Nazionale dell'Agricoltura: 32) n. 8006362129-12 di L. 8.760.000 emesso a Casanuovo dal Centro Distrib. Materiali Elettr. S.n.c.;

Istituto Bancario San Paolo di Torino: 33) n. 0744610425-00 di L. 10.887.512 emesso a Anagni dalla La Bella Vincenzo;

COMIT: 34) n. 1418650364-01 di L. 1.814.040 emesso Valmadrera dalla Elettro Diesel S.r.l., 35) n. 1418650371-08 di L. 7.747.392 emesso a Valmadrera dalla Elettro Diesel S.r.l., 36) n. 1428895834-02 di L. 5.991.408 emesso a Valmadrera dalla Elettro Diesel S.r.l.;

Rolo Banca: 37) n. 1079143007-07 di L. 2.200.500 emesso a Quattro Castella dalla System Sate S.r.l., 38) n. 1079143009-09 di L. 2.021.500 emesso a Quattro Castella dalla System Sate S.r.l., 39) n. 1079143013-00 di L. 2.011.500 emesso a Quattro Castella dalla System Sate S.r.l., 40) n. 1079143089-11 di L. 3.792.000 emesso a Quattro Castella dalla System Sate S.r.l., 41) n. 1079143016-03 di L. 1.997.500 emesso a Quattro Castella dalla System Sate;

Banca Popolare Ionica: 42) n. 0009793503-05 di L. 3.250.000 emesso a Carbonara dalla Perilli SME Impianti S.p.a.;

Banca Popolare di Lodi: 43) n. 0055277735-06 di L. 10.406.400 emesso a Valmadrera dalla Elettro Diesel S.r.l., 44) n. 0055285232-02 di L. 4.598.880 emesso a Valmadrera dalla Elettro Diesel S.r.l.;

Cassa di Risparmio di Lucca: 45) n. 0005262757-06 di L. 4.817.880 emesso a La Spezia dalla Mov. Ind. di Tiziano Polledri.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Paolo Baglioni.

M-668 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino, con decreto del 19 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 225785505-10 emesso in Torino il 23 aprile 1998 per L. 6.000.000 da Lo Cascio Francesco sul c/c n.13914 della Banca Popolare di Milano, sede di Torino, corso G. Matteotti n.8, al portatore.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-201 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con provvedimento 10 dicembre 1998 il pretore di Mondovì ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari trattenuti sul banco Ambrosiano Veneto, filiale di Carcare, n. 0300186874 di L. 10.000.000, n. 0300186875 di L. 2.000.000 e n. 0300186876 di L. 2.500.000 a firma di Varaldo Stefano ed ha autorizzato il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non intervenga opposizione.

Avv. Lorenza Salvatico.

C-3487 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Palermo, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9800414047-08 di L. 5.488.133, tratto a favore della Distilleria F.lli Ramazzotti S.p.a., sulla Banca del Popolo, agenzia di Cinisi in Corso Umberto n. 233/235 ed emesso dal sig. Francesco Paolo Morici in data 28 settembre 1996 sul proprio c/c n. 31334/07; autorizza il pagamento del predetto importo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Palermo, 28 febbraio 1998

Il richiedente: avv. Alessandro Palmigiano.

C-3489 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice pretore di Fossano, in data 27 gennaio 1999 dichiara l'ammortamento dell'assegno n. 179969007 intestato da Marengo Marcello a Pellegrino Rosarita il 15 gennaio 1999 di L. 2.290.000 (duemilioni-duecentonovantamila).

Opposizioni nei termini di legge.

Pellegrino Rosarita.

C-3498 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Taranto nella sede distaccata di Manduria, con decreto del 28 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0010109583-03 dell'importo di L. 1.200.000 e n. 0010109581-01 dell'importo di L. 1.000.000 entrambi tratti presso il Credito Italiano di Manduria.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Raho Cosimo.

C-3508 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Fermo, sezione di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno), con decreto in data 3 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0019318184, tratto su Banca del Salento, filiale di Aradeo, c/c n. 93090/016, titolare Tramacere Agostino, di L. 1.000.000;

2) n. 0393456761, tratto su Banco di Napoli, filiale di San Marco in Lamis, c/c n. 27001019, titolare Battista Nunzia, di L. 2.000.000;

3) n. 0028703411-09, tratto su Banca Popolare Adriatico di Civitanova Marche, c/c n. 1425/3, titolare Bartolucci Fabrizio di L. 1.500.000;

4) n. 0000978332, tratto su Banca Credito Cooperativo di Prato-la Peligna, filiale di Popoli, c/c n. 50/9, titolare De Angelis Gianfranco, di L. 1.491.000;

5) n. 711321650-00, tratto su Istituto Bancario San Paolo, filiale di Trani, c/c n. 1033, titolare Fortunato Michele, di L. 1.924.800;

6) n. 725275424-03, tratto su Istituto Bancario San Paolo, filiale di Frattamaggiore, c/c n. 6200, titolare Iavarone Carmine, di L. 4.000.000;

7) n. 0463634115, tratto su Banca di Roma di Napoli-Secondigliano, c/c n. 24978/32, titolare Merolla Ugo, di L. 8.500.000; ha autorizzato il pagamento alle condizioni di legge.

Porto S. Elpidio, 5 febbraio 1999

Avv. Filippo Polisenia.

C-3503 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Albano Laziale, con decreto del 3 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0384299246 di L. 1.699.000 (milioniseicentonovantanovecento) emesso il 25 giugno 1998 dalla B.N.L. a favore di Romanelli Giuseppina, nata a Pontecorvo (Frosinone) il 28 gennaio 1953 e residente a Ciampino in via Col di Lana n. 95.

Per opposizione quindici giorni.

Romanelli Giuseppina.

C-3524 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza in data 15 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 224929533 di L. 815.790 della Banca Popolare Vicentina, intestato a «Autofficina Elettrauto Z.F. S.n.c. di Zovico Fabio & C.».

Opposizione entro quindici giorni.

Il legale rappresentante: Visentin dott. Alberto.

C-3529 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza Crestani dott. Dario con decreto in data 18 dicembre 1998 n. 1188/98 N.C.-N.5374/C Cron. C ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno circolare smarrito da Musah Abubakar Rilwani residente a Vicenza, via N. Bixio n. 17:

assegno circolare della Cariverona Banca S.p.a. n. B 5.007.210.446 04 dell'importo di L. 1.148.000 rilasciato dalla filiale di Creazzo (VI) in data 10 febbraio 1998 autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 8 febbraio 1999

Musah Abubakar Rilwani.

C-3532 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 21 gennaio 1999 ad istanza di Patelli Osvaldo, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno come di seguito trascritto:

c/c n. 2928 tratto sulla Banca Credito Agrario Bresciano filiale di Castrezato n. 0.623.589.969/02 per L. 3.750.000 a firma Patelli Osvaldo.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 10 febbraio 1999

Avv. Giovanni Redaelli.

C-3534 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario e assegno.**

Il pretore di Gallipoli, con decreto del 16 dicembre 1998, su ricorso della Banca Popolare Pugliese, corente in Parabita, ha pronunciato:

A) l'ammortamento dei sottodécorsi 56 pagherò cambiari, insoluti, ed ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, oppure dalla data di scadenza dei pagherò se questa sia successiva a detta pubblicazione, salva opposizione:

1) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Crepy Daniela, via Venezia n. 29/a - Cutrofiano (LE) con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

2) pagherò cambiario di L. 600.000, emesso da Esposito Lorenzo, via Santa Caterina n. 4 - Brindisi, con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

3) pagherò cambiario di L. 300.000, emesso da Caruso Serafina, via Sant'Antonio n. 1 - Rossano (CS), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

4) pagherò cambiario di L. 200.000, emesso da Spizziri Palmira, via Risorgimento n. 1 - Torre Melissa (CZ), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

5) pagherò cambiario di L. 154.000, emesso da Balestrieri Maria, via Valle di Caso n. 30 - Torre Melissa (CZ), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

6) pagherò cambiario di L. 300.000, emesso da Scaravaglione Damiano, via Berlinguer n. 22 - Spezzano Albanese (CS), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

7) pagherò cambiario di L. 166.500, emesso da Monaco Raffaele, contrada Valle di Caso n. 3 - Torre Melissa (CZ), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

8) pagherò cambiario di L. 300.000, emesso da Celano Salvatore, Via Parti inferiori n. 45 - Falerna (CZ), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

9) pagherò cambiario di L. 100.000, emesso da Nisi Anna, via Tasso n. 4 - Taranto, con scadenza 10 giugno 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

10) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 - Manduria (TA), con scadenza 15 giugno 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

11) pagherò cambiario di L. 120.000, emesso da Rito Sandra, via Gorizia n. 4 - Taranto, con scadenza 20 giugno 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

12) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Crepy Daniela, via Venezia n. 29/a - Cutrofiano (LE), con scadenza 30 giugno 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

13) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da Tanieli Orazio, contrada Bellico c.p. n. 13 - Soleto (LE), con scadenza 30 luglio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

14) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 - Manduria (TA), con scadenza 15 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

15) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Gioia Vicenzina, via Paradiso n. 5 - Cirò Superiore (CZ), con scadenza 20 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

16) pagherò cambiario di L. 120.000, emesso da Rito Sandra, via Gorizia n. 4 - Taranto, con scadenza 20 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

17) pagherò cambiario di L. 198.000, emesso da Crepy Daniela, via Venezia n. 29/a - Cutrofiano (LE), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

18) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Abbruzzese Giuseppe, via Marconi n. 2 - Sandonaci (BR), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

19) pagherò cambiario di L. 136.000, emesso da Ciraci Giovanni, via Ponticano Piragineti - Rossano Scalo (CS), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

20) pagherò cambiario di L. 200.000, emesso da Siculo Silvana, via Vico IV Garibaldi n. 13 - Corigliano (LE), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

21) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Di Cursi Franco, via Machiavelli n. 48 - Taranto, con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

22) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Malena Luigi, via Reggio Emilia n. 6 - Torre Melissa (CZ), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

23) pagherò cambiario di L. 235.700, emesso da Arcuri Maria, via Madonna Grazie n. 5 - Cirò Superiore (CZ), con scadenza 30 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

24) pagherò cambiario di L. 200.000, emesso da Masino Michele, via Pianarella n. 9 - Strongoli (CZ), con scadenza 10 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

25) pagherò cambiario di L. 100.000, emesso da Nisi Anna, via Tasso n. 4 - Taranto, con scadenza 10 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

26) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 - Manduria (TA), con scadenza 15 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

27) pagherò cambiario di L. 200.000, emesso da Pulpito Franco, via Regina Elena n. 115 - Taranto, con scadenza 20 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

28) pagherò cambiario di L. 120.000, emesso da Rito Sandra, via Gorizia n. 4 - Taranto, con scadenza 20 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

29) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da Tanieli Orazio, contrada Bellico c.p. n. 13 - Soleto (LE), con scadenza 30 maggio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

30) pagherò cambiario di L. 300.000, emesso da Tanieli Orazio, contrada Bellico c.p. n. 13 - Soleto (LE), con scadenza 15 dicembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

31) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Pugliese Carmela, via M. Luther King n. 4 - Caloveto (CS) con scadenza 30 dicembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

32) pagherò cambiario di L. 398.000, emesso da Abbruzzese Giuseppa, via Marconi n. 2 Sandonaci (BR), con scadenza 30 dicembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

33) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 - Manduria (TA), con scadenza 15 gennaio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

34) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Abbruzzese Giuseppa, via Marconi n. 2 - Sandonaci (BR), con scadenza 30 gennaio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

35) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da Tanieli Orazio, contrada Bellico c.p. n. 13 - Soletto (LE) con scadenza 30 gennaio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

36) pagherò cambiario di L. 100.000, emesso da Nisi Anna, via Tasso n. 4 Taranto, con scadenza 10 febbraio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

37) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 Manduria (TA), con scadenza 15 febbraio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

38) pagherò cambiario di L. 120.000, emesso da Rito Sandra, via Gorizia n. 4 Taranto, con scadenza 20 febbraio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

39) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Abbruzzese Giuseppa, via Marconi n. 2 - Sandonaci (BR), con scadenza 28 febbraio 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

40) pagherò cambiario di L. 100.000, emesso da Nisi Anna, via Tasso n. 4 - Taranto, con scadenza 10 marzo 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

41) pagherò cambiario di L. 150.000, emesso da Raimondo Ada, via Napoli Piccola n. 50 - Manduria (TA), con scadenza 15 marzo 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

42) pagherò cambiario di L. 120.000, emesso da Rito Sandra, via Gorizia n. 4 - Taranto, con scadenza 20 marzo 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

43) pagherò cambiario di L. 250.000, emesso da Abbruzzese Giuseppa, via Marconi n. 2 - Sandonaci (BR), con scadenza 30 marzo 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

44) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da Tanieli Orazio, c.da Bellico c.p. 13 - Soletto (LE) con scadenza 30 marzo 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

45) pagherò cambiario di L. 100.000, emesso da Nisi Anna, via Tasso n. 4 - Taranto, con scadenza 10 aprile 1999, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Funtò Cosimo;

46) pagherò cambiario diretto di L. 250.000, emesso da Manca Angelo, via Roma n. 61 Cellino S. Marco (BR), con scadenza 30 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

47) pagherò cambiario di L. 1.500.000, emesso da De Giorgio Salvatore, via Nazionale n. 216/d Altino (CH), con scadenza 30 settembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Cantina Due Palme Coop. r.l. via San Marco n. 130 Cellino San Marco (BR);

48) pagherò cambiario diretto di L. 250.000, emesso da Perro-ne Marco, via San Nicola n. 46 Cellino San Marco (BR), con scadenza 30 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

49) pagherò cambiario diretto di L. 1.500.000, emesso da Quarta Cosimo e Mocarave Cosima, via L. Da Vinci n. 6 Cellino San Marco (BR), con scadenza 30 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

50) pagherò cambiario di L. 3.000.000, emesso da Campana Antonio, via Provve S. Vito contrada Torretta n. 7 - Mesagne (BR), con scadenza 30 settembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da F.lli Capodice S.n.c. via Circonvallazione statale n. 16 - San Pietro Vermotico (BR);

51) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da De Santis Ada, via N. Paganini n. 1 - 00012 Roma, con scadenza 30 settembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Lolli Nicola, via S. Pellico n. 9 Sandonaci (BR);

52) pagherò cambiario di L. 500.000, emesso da Natalino Michele, contrada San Giovanni Case Nuove Bitritto (BA), con scadenza 30 settembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Leuci Giuseppe via Tripoli n. 68 - Sandonaci (BR);

53) pagherò cambiario di L. 2.000.000, emesso da Natalino Michele, contrada San Giovanni Case Nuove Bitritto (BA), con scadenza 30 settembre 1998, presentato e scontato presso la Banca Popolare Pugliese da Leuci Giuseppe via Tripoli n. 68 - Sandonaci (BR);

54) pagherò cambiario diretto di L. 240.000, emesso da Petronelli Damiano, via Nazario Sauro n. 60 - Sandonaci (BR), con scadenza 27 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

55) pagherò cambiario diretto di L. 242.423, emesso da Miccoli Giovanni e Scazzi Loris, via Dante n. 47 - Sandonaci (BR), con scadenza 28 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

56) pagherò cambiario di L. 667.285, emesso da Franco Francesco e Silli Giovanna, via Ponchielli n. 76 - Sandonaci (BR), con scadenza 23 ottobre 1998, all'ordine della Banca Popolare Pugliese;

B) L'ammortamento dell'assegno bancario n. 61245628 tratto sul c/c 2274 della Banca Popolare di Rieti S.p.a. Gruppo Carimonte Agenzia Nucleo Industriale - Santa Rufina Cittaducale (RI), per L. 19.000.000, data di emissione 30 ottobre 98 negoziato in data 2 novembre 1998 da Pagano Egidio Via G. Cesare n. 53 - Sandonaci, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Matino, 11 gennaio 1999

Banca Popolare Pugliese:  
avv. Giorgio A. Marsano

C-3488 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 19 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei titoli qui di seguito elencati:

effetto n. 246420860 di L. 20.000.000 scad. 31 marzo 1998;  
effetto n. 246420858 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 246420859 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 246420856 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 246420854 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 246420855 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 246420857 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;  
effetto n. 254522670 di L. 10.000.000 scad. 30 aprile 1998;  
effetto n. 254522669 di L. 10.000.000 scad. 30 aprile 1998;  
tutti a firma Soc. Coop. va Ed. Mirella r.l.;  
effetto n. 250321625 di L. 20.000.000 scad. 30 aprile 1998;  
effetto n. 250321626 di L. 20.000.000 scad. 7 maggio 1998;

entrambi a firma S.I.C.I.M. S.r.l.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:  
dott. Bini

C-3523 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 19 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 pagherò cambiari di cui gli ultimi 23 con iscrizione ipotecaria, emessi in Torino il 28 giugno 1988 da Perino Roberto e Dellisanti Antonietta, ognuno per l'importo di L. 2.125.000, con scadenza ognuno al 15 di ogni mese dal 15 agosto 1988 sino al 15 luglio 1991, a favore della società Deal Fin S.r.l., corrente in Torino, v. Piffetti n. 25, ed ora fallimento Deal Fin S.r.l., in persona del Curatore dott. Alessandro La Ferla, con studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17.

L'ammortamento disposto diverrà efficace trascorsi trenta giorni dalla notifica all'avente causa del prenditore e dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Giovanni Serra.

T-181 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di 28 cambiali garantite da ipoteca iscritta alla conservatoria dei R.R.L.L. di Torino 2 il 3 febbraio 1989 al n. 598; tutte di L. 800.800, tranne la prima di L. 1.601.600, alle seguenti scadenze:

il 27 marzo 1989, 27 aprile 1989, 27 maggio 1989, 27 luglio 1989, 27 settembre 1990;

dal 27 maggio 1991 al 27 marzo 1993 entrambe comprese.

Si descrive la prima:

bollo L. 19.300, Torino 27 gennaio 1989, L. 1.601.600 al 27 marzo 1989 pagheremo per questa cambiale all'F.I.F.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilioneaseicentounmila600 - Garello Carlo Egidio - Lombardo Maria Grazia, pagabile presso Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Druento, via Torino n. 21 - 10040 Druento (TO).

Opposizione ai sensi di legge.

Torino, 9 febbraio 1999

Aldo Scarniotti.

T-194 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto in data 20 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria numero 004 339602998 emessa a Borgo Vodice - Sabaudia in data 27 marzo 1996, dall'Agricola 2000 di Iacoucci Graziella, recante l'avallo Bottoni Angelo, all'ordine della Banca di Roma S.p.a., con scadenza 30 settembre 1996, di L. 21.256.274.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Latina, 3 febbraio 1999

Banca di Roma S.p.a. - Sede di Latina  
N. Matta - A. Giulioi

C-3507 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto in data 4 novembre 1998 il pretore di Padova ha dichiarato l'ammortamento di cinque cambiali di L. 1.000.000 ciascuna emesse il 4 novembre 1996 a firma Monaco Emilia e all'ordine Greco Giuseppe, con scadenza 30 maggio 1998, 30 giugno 1998, 30 luglio 1998, 30 settembre 1998, 30 ottobre 1998, pagabili presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Selvazzano.

Opposizione nei modi e nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto come previsti dalla legge.

Avv. Carlo Bottoli.

C-3527 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Vicenza Crestani dott. Dario con decreto in data 18 dicembre 1998 n. 1187/1998 N.C. n. 5373/C Cron. C ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari smarriti dalla Corà Domenico & Figli S.p.a., con sede in Altavilla Vicentina (VI), via Verona n. 1:

pagherò scad. 30 settembre 1998 L. 3.300.000; L. 3.300.000; L. 3.300.000; L. 3.300.000 debitore ICG S.p.a., via Maroncelli Olbia (SS), e girati da Sechi Francesco, viale Italia n. 27, Oschiri (SS);

pagherò scad. 30 agosto 1998 L. 1.000.000 debitore Sanna Piero Angelo, via Coghinas n. 3, Sassari,

autorizzando il pagamento delle cambiali decorsi trenta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Altavilla Vicentina, 8 febbraio 1999

Corà Domenico & Figli S.p.a.:  
Corà Sergio

C-3533 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente F.F. dott. A. Bochicchio, (omissis) pronuncia l'ammortamento dei seguenti certificati azionari:

Società per azioni Smav S.p.a., con sede in Vallecrosia, via Roma n. 97;

a) n. 64 emesso il 31 marzo 1982 per az. n. 239.258;

b) n. 73 emesso il 20 aprile 1982 per az. n. 80.742;

c) n. 88 emesso il 9 gennaio 1986 per az. n. 19.200,

ed autorizza la società per azioni Smav S.p.a., a rilasciare il duplicato degli stessi alla Na.Vi. S.r.l., dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da un terzo possessore.

Omissis.

Sanremo, 20 gennaio 1999

Il presidente F.F.: dott. A. Bochicchio.

C-3513 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale, su ricorso di Lucia Tortorella, nata a Pisa il 19 gennaio 1966, ivi residente, con decreto 11 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 2397, rappre-

sentativo di n. 1.000 azioni, emesso dalla Banca Popolare di Pisa, filiale di Pisa, autorizzando la Banca suindicata a rilasciare il duplicato dello stesso, in difetto di opposizione, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Lucia Tortorella.

C-3493 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Con decreto n. 76/99 Vol. Cron. 217/99 il presidente del Tribunale di Latina ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFH 3061724 emesso il 1° marzo 1995 di L. 734.819.300 da Mediocredito Lombardo scadente il 2 marzo 2000, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Trapletti Luigi Otorino.

S-2132 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, letto il ricorso presentato da Maria Giglio in data 3 settembre 1998, con decreto del 14 settembre 1998, proc. 626/98 RVG cron. n. 1757/L, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito descritto in ricorso, ed ha autorizzato la banca emittente Rolo Banca 1473, filiale di Castel d'Aiano (BO), a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Michele Facci.

B-113 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con decreto del 1° dicembre 1998, su ricorso dei coniugi Sanzone Giovanni e Micieli Concetta, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore dell'importo di L. 50.000.000, emesso dalla Banca del Sud S.p.a., agenzia di Vittoria, in data 18 settembre 1997, tasso annuo 5,50%, vincolato a mesi diciotto, scadenza 18 marzo 1999, serie A, n. 89/4004265, autorizzando a rilasciarne il duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Vittoria, 24 dicembre 1998

Avv. Giovanni Picci.

C-3511 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto 18 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2454328/06, serie Q, di L. 130.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Rimini il 5 novembre 1998 e scaduto il 6 novembre 98.

Opposizione entro novanta giorni.

Beltrammi Albano.

C-3531 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

##### Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Niccolò Tassan-Din, nato a Milano il 15 giugno 1997, residente in Milano, via Cerva n. 19, chiede il cambiamento del cognome in quello di «Tassan Din Visconti».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valeria Visconti.

M-670 (A pagamento).

##### Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pini Federica, Fabiola Giulia, nata a Milano il 28 novembre 1997, residente a Milano, in via Paolo Sarpi n. 15, chiede il cambiamento del cognome Pini in quello di «Pini-Sandrelli».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Joanne Maria Pini.

M-683 (A pagamento).

##### Cambiamento di cognome

Il sottoscritto Lotorto Mirco nato a Ivrea il 22 maggio 1970, residente a Burolo, via dell'Asilo n. 21, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 dicembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Lotorto in quello di Sicari, in modo da risultare «Sicari Mirco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Iì, 8 febbraio 1999

Mirco Lotorto.

T-202 (A pagamento).

##### Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 21 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buscemi Fabrizio nato a Palermo il 3 marzo 1974 e residente in Trapani, via Martogna n. 7, chiede l'aggiunta al proprio cognome «Prestigiacomo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Buscemi Fabrizio.

C-3485 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 21 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Buscemi Claudia nata a Palermo il 17 dicembre 1977 e residente in Palermo, via G.B. Ughetti n. 25, chiede l'aggiunta al proprio cognome del cognome «Prestigiacom».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Claudia Buscemi.

C-3486 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 5 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pecoraio Biagia ha chiesto che la figlia Calzavara Emanuela Maria Angela nata a Catania il 2 marzo 1988, ivi residente in viale Castagnola n. 14, ha chiesto l'aggiunta del cognome Pecoraio, al da chiamarsi in avvenire «Emanuela Maria Angela Calzavara Pecoraio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 1° febbraio 1999

Pecoraio Biagia.

C-3504 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Zecchin Isabella, nata a Camposampiero il 26 maggio 1994 e residente a S. Martino di Lupari in vic. Vespucci n. 1 venga autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello di «De Toni».

Opposizione nei termini di legge.

De Toni Maria Rosa.

C-3510 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto 26 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Randazzo Andrea, Tancredi, nato a Roma il 27 maggio 1998 e quivi residente, venga autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 15 febbraio 1999

Vincenzo Randazzo.

S-2146 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Donadelli Maurizio, nato a Montefiorino (Modena) il 7 febbraio 1961 e Fiori Alessandra, nata a Frassinoro (Modena) il 7 febbraio 1961, residenti a Montefiorino (Modena), via del Pianellino n. 5, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Vladimir Nikolaevitch, nato a Berezniuki (Federazione Russa) il 20 febbraio 1996, in quello di «Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Montefiorino, 3 febbraio 1999

Fiori Alessandra.

B-108 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Bosco Paolo e Lex Carla, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 14 dicembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Bosco Joseph, nato a Karachi il 15 luglio 1996, residente in Torino, corso Brunelleschi n. 151, di cambiamento del nome attuale in quello di Leonardo in modo da risultare «Bosco Leonardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 10 febbraio 1999

Bosco Paolo - Lex Carla.

T-199 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 27 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fichera Domenico e Avarello Gaetana, residenti in Canicattì, via Berchet n. 37, chiedono il cambio del nome della propria figlia Fichera Sevdà, nata a Preslav il 28 gennaio 1990, da «Sevdà» a «Debora».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fichera Domenico - Avarello Gaetana.

C-3492 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 21 gennaio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Gaeta Antonio e D'Ambola Costantina, genitori della minore Anna, Divina, nata ad Atripalda (Avellino) il 6 maggio 1982 e residente in Forino (Avellino) alla via Melaro n. 9, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi della predetta figlia «Anna, Divina» in quello di «Anna Divina», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Forino, 10 febbraio 1999

Antonio Gaeta.

C-3522 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

(1ª Pubblicazione)

Il sig. Erasmo Frassinelli nato a Veroli il 3 novembre 1930 scomparso il 20 settembre 1988, dichiarato assente dal Tribunale civile di Roma con sentenza n. 441 bis/91 invitasi chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale civile di Roma, viale Giulio Cesare n. 54 bis Sez. Provvedimenti Speciali G.I. dott. Rizzo, entro sei mesi dalla pubblicazione odierna.

Frassinelli Luana.

S-2145 (A pagamento).

**Richiesta e dichiarazione di morte presunta**

(1ª Pubblicazione)

Con ricorso 15 gennaio 1999 Deidda Giovanna, Deidda Maria Pia, Deidda Efisia e Deidda Luciano hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta di Deidda Carla, nata a Gesturi (CA) il 21 settembre 1937, ultima residenza Pino Torinese (TO), via dei Pini n. 10, irrimediabile dal 12 novembre 1984.

Chiunque abbia sue notizie deve farle pervenire al Tribunale entro 6 (sei) mesi.

Avv. Piero Fioretta.

T-200 (A pagamento).

**PIANO DI RIPARTO**

**AUSCHEM - S.p.a.  
(in liquidazione)  
Bergamo**

Il curatore del fallimento Auschem S.p.a. in liquidazione (dichiarato dal Tribunale di Bergamo in data 3 novembre 1994) comunica che, ai sensi degli articoli 110 e 113 L. F. è stato depositato in data odierna presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bergamo, il secondo progetto di riparto dei fondi disponibili al 31 dicembre 1998 pari a complessive L. 41.314.232.418.

Ai sensi dell'art. 113 L. F. dal 90% della somma prima indicata, viene trattenuto l'importo di complessive L. 15.920.140.493 in relazione alle ammissioni con riserva, alle opposizioni in corso e alle domande tardive da esaminare.

Sono previsti i seguenti pagamenti:

creditori ipotecari	L. 1.257.051.880
creditori muniti di privilegio ex art. 2751-bis,	
n. 1: (saldo)	L. 9.033.727.014
creditori muniti di privilegio ex art. 2751-bis,	
n. 2: 100%	L. 993.771.057

creditori muniti di privilegio ex art. 2751-bis,		
n. 3: 100%	L. 443.241.452	
creditori muniti di privilegio ex art. 2751-bis,		
n. 5: 100%	L. 2.017.883.594	
Totale	L.13.745.674.997	

La restante somma resta disponibile per i futuri riparti e per far fronte alle future spese della procedura.

Con l'occasione di da notizia delle modificazioni intervenute allo stato passivo.

a) Stato passivo depositato in data 19 novembre 1996:

	ammissioni	oltre «riserva»
crediti in predeuzione o al privilegio	37.579.034.885	962.190.246
crediti al chirografo	150.199.259.870	1.837.653.324

b) Modificazioni:

b1) domande tardive ammesse:

	al privilegio	al chirografo
Barisone Luciano - Alessandria	10.126.252	1.923.988
F.A.S.I. - Roma	46.200.000	
Ufficio del Registro - Bergamo		378.900
Mirachem S.r.l. - Anzola E.		48.000.000
Previdai - Roma	57.501.715	2.240.205
Natro Cellulosa S.p.a. - Romano L.		40.620.000
Comune di Senago		261.561.457
Hoechst Akteng. - Francoforte		119.396.400
INPS - Roma	671.998.277	48.002.277
Innoxcenter S.r.l. - Tortona		10.540.185
	785.826.244	532.663.412

b2) opposizione definite e ammesse:

	al privilegio	al chirografo
IFIRO S.p.a. - Bologna	-2.836.000	
Morliotti Angelica - Dalmine	2.821.000	
Parietti Dabilo - Bergamo	2.461.536	
INFO-LAB Ltd - Irlanda		900.000.000
O.M.E.T. S.n.c. - Seriate	20.659.038	-24.659.038
Vitali Luigi - Zogno	348.054.000	-283.238.407
	371.159.574	

Jardini Paolo - BG (ex «riserva»)

145.380.922	592.102.555
516.540.496	

b3) rinunzie e/o modificazioni riduttive:

	al privilegio	al chirografo
Fallimento Cesalpina Carruba - BG		2.646.066
Comune di Senago		261.561.457
Meregalli Angelo - Milano	2.400.000	
	2.400.000	264.207.523

c) Stato passivo attuale:

	ammissioni	oltre «riserva»
crediti in predeuzione e al privilegio	38.879.001.625	816.809.324
crediti al chirografo	151.059.818.314	1.837.653.324

Bergamo, 11 febbraio 1999

Il curatore: Rodolfo Luzzana.

S-2194 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINILI  
DI LIQUIDAZIONE**

**OTIS**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*(in liquidazione)*

Trieste, largo Papa Giovanni XXIII n. 6  
Codice fiscale n. 00599680329

Ai sensi dell'art. 213 l.f. si dà atto che presso il Tribunale di Trieste, in data 5 febbraio 1999 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della OTIS Società Cooperativa a responsabilità limitata in liquidazione, codice fiscale n. 00599680329, con sede in Trieste, largo Papa Giovanni XXIII n. 6 in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 8 febbraio 1999

Il commissario liquidatore:  
dot. Piergiorgio Renier

S-2193 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**BANDI DI GARA**

**E.N.E.A.**

*Avviso di gara*

L'E.N.E.A., Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (telefono +39/0636271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax +39/0636272777), indice una gara a licitazione privata per l'appalto del - Servizio di stampa, diffusione e vendita della rivista ENEA - «Energia, Ambiente e Innovazione» - Importo massimo presunto L. 200.000.000, I.V.A. esclusa (Euro 103.238,59). Le caratteristiche tecniche del servizio sono specificate nel capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 45 punto 2, lettera b) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'E.N.E.A., valutata in base ai seguenti parametri: prezzo 60%; - valore tecnico 40% (sottoparametri - profilo organizzativo della Società 10%; - rete e piano di distribuzione 30%). Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999 all'E.N.E.A. - Unità Coordinamento Procedure di Gara, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel n. 76 - 00196 Roma Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di stampa e vendita della rivista ENEA - Energia, Ambiente e Innovazione». Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di data non superiore a sei mesi, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assicurativi;

b) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una tale ipotesi;

c) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il servizio oggetto del presente appalto;

e) di aver conseguito nel triennio 96-97-98 un fatturato non inferiore a 300.000.000, I.V.A. esclusa;

f) di possedere un ufficio di rappresentanza in Roma;

g) di esprimere ai sensi della legge n. 675/1996, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'E.N.E.A., ai soli fini della partecipazione alla presente procedura;

h) di essere iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative e di essere ammessa a partecipare ai pubblici appalti (solo per le Società Cooperative);

2) almeno una referenza bancaria in originale da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, relativi agli anni 1996, 1997, 1998, effettuati in favore di Enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli Enti medesimi. La dichiarazione di cui al punto 1) a pena di esclusione, dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di Consorzio o costituenda A.T.I., tale dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio, da ogni Impresa consorziate e da ogni Impresa associata. La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva di giudicare se la documentazione fornita è idonea a qualificare i soggetti interessati. Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerte nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

Per informazioni e per il ritiro del Capitolato speciale d'appalto rivolgersi (lunedì-venerdì/ore 9-16) all'ing. Diana Savelli (tel. 0636272673).

**E.N.E.A.**

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:

Avv. Loredana Titomanlio

S-2147 (A pagamento).

**CITTÀ DI CONEGLIANO**

*Pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio di nettezza urbana per il periodo 1° maggio 1999 - 30 aprile 2002*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, piazzale Beccaria n. 8 - 31015 Conegliano (TV), telefono 0438-413241, telefax 0438-410951.

2. Categoria servizio: 16.

Descrizione: Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezioni e servizi analoghi.

Numero riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Conegliano (TV).

4.a) —

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative in Causa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo direttiva 92/50/C.E.E.

4.c) 5. 6 —

7. Durata del contratto: 1° maggio 1999 - 30 aprile 2002.

8.c) Importo stimato d'appalto: L. 8.925.000.000, oltre I.V.A. (Euro 4.609.377,82 oltre I.V.A.)

8.a) Denominazione ed indirizzo per richiesta documenti: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti: 6 aprile 1999.

8.c) Il costo della documentazione cartacea è di L. 250.000 (Euro 129,114) oppure L. 30.000 (Euro 15,49) se rilasciata su supporto ottico formato CD, pagabile in contrassegno in caso di spedizione oppure

presso il Settore Lavori Pubblici ed Ecologia in caso di consegna diretta. Si fa riferimento ai termini previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 7 aprile 1999, ore 9, Comune di Conegliano (TV) - Settore Lavori Pubblici ed Ecologia, piazzale Beccaria.

10. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria e definitiva.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: entrate correnti di bilancio.

12. All'occorrenza, forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e s.m.

13. Condizioni minime tecnico-economiche necessarie per assunzione dell'appalto:

iscrizione camera di commercio industria artigianato agricoltura o in registro previsto in altro Stato membro;

autorizzazioni per lo svolgimento del servizio;

importo minimo annuo dei servizi identici a quello oggetto dell'appalto svolti nell'ultimo triennio non inferiore a L. 10.000.000.000; numero medio annuo di dipendenti, non inferiore a 50 (cinquanta), e attestazione numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

le modalità di presentazione della documentazione attestante le capacità tecnico-economiche e gli altri requisiti sono indicati nelle norme integrative del presente bando, allegate al capitolato.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

16. Altre informazioni: termine presentazione offerte ore 16,30 del 6 aprile 1999.

Bando originale, capitolato, norme integrative al bando relative a presentazione offerta, visionabili presso il settore lavori pubblici ed ecologia.

17. Data invio bando: 4 febbraio 1999.

18. Data ricevimento bando: 4 febbraio 1999.

Conegliano, 4 febbraio 1999

Il responsabile servizio nettezza urbana:  
Bruno Palmieri

S-2154 (A pagamento).

### CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE DI ROMA Servizio Amministrativo

È indetta una gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia locali presso il Centro Militare di Medicina Legale di Roma al prezzo base mensile di L. 29.983.050 (I.V.A. esclusa), con aggiudicazione al prezzo più basso. Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovabile, per un massimo di anni tre, con il consenso espresso dalle parti.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande, in lingua italiana ed in bolla, dovranno pervenire entro il termine perentorio dell'11 marzo 1999, al Centro Militare di Medicina Legale di Roma, Servizio Amministrativo, via dei Bersaglieri n. 10, 00143 Roma, a pena di esclusione.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi; di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1996/1998.

La domanda dovrà essere corredata da:

copie autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto; dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di contesione o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio; dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicatario non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste Centro Militare di Medicina Legale di Roma, Servizio Amministrativo, via dei Bersaglieri n. 10, 00143 Roma, tel. e fax. 06/5003304.

Il capo del servizio amministrativo:  
Magg. amm. Francesco Melone

S-2297 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA  
AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA  
Policlinico S. Orsola Malpighi  
Bologna, via Albertoni n. 15  
Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

Pubblicazione esito di gara  
(art. 20 legge n. 55/1990)

Pubblico incanto per l'appalto per la ristrutturazione di ambulatori e studi medici all'interno del padiglione clinica ostetrica dell'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, importo base d'asta: L. 2.572.080.360, Euro 1.328.368,65 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: art. 21 comma 1°, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995 e con l'applicazione del sistema automatico di individuazione delle offerte annualmente basse (decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997).

Data aggiudicazione: 20 gennaio 1999.

Imprese partecipanti: 11.

Imprese escluse: 2.

Ditta aggiudicataria: Italcostruzioni S.r.l., di Bologna.

Ribasso: 17,25%.

Subappalto: sì.

Prot. 583

Lì, 2 febbraio 1999

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-104 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECATINI TERME Ufficio Contratti

#### *Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 16 marzo 1999 alle ore 8, presso la Sede Comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un collettore per fognatura nera nella frazione Nievole.

Importo base d'asta L. 367.953.474 (Euro 190.032,11).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G6 per importo fino a L. 750.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del 15 marzo 1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi, tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225.

Li, 8 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-97 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECATINI TERME Ufficio Contratti

#### *Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9, presso la Sede Comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di rifacimento manti bituminosi in varie strade.

Importo base d'asta L. 264.992.485 (Euro 136.857,20).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ed unico ribasso praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G3 per importo fino a L. 300.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 17 marzo 1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi, tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225.

Li, 8 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-98 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECATINI TERME Ufficio Contratti

#### *Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 10, presso la Sede Comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio in località Nievole.

Importo base d'asta L. 203.924.417 (Euro 105.318,17).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G3 per importo fino a L. 300.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 17 marzo 1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi, tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225.

Li, 8 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-99 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTECATINI TERME Ufficio Contratti

#### *Estratto avviso asta pubblica per appalto lavori*

È indetta per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 8, presso la Sede Comunale, una gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di rifacimento marciapiedi nelle vie Abruzzo, tratto di via Marconi e di via Marruota.

Importo base d'asta L. 654.966.047 (Euro 338.261,73).

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ed unico ribasso praticato sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Iscrizione A.N.C.: Categoria G3 per importo fino a L. 750.000.000. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12, del 17 marzo 1999.

Per eventuali richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti inerenti la sola fase dell'affidamento, rivolgersi a: Massimo Ascareggi, tel. 0572/918313/277, fax 0572/918225.

Li, 8 febbraio 1999

Il dirigente segreteria e AA.PP.:  
dott. Fabrizio Mascagni

F-100 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi Firenze

#### *Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277780-916.

2. Forma contrattuale: appalto concorso (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: strutture dell'Azienda Ospedaliera Careggi, Firenze;

b) oggetto dell'appalto: servizio di gestione, manutenzione e revisione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas medicali, tecnici e per uso di laboratorio, compresa la fornitura degli stessi, come dettagliatamente elencato negli articoli 1 e 2 del capitolato generale e speciale.

Importo complessivo annuo presunto: L. 1.450.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad un importo in Euro di 748.863.

4. Termine di consegna: Periodo di fornitura presunto: triennale, dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

5. -

6.a) Data limite per le richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 4 marzo 1999 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. Termine invio lettere d'invito: 20 marzo 1999.

8. -

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione, da redigersi ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello può essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno ferialte, tel. 055/4277480). Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria ed economica, indicando il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché in ordine alle capacità tecniche, indicando le misure a garanzia della qualità della fornitura ed il possesso di certificati di controllo della qualità, l'organico dell'impresa, ivi compresi i nominativi dei tecnici responsabili del controllo della qualità. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni.

Nei limiti previsti dagli articoli 11, 12, 13 e 14 della sopracitata normativa, questa amministrazione potrà invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fermo restando l'obbligo, da parte di questa amministrazione medesima, di rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni ricevute dai candidati. La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

10. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, secondo i parametri di prezzo (40%) e qualità (60%), così come precisati nell'art. 15 del capitolato generale e speciale.

11. - 12. -

13. Altre informazioni: la procedura accelerata è limitata alla fase di prequalificazione delle ditte. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta. I pagamenti avverranno secondo le clausole di capitolato.

14. -

15. Data di invio del bando: 11 febbraio 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 11 febbraio 1999.

Azienda Ospedaliera Careggi  
Il direttore generale: dott. Claudio Galanti

F-107 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda Ospedaliera Careggi**  
Firenze

*Bando di gara*

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/4277204, fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata mediante procedura ristretta accelerata.

Oggetto dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, l'Azienda Ospedaliera Careggi intende indire una licitazione privata mediante procedura ristretta accelerata per la fornitura, di attrezzature informatiche installate e funzionanti, di n. 220 stazioni di lavoro informatiche (PC + stampanti + software di produttività individuale) e n. 50 stampanti di rete, per le U.O.O. amministrative, sanitarie e tecniche operanti presso la piastra servizi e malattie infettive di questa azienda.

Lotto unico non divisibile.

La spesa presunta è di L. 1.089.600.000 ovvero Euro 562.731,44 (I.V.A. compresa).

Sono ammesse candidature da parte di imprese appaltamento riunite e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato come sopra.

Al sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998 l'amministrazione si riserva l'ammissione alla gara di un numero di ditte non inferiore a cinque e per un massimo di venti, tra i candidati in possesso di requisiti di legge, che offriranno maggiori garanzie in termini tecnico-finanziari secondo le referenze più oltre specificate.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica, con il criterio indicato dall'art. 19, paragrafo 1, lettera A, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; offerta, nel suo complesso, al prezzo più basso fatta salva l'esatta corrispondenza di questa a tutte le condizioni ed i requisiti tecnici individuati dal capitolato speciale e disciplinare tecnico, che sarà inviato alle ditte in allegato alla lettera d'invito.

Non sono ammesse varianti.

Luogo della consegna e installazione: piastra servizi e malattie infettive, interno Azienda Ospedaliera Careggi.

Termine per la consegna: termine massimo quaranta giorni dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Caucione: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dell'appalto: le ditte che partecipano al licitazione privata devono autocertificare ai sensi della legge n. 15/1968 e successive sue modifiche ed integrazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), f) e g), art. 20 Direttiva CEE/93/36;

b) le ditte concorrenti devono, inoltre, indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dall'appalto, se intendano partecipare come singola impresa oppure in associazione ai sensi dell'art. 19, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992 con l'indicazione in quest'ultimo caso della ragione sociale di ciascuna ditta che partecipa al raggruppamento.

Altri requisiti: le ditte che partecipano all'appalto, ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni:

devono dare prova della capacità economica e finanziaria mediante autocertificazioni del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali (stazioni di lavoro) a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

devono dare prova della capacità tecnica mediante autodescrizione dell'organizzazione dell'impresa con particolare riferimento all'organico tecnico ed a quello dedicato ai controlli di qualità e relative certificazioni;

devono produrre, sotto forma di autocertificazione, un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) uguali a quelle oggetto della presente licitazione con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

Tali autocertificazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda-tipo di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/4277480).

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione dalla gara, in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, entro il termine perentorio del giorno 19 marzo 1999 alle ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato il capitolato speciale di gara: 19 aprile 1999.

La presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente per l'amministrazione non pregiudicherà l'affidamento della fornitura medesima.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 11 febbraio 1999.

Per ulteriori informazioni: U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277738.

Firenze, 11 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-108 (A pagamento).

**SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.***Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEA. L.N.I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, allegato XVI A, categoria 2, CPC 712.

3. Luogo di espletamento: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto: servizio di collegamento, mediante autobus di tipo urbano/suburbano, tra il terminal 1 ed il terminal 2 dell'Aeroporto di Milano Malpensa. Il servizio dovrà essere effettuato tutti i giorni, 24 ore su 24. Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 più I.V.A.

5.b) Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte di servizi.

6. - 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata annuale a decorrere dal 1° maggio 1999, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno o frazione del medesimo.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.a., direzione acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 15 febbraio 1999 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì, con preavviso telefonico di almeno due giorni al numero 02/74852516.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 30 marzo 1999, entro le ore 16.

10.b) Al seguente indirizzo: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., protocollo generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10.c) In lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11.b) Data, ora, luogo: il 7 aprile 1999, alle ore 10, presso la palazzina della direzione generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a centottanta giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è interamente finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili pari a 1/12 dell'importo contrattuale a sessanta giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, in data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle offerte;

B) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di trasporto su strada, ai sensi del decreto ministeriale n. 448/1991;

3) l'importo globale del fatturato realizzato nel triennio 95-97, non inferiore a L. 12 miliardi più I.V.A.;

4) gli istituti di credito che rilasceranno all'impresa le referenze bancarie.

Per le associazioni di imprenditori:

i requisiti di cui ai punti A) e B), numeri 1), 2) e 4) dovranno essere dimostrati da ciascuna impresa costituente l'A.T.I.;

il requisito di cui al numero 3) dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. All'atto della presentazione dell'offerta i concorsi di cui all'art. 23, secondo comma, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorzio per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995. In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

18.a) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 o successive modifiche ed integrazioni;

18.b) le imprese concorrenti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 febbraio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-667 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO**

Melegnano, piazza Matteotti n. 12

*Avviso di appalto aggiudicato*

In ottemperanza al dettato dell'art. 12 comma 5, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 si da avviso che l'appalto relativo ai lavori di costruzione del nuovo padiglione malattie infettive presso il P.O. di Vizzolo Predabissi è stato aggiudicato all'impresa I.C.E.A. S.p.a. Via dell'Industria n. 58 - Colturano (MI), con il ribasso del 30,02% per un importo netto di L. 9.724.336.474 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Sono state ricevute n. 11 offerte.

L'aggiudicazione è stata disposta con deliberazione n. 64 del 22 gennaio 1999.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 20 novembre 1998.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 febbraio 1999.

Melegnano, 10 febbraio 1999

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-674 (A pagamento).

**COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI***Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: importo massimo contrattuale: L. 1.067.000.000 (Euro 551.059,52) oltre I.V.A.;

critério di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109).

L'asta si terrà il giorno 16 marzo 1999 ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 marzo 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 7 del 17 febbraio 1999 sul Fal Provincia di Milano n. 12 del 13 febbraio 1999 ed è consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 10 febbraio 1999

Il segretario generale reggente:  
dot. Giuseppe Davi

M-675 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE  
(Provincia di Varese)**

*Bando preinformazione*  
(decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione Comunale - via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA) - telefono 0331/754111 - telefax 0331/781869.

2. Categoria 17 Servizio di refezione scolastica L. 2.400.000.000, Euro 1.239.496,56, CPC 64, cat. 27 Servizio manutenzione aree a verde L. 600.000.000, Euro 309.874,14, cat. 27 Servizio di manutenzione impianti termici L. 850.000.000, Euro 438.988,36.

3. -;

4. -;

5. Data invio avviso: 9 febbraio 1999.

6. Data ricevimento avviso da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-677 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE  
(Provincia di Varese)**

*Bando preinformazione*  
(decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni)

1. Amministrazione Comunale - via Verdi n. 2 - 21013 Gallarate (VA) - telefono 0331/754111 - telefax 0331/781869.

2. Fornitura arredi ed attrezzature per R.S.A., CAP 36,1, L. 2.800.000.000, Euro 1.446.079,32, fornitura e posa in opera di impianti semaforici, CAP L. 400.000.000, Euro 206.582,76, fornitura gasolio per riscaldamento, CAP 23.20.1 - L. 800.000.000, Euro 413.165,52.

3. -;

4. -;

5. Data invio avviso: 9 febbraio 1999.

6. Data ricevimento avviso da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE.

7. -;

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-678 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE  
(Provincia di Varese)**

Via Verdi n. 2

Telefono 0331/754111 - Telefax 0331/781869

*Estratto bando di asta pubblica*

Si rende noto che questo Ente ha indetto asta pubblica ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e successive modificazioni, per l'appalto della fornitura di accessori e vestiario per il personale appartenente al Corpo di Polizia Municipale.

Importo presunto L. 91.835.000 I.V.A. compresa.

Copia del bando integrale, dei capitolato e del listino prezzi oggetto di offerta, possono essere visionati o richiesti presso il Settore Polizia Municipale via Bottini n. 11 - Gallarate (tel. 0331 781348 - fax. 0331 798993).

Il costo per il rilascio di copia del capitolato è fissato in L. 3.000.

Il termine per la presentazione delle offerte è il giorno 24 marzo 1999.

Gallarate, 10 febbraio 1999

Il dirigente settore polizia municipale:  
dott. Giuseppe Alessi

M-679 (A pagamento).

**COMUNE DI GALLARATE  
(Provincia di Varese)**

L'amministrazione comunale di Gallarate rende noto che l'avviso degli appalti relativo a forniture e servizi aggiudicati nell'anno 1998, nonché bando di gara indicativo relativo agli appalti di forniture e servizi da aggiudicarsi nell'anno 1999, previsti dall'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994 sono pubblicati all'atto pretorio dell'ente per quarantacinque giorni a partire dalla data odierna.

Lì, 9 febbraio 1999

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-680 (A pagamento).

**COMUNE DI CERRO MAGGIORE  
(Provincia di Milano)**

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata*

Ente appaltante: Comune di Cerro Maggiore, piazza A. Moro n. 1, tel. 0331/519400, fax 0331/420819.

Oggetto: servizi di refezione scolastica per le scuole materne, elementari e medie, dipendenti comunali e anziani. Fornitura, installazione e messa in funzione, delle attrezzature centro cottura e terminali di consumo.

Categoria: 17, CPC 64.

Luogo di esecuzione: Comune di Cerro Maggiore.

Durata del contratto: 14 giugno 1999 - 30 luglio 2004.

Modalità di svolgimento del servizio: rilevabili dal capitolato d'oneri.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai sottoindicati criteri:

- A) progetto gestionale dal servizio: punti 35/100 di cui:  
A.1 organigramma del personale: punti 15/35;  
A.2 Organizzazione del servizio: punti 15/35;  
A.3 progetto educazione alimentare: punti 05/35;

- B) prezzo unitario del pasto: punti 30/100;  
 C) prezzo a corpo per la fornitura, installazione e messa in funzione delle attrezzature: punti 15/100;  
 D) qualità delle attrezzature: punti 08/100;  
 E) piano manutenzione ordinaria e straordinaria: punti 05/100;  
 F) miglioramenti agli standard prefissati dal capitolato: punti 03/100;  
 G) sistemi sanificazione, disinfezione e derattizzazione: punti 02/100;

H) certificazione aziendale ISO 9000: punti 02/100;

Verifica anomalia offerte: ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 la commissione di gara opererà la verifica dell'anomalia.

Entità presunta del servizio: n. 119.500 pasti complessivi annui suddivisi come da art. 4 capitolato d'oneri.

Importo complessivo presunto massimo disponibile: L. 5.025.720.556 (Euro 2.595.568,05) gestione del servizio di ristorazione e fornitura delle attrezzature (I.V.A. compresa).

Importo a base di gara:

prezzo per la fornitura del pasto L. 7.000 (Euro 3,26) + I.V.A.;

prezzo per la fornitura delle attrezzature L. 486.633.463 (Euro 251.325,21) + I.V.A.

Garanzie richieste:

cauzione 5% importo dell'appalto;

polizza assicurativa R.C. e R.C.O.T.

Domande di partecipazione: redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1999, pena la non ammissione alla gara, indirizzata al comune di Cerro Maggiore, piazza A. Moro n. 1 - 20023 Cerro Maggiore (Milano). Il plico, recante all'esterno: «Appalto servizio di ristorazione comune di Cerro Maggiore. Domanda di partecipazione», chiuso e sigillato con cercezza, dovrà contenere: una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, in ordine ai seguenti punti:

di non trovarsi nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

di non aver avuto durante il triennio 1996/1997/1998 gravi casi di tossinfezione alimentari;

di non essere incorso, pena l'esclusione dalla gara, in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di aver effettuato servizio di ristorazione relativo agli anni solari 1996/1997/1998, presso i seguenti enti e/o privati: .....  
 Per il periodo e con il singolo importo per anno di riferimento di lire: .....; (indicare distintamente i singoli contratti, gli importi annui e il periodo);

di essere nella condizione di poter fornire il nominativo di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulla capacità economica e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto;

di essere iscritto al registro C.C.I.A.A., o equivalente, in data ..... n. .... e il legale rappresentante è il ..... e che la stessa è iscritta per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto (in luogo si può presentare certificato C.C.I.A.A.);

di avere un fatturato complessivo di ristorazione collettiva per gli anni 1996/1997/1998 di almeno lire 4 miliardi (Euro 2.065.827,60);

di acconsentire, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati.

Presentazione delle offerte: presumibilmente entro l'11 maggio 1999;

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni del bando di gara e della lettera d'invito.

Sub-appalto: ammesso limitatamente al trasporto pasti.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara:

aver effettuato negli anni solari 1996-1997-1998, servizi di ristorazione collettiva per un importo complessivo pari o superiore a lire 4 miliardi (Euro 2.065.827,60);

fornitura cumulativa di almeno 450.000 pasti di refezione scolastica negli anni 1996/1997/1998.

Avvertenze generali:

a) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva altresì la facoltà di procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) responsabile procedimento: dott. Airaghi, istruttoria: dott.ssa Pescarino.

Informazioni: ufficio scuola via S. Carlo n. 48, tel. 0331/514009, fax 0331/421788.

Data invio Comunità europee: 10 febbraio 1999, data ricevimento: 10 febbraio 1999.

Il responsabile settore cultura:

dott. Fabio Airaghi

M-681 (A pagamento).

## SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI - SATTI

Torino, (Italia), corso F. Turati n. 19/6

Avviso di gara - Procedura negoziata

Ente aggiudicatore: S.A.T.T.I. S.p.a., corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. (011)5764.1, telefax (011)5764.336.

Natura dell'appalto: fornitura, procedura negoziata art. 12, comma terzo, lettera c) del decreto legislativo n. 158/1995 (nessun accordo quadro).

Luogo di consegna: Satti, officina «Vanchiglia», corso Novara n. 122, Torino, con le modalità stabilite dalla lettera d'invito.

Oggetto dell'appalto: fornitura di 10 autobus per trasporti pubblici intercomunali, lunghezza 15 metri, altezza piano calpestio 380 mm. I veicoli dovranno avere caratteristiche tali da essere finanziabili dalla Regione Piemonte. Costo totale presunto: L. 4.000.000.000 + I.V.A.

Deroghe alle specifiche europee: sì, in conformità all'art. 19, comma sesto, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Termini di consegna: dovranno essere chiaramente indicati in offerta dal fornitore.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate di tutta la documentazione più innanzi indicata, dovranno pervenire alla Satti S.p.a. - Ufficio gestione amministrativa, C.G. Cesare n. 15 - 10152 Torino entro le ore 17 del 9 marzo 1999, pena l'esclusione. Sulla busta deve risultare l'indicazione «Fornitura di n. 10 autobus intercomunali 15 metri - Domanda di partecipazione».

All'atto della presentazione delle offerte le ditte dovranno versare cauzione provvisoria di L. 80.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale della fornitura.

Modalità di finanziamento: Regione Piemonte e/o autofinanziamento Satti S.p.a.

Pagamenti: 70% a ricevimento del contributo regionale; 30% a novanta giorni fine mese data fattura. Il prezzo, in lire italiane, dovrà essere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

È ammesso il raggruppamento di fornitori, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate dovrà dichiarare quanto segue:

ideale capacità economica con dichiarazione circa la cifra di affari globale e in fornitura negli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997);  
 elenco di analoghe forniture di autobus per trasporto pubblico effettuate negli ultimi cinque anni;

che l'impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

Le ditte interessate dovranno inoltre allegare:

- 1) idonee referenze bancarie;
- 2) copia originale o autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.L.A.A. in corso di validità; per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;
- 3) dichiarazione resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 4) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti la disponibilità ad aderire all'eventuale richiesta Satti (in sede di trattativa) di trasferire a Torino un autobus avente caratteristiche similari a quello proposto, per effettuare prove in linea. Il trasferimento potrà essere richiesto con un preavviso massimo di dieci giorni: le prove potranno avere durata da tre a trenta giorni. Trasferimento e prove sono a totale carico della ditta. Nessun rimborso a qualsiasi titolo potrà essere richiesto alla Satti.

Fornitori già preselezionati: nessuno.

Precedenti pubblicazioni: nessuna.

Il decreto legislativo n. 358/1992 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Al fini dell'aggiudicazione, nella trattativa si terrà conto di più aspetti concernenti l'offerta: prezzo, caratteristiche tecniche, costi di gestione e manutenzione, tempi di consegna, con riserva per la Satti di negoziare modificazioni migliorative alle prescrizioni iniziali.

Le domande di partecipazione non violeranno la Satti e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti alla presente richiesta.

Per ulteriori informazioni di ordine amministrativo: ufficio gestione amministrativa (tel. 011/5764.838); di ordine tecnico: servizio officine (tel. 0124/26777).

La Satti si riserva di ridurre il quantitativo, in conseguenza dei finanziamenti della regione Piemonte, o di non procedere all'aggiudicazione della fornitura che, in ogni caso, diventerà impegnativa per la società ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio di amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico. Data di invio e ricevimento del bando alla CE: 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Giancarlo Quaiati

T-193 (A pagamento).

## SOCIETÀ ITALIANA S.T.A.F. AUTOSTRADALE DEL FREJUS (S.I.T.A.F. - S.p.a.)

## SOCIÉTÉ FRANÇAISE DU TUNNEL ROUTIER DU FRÉJUS (S.F.T.R.F.)

Torino, via Lamarmora n. 18

### Esito di procedura ristretta

Oggetto della procedura: progettazione, fornitura e posa in opera di un sistema completo di esazione pedaggio per i due piazzali, italiano e francese, del Traforo del Frejus, con esclusione del software applicativo, della rete in fibra ottica tra i due piazzali del Traforo del Frejus, dell'hub Fddi del piazzale francese del Traforo.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 gennaio 1999.

Procedura e criteri: la fornitura è stata esposta ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, primo comma, lettera b) della direttiva 93/36 CEE.

Numero di fornitori invitati a presentare offerte: 6.

Offerte ricevute: 4.

Impresa aggiudicataria: Tecnotel S.r.l., Zola Predosa (Bologna), via Lazio n. 25.

Importo di aggiudicazione: L. 1.961.372.000.

Altre informazioni: il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Foglio inserzioni n. 185 del 10 agosto 1998 e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee dell'11 agosto 1998, n. S153/136.

Susa, 9 febbraio 1999

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano.

T-195 (A pagamento).

## COMUNE DI BEINASCO (Provincia di Torino)

### Area dei servizi di supporto, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane e dello sviluppo economico

#### Bando di gara per la sistemazione di piazza Alfieri e di corso Cavour

Il giorno 18 marzo 1999 alle ore 14,30 nella sala consiliare del Comune, dinanzi alla commissione di gara prevista dal regolamento comunale per la disciplina dei contratti, avrà luogo il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione di piazza Alfieri e di corso Cavour (capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione della giunta comunale n. 11 del 25 gennaio 1999).

Importo a base d'appalto L. 1.227.295.842 (Euro 633.845,40).

Il progetto per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996, per un importo di L. 12.273.000 (Euro 6.338,48), non è soggetto a ribasso.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria G3 (ex 6) dell'A.N.C., per la classifica «fino a L. 1.500.000.000».

L'appalto è a corpo e sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Le opere principali consistono in:

rimozione della pavimentazione in asfalto, dell'impianto di illuminazione e degli alberi di corso Cavour;

pavimentazione di tutta l'area in masselli autocottanti, opere fognarie, arredo urbano e realizzazioni di sottoservizi.

Le imprese partecipanti dovranno far pervenire alla segreteria generale del Comune, piazza Alfieri n. 7, 10092 Beinasco (TO), tel. 39.89.223, telefax 39.89.310, un plico in busta raccomandata da spedire per posta, oppure consegnato a mano previa affrancatura postale «in corso postale», entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere chiuso con cerchietta o con strisce di carta incollate e riportare all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'offerta e dell'impresa concorrente; le predette modalità di presentazione sono da intendersi a pena di esclusione.

Nel medesimo plico devono essere inclusi:

1) l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, indicante il ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile ed apposta per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa e con l'indicazione del numero di codice fiscale; l'offerta dovrà essere, pena l'esclusione, racchiusa a sua volta in apposita busta; tale busta dovrà essere inserita nel plico assieme agli altri documenti;

2) una dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (oppure, in alternativa all'autentica della firma, corredata da copia fotostatica, in carta semplice, di un documento d'identità del sottoscrittore), con la quale si attesta:

a) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di conoscere ed accettare incondizionatamente, senza riserva alcuna, tutte le norme e le indicazioni riportate nel capitolato speciale e nel capitolato generale d'appalto del Comune;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

e) che dal certificato generale del casellario giudiziale nulla risulta a suo carico (e, nei casi in cui il dichiarante ne abbia diretta conoscenza, a carico di eventuali direttori tecnici, di altri soci o di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da indicare nominativamente; in caso contrario sono necessarie singole dichiarazioni sottoscritte da ciascun interessato, anche contenute in un unico atto);

f) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara (indicare: il numero d'iscrizione alla Camera di Commercio o al registro delle imprese, precisando di essere in regola con il pagamento della tasse annuale; la categoria di attività; il nominativo del direttore tecnico, nonché di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società);

g) che l'impresa è iscritta all'albo nazionale costruttori alle seguenti categorie e relative classifiche (indicare quali, riportando anche il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.);

h) che la società è iscritta nel registro prefettizio (dichiarazione da effettuarsi da parte delle sole società cooperative);

3) una cauzione di L. 24.600.000 (Euro 12.704,84), da prestare in uno dei seguenti modi:

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (che dovranno avere validità di almeno centotanta giorni a pena di esclusione);  
mediante assegno circolare intestato al Comune di Beinasco, escluso quindi l'assegno bancario.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare il deposito cauzionale, ovvero qualcuna delle dichiarazioni richieste.

Si ricorda che le eventuali prestazioni da subappaltare dovranno essere specificate all'atto dell'offerta, unitamente alle altre indicazioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. La gara è pubblica, possono però chiedere spiegazioni e fare dichiarazioni a verbale soltanto i titolari e i rappresentanti legali delle società e persone da essi appositamente delegate. I documenti relativi all'appalto sono in visione presso la segreteria generale del comune, negli orari di apertura al pubblico (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,30, mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 18,30); le copie del capitolato generale d'appalto per opere e lavori di competenza del comune di L. 16.750 (Euro 8,65); le copie del progetto esecutivo si possono ritirare, dietro pagamento di L. 101.400 (Euro 52,37), presso la Elografia Beinasco, strada Orbasano n. 39, 10092 Beinasco (TO), tel. 349.75.37 (si prega di telefonare almeno un giorno prima del ritiro dei documenti).

In caso di eventuale subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio.

In corso di esecuzione dei lavori l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ammonti a L. 250.000.000 (Euro 129.114,22) al netto delle ritenute di legge.

Per i raggruppamenti d'impresa si richiamano le norme di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Ove non si proceda alla stipula del contratto entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione per fatti imputabili al Comune, gli offerenti possono svincolarsi dalla propria offerta.

La ditta vincitrice decade dall'aggiudicazione ove:

non presenti, entro venti giorni dalla richiesta, la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994;

non presenti, entro trenta giorni dalla richiesta, i documenti necessari alla stipula del contratto.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore e del secondo classificato, il Comune intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Beinasco, 8 febbraio 1999

Il dirigente: Matteo Rizzo.

T-196 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE AZIENDA SANITARIA LOCALE A.S.L. 8

Chieri (TO), via San Domenico n. 21

### Bando di gara a mezzo pubblico incanto per la fornitura triennale di albunina ed emoderivati

In esecuzione alla determinazione n. 801 del 17 dicembre 1998 di rettore generale dell'A.S.L. 8, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO), Italia, tel. 011/9429.3120, fax 011/9429401 è indetto pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

Luoghi di consegna: magazzini farmaceutici dei Presidi Ospedalieri di Chieri, Moncalieri e Carmagnola.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: albunina ed emoderivati nelle quantità di cui al capitolato speciale d'appalto. L'importo annuale presunto della fornitura è pari a L. 600.000.000 più I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà separatamente per ogni singolo lotto come indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Durata del contratto: mesi trentasei dal momento dell'aggiudicazione in seduta pubblica. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al Servizio Provveditorato della sede di Moncalieri al seguente indirizzo: via Real Collegio n. 20, Moncalieri, il termine ultimo per tale richiesta è il 24 marzo 1999.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno: 31 marzo 1999.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana, su carta resa legale e sottoscritte da un legale rappresentante della ditta istante devono essere inoltrate presso: A.S.L. 8, ufficio protocollo, via San Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate.

Data, ora e luogo di tale apertura: il giorno 1° aprile 1999 alle ore 10 presso gli uffici amministrativi dell'U.S.L. 8, via San Domenico n. 21, Chieri (TO).

Forme di garanzie richieste: nessuna.

Modalità di finanziamento: da bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari, le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa faceva parte del raggruppamento temporaneo. Le ditte partecipanti devono produrre insieme all'offerta i documenti e le dichiarazioni di cui al capitolato speciale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. Costituisce atto conclusivo del procedimento il provvedimento di aggiudicazione di competenza del direttore amministrativo. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso). Non sono ammesse varianti.

Per informazioni relative alla presentazione dell'offerta rivolgersi al Servizio Provveditorato di Moncalieri, tel. 011/6930.308.

Per informazioni relative alle caratteristiche dei prodotti rivolgersi al Servizio Assistenza Farmaceutica Ospedaliera di Chieri, tel. 011/94293210-94293186.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.:

Data di ricezione: 9 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-196 (A pagamento).

**COMUNE DI NICHELINO**  
(Provincia di Torino)

*Avviso di asta pubblica*

**Oggetto:** lavori di sistemazione in ambito ripariale ed in alveo del torrente Sangone.

**Importo dei lavori** posti a base d'asta: L. 1.299.387.220 (671.077,50 Euro).

Richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G8 per L. 1.500.000.000.

**Finanziamento:** propri mezzi di Bilancio e contributo C.E.E., per L. 1.083.600.000 (559.632,70 Euro).

**Pagamenti:** si rinvia al capo I punto 1.14 del capitolato speciale d'appalto.

**Responsabile procedimento:** ing. Marco Gennari, tel. 011/6819569.

**Termini:**

a) ultimazione dei lavori: trecento giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 da presentarsi esclusivamente, pena esclusione, mediante raccomandata postale in piego sigillato o corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 10 del giorno 16 marzo 1999 nella «Sala Rossa» del Palazzo comunale dove si procederà in presenza di pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Successivamente nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, a norma dell'art. 7, commi 1 e 1-bis, legge n. 415/1998 sostitutivo dell'art. 21 legge n. 109/1994. Saranno ammesse solo offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo del Comune di Nichelino, piazza Di Vittorio n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare il nome o la ragione sociale del concorrente e la dicitura: «Contiene offerta per lavori di sistemazione in ambito ripariale ed in alveo del torrente Sangone».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco del Comune di Nichelino» a firma del legale rappresentante della ditta secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 11 della legge n. 127/1997, modificato dall'art. 2 comma 10 della legge n. 191/1998, e altresì consentita, in luogo dell'autocertificazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere iscritto alla Camera di Commercio con l'indicazione di: natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e s.m.i.;

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale d'appalto ed elaborati progettuali;

e) che si è tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e conseguenti adempimenti nei confronti dell'N.P.S. e

dell'N.A.I.L.L., inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione dei lavori che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna forma di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991. Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara. Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'A.N.C., per la Categoria G8 per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta in originale del Tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 1, di Nichelino, comprovante il versamento in contanti del deposito cauzionale provvisorio di L. 25.988.000 (13.421,69 Euro) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

4) Per le associazioni temporanee d'impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autografa;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

c) in luogo di quanto riportato alle lettere a) e b), è consentita la facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m.i., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntata a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'identità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/68.19.315, Ufficio Pianificazione dove potrà anche essere ritirata copia dell'avviso integrale, in orario d'ufficio.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali possono essere visionati presso il servizio progettazione LL.PP., piazza Di Vittorio n. 1, Nichelino (TO), telefono 011/68.19.648. La copia degli elaborati di cui sopra potrà essere acquistata presso la ditta Fast Copies, Str. Basse del Lingotto n. 29, Torino, tel. 011/61.33.06.

Nichelino, 9 febbraio 1999

Il dirigente dipartimento territorio:  
ing. Antonio Morrone

T-205 (A pagamento).

**FIAT ENGINEERING - S.p.a.**  
**Concessionaria Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4**  
**Basso Molise - Termoli (Campobasso)**

1. Fiat Engineering S.p.a. corso Ferrucci n. 112/A - 10138 Torino, tel. 011/6856156, telex 011/6856444, concessionaria Azienda U.S.L. di Termoli per la realizzazione del Nuovo Ospedale «San Timoteo», bandisce, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, licitazione privata, con procedura d'urgenza per garantire la tempestiva funzionalità dell'ospedale, per la fornitura ed installazione chiavi in mano di arredi.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Luogo della consegna: Termoli (Campobasso).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: lotto 1) arredi degenzie complessivi pezzi 1968; lotto 2) arredi ufficio e comunità (complessivi pezzi 3507); lotto 3) segnaletica (complessivi pezzi 2555).

5. Categorie CPV: 33102054-8, 36121223-4; 36121123-3, 36141233-3, 36121230-6, 36121130-5, 36110000-5, 316221140-8.

6. Importi a base di gara I.V.A. esclusa: lotto 1) L. 607.828.800, Euro 313.917,38; lotto 2) L. 794.805.600, Euro 410.482,84; lotto 3) L. 123.955.200, Euro 64.017,52.

7. Non sono ammesse offerte in aumento. È possibile concorrere per uno o più lotti completi.

8. Termini di consegna di ciascuno dei lotti: giorni novanta.

9. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso notato Giuseppe Gianelli, via Colli n. 20 - 10129 Torino entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999 e recare la dicitura «Gara fornitura arredi Termoli» ed indicare il numero del lotto o dei lotti per cui si partecipa.

10. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). Ciascuna impresa raggruppata dovrà presentare le dichiarazioni indicate al punto 12 e possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura che intende assumere. Il fornitore facente parte di un raggruppamento non potrà partecipare ad altro raggruppamento né partecipare come fornitore singolo.

11. Cauzione: 10% prezzo netto di aggiudicazione di ciascun lotto.

12. Ciascun concorrente dovrà presentare domanda di partecipazione, contenente l'indicazione dei lotti per cui partecipa, e dichiarazione con sottoscrizione autenticata (articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968) attestante:

a) iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.; le imprese straniere non aventi residenza in Italia dovranno presentare dichiarazioni in conformità all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) inesistenza cause di esclusione: art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo del fatturato globale d'impresa ed importo delle forniture analoghe riferito al lotto di interesse relativi agli ultimi tre esercizi. Requisiti minimi per l'ammissione:

c.1) lotto 1): importo globale non inferiore a L. 1.200.000.000, Euro 619.748,28 ed importo di forniture analoghe non inferiore a L. 600.000.000, Euro 309.874,14;

c.2) lotto 2): importo globale non inferiore a L. 1.600.000.000, Euro 826.331,04 ed importo di forniture analoghe non inferiore a L. 800.000.000, Euro 413.165,52;

c.3) lotto 3): importo globale non inferiore a L. 250.000.000, Euro 129.114,22 ed importo di forniture analoghe non inferiore a L. 130.000.000, Euro 67.139,40;

d) elenco delle principali forniture analoghe (punto 4) realizzate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi oggetti, importi, date e destinatari;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa ed in particolare incaricati assistenza tecnica e controlli qualità;

f) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti espressamente indicati.

13. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi di ciascun lotto a base di gara (art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Valutazione offerte anormalmente basse art. 19, commi secondo e seguenti del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Sub-affidamento: art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Gli inviti saranno spediti entro novanta giorni dal presente bando. Richieste di invito e presentazioni delle offerte non vincolano Fiat Engineering S.p.a. né sono costitutive di diritti dei concorrenti all'esplicitamento delle procedure che Fiat Engineering S.p.a. si riserva di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento per valutazioni di propria esclusiva convenienza.

16. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione od annullamento delle procedure. Ciascun offerente potrà svincolarsi decorsi centottanta giorni dall'offerta.

17. Ai concorrenti potranno richiedersi chiarimenti e/o completamenti; indicare numeri di fax e telefono.

Informazioni: ing. P. Imbordino, indirizzo di cui al punto 1.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Il bando è stato spedito in data 11 febbraio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CE, che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo S. Gaddo.

T-206 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE**  
**O.I.R.M. - S. ANNA**

**Azienda di rilievo nazionale**  
**e di alta specializzazione materno-infantile**  
Torino, corso Spezia n. 60

Tel. 3134.444

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06815430019

*Avviso indicativo di gare*

Ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, questa amministrazione comunica che, nel corso dell'anno 1999, intende indire le gare a procedura negoziata per le seguenti forniture di bene e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria occorrenti ai presidi vari dell'ente, suddivise per competenza:

**U.O.A. Provveditorato:**

settore presidi (tel. 011/3134.878, fax 011/3134.855):

- 1) cateteri venosi centrali;
- 2) prodotti dietetici per nutrizione enterale ed integratori dietetici;
- 3) prodotti per la detersione della cute;
- 4) accessori per elettrodisturbi Martin ed Aesculap;
- 5) protesi vascolari;
- 6) specialità medicinali con consegna urgente;
- 7) cateteri e sonde;
- 8) bende e medicazioni sterili;
- 9) deflussori e filtri;
- 10) prodotti vari di farmacia (abbassalingua, bisturi, dispositivi sterili, lame, perforatori, spatole Ayres, speculum, termometri, set levapunti, spazzolini prelievo, ecc.);
- 11) aghi vari;
- 12) medicazioni e compresse in TNT;
- 13) emostatici assorbibili;

- 14) contenitori per decontaminazione strumenti chirurgici e per materiale da sterilizzare;
- 15) tubi endotracheali;
- 16) calze antitrombo;
- 17) gara di servizio per sistema dialitico per emodiafiltrazione veno-venosa continua (CVVH);
- 18) strumentario per otorinolaringoiatria;
- settore arredi (tel. 011/3134.271-806, fax 011/3134.279);
- 19) arredi per ufficio;
- 20) arredi sanitari;
- 21) frigoriferi e piccoli elettrodomestici;
- settore gare di servizi (tel. 011/3134.805, fax 011/3134.753);
- 22) servizio di sterilizzazione all'ossido di etilene;
- 23) controllo dosimetrico;
- U.O.A. Relazioni con il pubblico (tel. 011/3134.355);
- 24) predisposizione, composizione e stampa della Carta dei servizi;
- 25) opuscoli informativi rivolti all'utenza;
- U.O.A. Sistema informativo (tel. 011/3134.639, fax 011/3134.670);
- 26) hardware;
- 27) servizi di assistenza e manutenzione hardware, con certificazione ISO 9000;
- 28) licenze software;
- 29) materiale di consumo per sistema informativo;
- 30) software applicativi per l'elaborazione dati riferiti alla qualità percepita e alla gestione dei reclami;
- U.O.A. Economato (tel. 011/3134.354);
- 31) materiale di pulizia;
- 32) articoli per neonato;
- 33) pannolini e copripadella monouso;
- 34) grembiuli impermeabili non sterili;
- 35) ipoclorio di sodio;
- 36) materiale fotografico vario e sviluppo pellicole fotografiche;
- 37) servizio di manutenzione e assistenza tecnica per macchine per ufficio;
- U.O.A. Ingegneria clinica (tel. 011/3134.639, fax 011/3134.670);
- 38) n. 5 congelatori da laboratorio;
- 39) n. 1 scongeleratore rapido per sacche;
- 40) n. 2 centrifughe refrigerate;
- 41) n. 4 centrifughe da banco;
- 42) n. 1 cappa a flusso laminare;
- 43) n. 1 analizzatore di ossimetria;
- 44) n. 1 incubatore a CO<sub>2</sub>;
- 45) n. 1 apparecchiatura PH Metro;
- 46) n. 1 apparecchiatura per processore preparati istologici;
- 47) n. 1 podoscopio con goniometro;
- 48) n. 1 sistema di monitoraggio per terapia intensiva;
- 49) n. 2 ventilatori polmonari neonatali;
- 50) n. 2 apparecchi per disinfezione a bassa temperatura;
- 51) n. 1 apparecchio radiologico;
- 52) n. 1 elettroencefalografo;
- 53) n. 2 saturimetri;
- 54) strumentazione per controllo qualità in radioterapia;
- 55) n. 2 elettrobituratori;
- 56) n. 2 apparecchiature per endoscopia;
- 57) n. 1 lampada scalitica;
- 58) incubatrici neonatali per reparti vari;
- 59) n. 1 ecografo.

Ogni singola gara potrà essere suddivisa in più lotti con aggiudicazione al miglior prezzo o alle condizioni economicamente più vantaggiose secondo le modalità dettagliatamente specificate nelle lettere d'invito e/o capitolati speciali, regolanti ciascuna procedura, che saranno inviati alle ditte interpellate.

Le ditte interessate al presente avviso potranno presentare domanda di partecipazione in carta libera, che dovrà pervenire entro il 9 marzo 1999, pena l'esclusione, con raccomandata a.r. o in corso particolare o tramite agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», Ufficio protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

Sul plico dovranno essere indicati il mittente, il numero e l'oggetto della gara per cui si chiede la partecipazione. Le ditte che intendono partecipare a più gare, per motivi organizzativi sono tenute a presentare, per ciascuna, apposita istanza separata, pena l'esclusione.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione in carta libera, in copia in caso di più istanze, resa dal legale rappresentante della ditta, contenente, pena l'immediata esclusione, quanto segue:

- 1) gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A.;
  - 2) l'attestazione di insussistenza delle clausole di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
  - 3) l'importo globale e suddiviso delle forniture identiche a quello oggetto delle gare, realizzate nel triennio 1996/1997/1998;
  - 4) l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario, produzione di referenze documentate di buona esecuzione;
  - 5) possesso della certificazione ISO 9000 per la posizione n. 26.
- Sono considerate nulle le domande presentate prima del bando in qualsivoglia forma.

Il numero delle ditte che saranno invitate a presentare offerta sarà compreso fra 3 e 15, in relazione all'importo ed alla natura della fornitura o servizio nonché al numero delle domande di partecipazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di invitare alle gare eventuali altre ditte di provata e notoria idoneità.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso le competenti U.O.A. dell'Azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna», corso Spezia n. 60 - 10126 Torino:

U.O.A. Provveditorato:

dalla posizione n. 1 alla n. 18 (settore presidi):  
tel. 011/3134.878; fax 011/3134.855;

dalla posizione n. 19 alla n. 21 (settore arredi):  
tel. 011/3134.271 - 806; fax 011/3134.279;

posizione n. 22 e n. 23 (settore gare di servizi):  
tel. 011/3134.805; fax 011/3134.753;

U.O.A. Relazioni con il pubblico: tel. 011/3134.355; fax 011/3134.205;

U.O.A. Sistema informativo: tel. 011/3134.639; fax 011/3134.670;

U.O.A. Economato: tel. 011/3134.354;

U.O.A. Ingegneria clinica: tel. 011/3134.698.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-207 (A pagamento).

## A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE TRANI

### Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di 5 Ape 50 Piaggio (di cui 2 elettrici) con permuta di 5 Ape 50 Piaggio usati.

Luogo e termine di esecuzione: Trani, quarantacinque giorni naturali e consecutivi da comunicazione aggiudicazione.

Importo a base di gara: L. 50.000.000 (Euro 25.822,84) + I.V.A.

Data esperimento incanto: 13 marzo 1999 con inizio alle ore 9.

Termine per ricezione offerte: ore 12 del 12 marzo 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso. Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel capitolato speciale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani, (via Barletta n. 161) nei giorni feriali ore 8-12, ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507.827.

Trani, 9 febbraio 1999

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-3469 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

*Bando di pubblico incanto per i lavori di sistemazione delle strade ex mercato (2° Lotto) adiacenti al Centro storico cittadino*

Stazione appaltante: Comune di Cernusco sul Naviglio, tel. 02/92.78.296, fax 02/92.78.287.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara e si procederà, qualora le stesse siano almeno pari a cinque, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia di anomalia. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali, natura dell'opera: l'opera deve essere eseguita in Cernusco sul Naviglio e comprende tutte le opere e le provviste necessarie per la sistemazione delle strade ex mercato (2° Lotto) adiacenti al centro storico cittadino.

Importo a base d'appalto: l'appalto ammonta a L. 720.720.721 I.V.A. esclusa. Il corrispettivo è fissato a corpo.

Modalità di finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP.

Requisiti minimi di partecipazione: iscrizione all'A.N.C., nella categoria n. G3 per un importo almeno pari ai lavori da eseguire.

Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati in centotanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Termine consegna plichi: ore 12 del giorno 16 marzo 1999.

Apertura offerte: ore 15 del giorno 17 marzo 1999.

Reperibilità del bando integrale e informazioni generali: il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio dal 17 febbraio 1999 al 16 marzo 1999. Ulteriori informazioni potranno essere fornite dal servizio LL.PP., tel. 02/92.78.296, nei giorni di lunedì dalle 8,15 alle 12,15, di mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19 e venerdì dalle 8,15 alle 12.

Non si trasmette alcuna documentazione tramite posta e/o fax.

Cernusco sul Naviglio 8 febbraio 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-3470 (A pagamento).

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE Ufficio centrale per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori

*Bando di gara con procedura aperta (ex art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) per l'affidamento del servizio di cassa per il Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo.*

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ufficio centrale O.F.P.L. - Divisione I, Palazzina D, vico d'Aste n. 12 - 00159 Roma (Italia); tel. 06/46835542, fax 06/43588415; sito internet www.europalavora.it.

2. Categoria di servizio: n. 6, lettera b); numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Si richiede servizio di cassa relativamente alle risorse finanziarie di competenza del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo (art. 25, legge 23 dicembre 1978, n. 845; art. 9, legge 19 luglio 1993, n. 236; art. 4, comma ottavo, legge 28 novembre 1996, n. 608).

Il servizio richiesto prevede le seguenti principali operazioni:

a) apertura di n. 2 conti correnti bancari intestati al Fondo citato in epigrafe e così sottodenominati:

- Fondi nazionali;
- Fondi comunitari;

b) accreditamento sui suddetti conti delle risorse periodicamente disponibili sul Fondo di rotazione suindicato;

c) esecuzione di ordinativi di pagamento diretti o collettivi da accreditare sui conti bancari o postali indicati dai soggetti beneficiari dei contributi erogati dal Fondo di rotazione medesimo;

d) accreditamento sui suddetti conti degli interessi attivi maturati in ragione delle risorse ivi depositate;

e) tenuta della contabilità analitica relativa ed informazioni periodica circa le attività espletate e lo stato dei conti correnti.

Ulteriori informazioni sul servizio richiesto e sul contenuto delle offerte sono contenute nel capitolato d'oneri che è parte integrante del presente bando.

Detto capitolato d'oneri è disponibile presso la sede dell'amministrazione appaltante e sul sito internet indicati al punto 1.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4.a) L'offerta è riservata alle persone giuridiche autorizzate allo svolgimento dell'attività bancaria sul territorio italiano ai sensi del Capo II del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4.b) Riferimenti normativi essenziali: regolamenti comunitari 2081/93, 2082/93 e 2084/93; direttiva CEE 92/50, legge n. 845/1978; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 385/1993; legge n. 236/1993; legge n. 608/1996.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: biennale, a decorrere dal 1° maggio 1999.

Il medesimo servizio potrà venire successivamente riaffidato al medesimo prestatore ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il capitolato d'oneri ed eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'amministrazione appaltante di cui al punto 1, entro il giorno precedente il termine ultimo per la ricezione delle offerte. Il bando e il capitolato potranno essere consultati sul sito internet indicato al punto 1.

9. L'apertura delle buste n. 1 contenenti la documentazione avverrà il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 presso la sede dell'amministrazione appaltante indicata al punto 1, Palazzina C, Salone delle riunioni. Potrà presenziare a tale operazione un rappresentante per ciascun proponente, munito di delega scritta.

10. --

11. Nessun corrispettivo è previsto a carico dell'Amministrazione appaltante per l'espletamento del servizio messo a gara.

12. Per quanto concerne eventuali R.T.I., si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Documentazione e condizioni minime di partecipazione: i soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) copia dello statuto societario in originale o in copia autentica;

b) certificato di vigenza od atto equivalente da cui risulti il nominativo del legale rappresentante ed i suoi poteri, in originale o copia autenticata;

c) in caso di R.T.I., attestazione dell'intenzione di costituirsi in tale forma con indicazione esplicita della capogruppo e specificazione della quota e del ruolo di ciascun soggetto partecipante;

d) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante:

che il soggetto proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che il soggetto proponente possiede i requisiti di partecipazione previsti dalla normativa antimafia, di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

che il soggetto proponente dispone di filiali, dipendenze o sportelli operativi in tutti i capoluoghi di regione d'Italia; con riferimento alla ipotesi di partecipazione di R.T.I., il soggetto capogruppo dovrà disporre di filiali, dipendenze o sportelli operativi, oltre che nel Comune di Roma, in almeno 18 capoluoghi di regione italiani;

che il soggetto proponente ha maturato esperienza per un periodo non inferiore a due anni nella gestione di servizio di cassa o tesoreria per conto di Pubblica Amministrazione centrale o periferica o per conto di istituzioni comunitarie.

Non saranno ammesse a partecipare le singole imprese che risultino, nella medesima gara, componenti di altri raggruppamenti di prestatori di servizi.

14. Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

In particolare si terrà conto:

a) della differenza fra il tasso ufficiale di sconto pro-tempore ed il tasso di interesse attivo (ancorato al precedente) riconosciuto dall'istituto bancario sui depositi eseguiti a valere sui conti di cui al precedente punto 2 (sino ad un massimo di punti 50);

b) di eventuali condizioni tecniche più favorevoli per l'Amministrazione (sino ad un massimo di punti 25);

c) dell'esperienza nell'espletamento di servizi analoghi, ulteriore rispetto a quella minima prevista al precedente punto 13, ultimo alinea (sino ad un massimo di punti 25); ulteriore specifica di tali criteri è contenuta nel capitolato d'oneri.

16. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo citato al punto 1, entro e non oltre le ore 13 del 1° aprile 1999, facendo a tale effetto fede la data di arrivo e non quella di spedizione.

Le offerte ed i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana e trasmessi all'Amministrazione appaltante in un unico plico - chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione - recante la dicitura esterna «Gara per l'affidamento di servizio di cassa per il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al F.S.E.».

In tale plico dovranno essere contenute tre buste recanti rispettivamente le seguenti diciture:

«Busta n. 1 - documentazione»; «Busta n. 2 - offerta tecnica»; «Busta n. 3 - offerta economica». Tutte le buste dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmare sui lembi di chiusura.

La prima di tali buste (n. 1) dovrà contenere tutta la documentazione di cui al precedente punto 13; la seconda busta (n. 2) le condizioni tecniche di cui alla lettera b) del precedente punto 15, nonché i dati di esperienza (comprovati da idonea documentazione) di cui alla lettera c) del medesimo punto 15; la terza busta (n. 3) il tasso attivo di interesse offerto in rapporto al tasso ufficiale di sconto pro-tempore.

17. Data di invio del bando: 2 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: .....

Il dirigente generale: dott.ssa Annalisa Vittore.

C-3471 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA Taranto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 43 della legge Regione Puglia 26 maggio 1995 n. 27 si rende noto che, a seguito di licitazione privata espletata il 30 luglio 1998, i lavori di «apparecchiamento di risorse idriche alternative mediante la realizzazione di vasche di accumulo nella Lama di Castellineta» (PUG/24/MPA) sono stati appaltati all'A.T.I. SO.CO.STRA.MO S.r.l., CON.SA.PRO. a.r.l., COGENE S.r.l., con il ribasso offerto del 36,215% sull'importo a base d'asta di lire 18 miliardi.

L'elenco delle Imprese che hanno partecipato (n. 29) è disponibile presso la Segreteria consortile.

Taranto, 5 febbraio 1999

Il presidente: Vito Surico.

C-3473 (A pagamento).

### COMUNE DI CUPRA MARITTIMA (Provincia di Ascoli Piceno)

Piazza della Libertà n. 11

Telef. 0735-776700 - Fax 0735-777970

*Estratto di avviso di asta pubblica indetta per l'affidamento della gestione della casa di riposo comunale «Clemente e Nella Ciccarelli» di Cupra Marittima.*

1. Ente appaltante: Comune di Cupra Marittima, piazza della Libertà, 11 - 63012 Cupra Marittima - Telef. 0735/776700 - Fax 0735-777970.

2. Oggetto dell'appalto: gestione della Casa di Riposo Comunale.

3. Durata del contratto: anni 9 (nove).

4. Importo a base d'asta: L. 540.000.000 (cinquecentoquarantamilion).

5. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 14 del giorno 18 marzo 1999.

6. Richiesta informazioni: le deliberazioni, il capitolato d'oneri e l'avviso di asta pubblica possono essere richiesti al Comune di Cupra Marittima all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Metodologia di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli articoli 64-73, lett. c) e n. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con applicazione del criterio del massimo rialzo.

Il responsabile del servizio: Spinelli Giulia.

C-3475 (A pagamento).

### PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti n. 1

Telefono n. 0321/3781 - Fax 0321/36087

*Avviso di gara esposito*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: I.T.L.S. «Fausser» di Novara. Lavori di costruzione di una palestra omologabile CONI.

Importo a base d'appalto L. 1.600.000.000.

Gara espletata il 14 gennaio 1999.

Ditte invitate: 36 - Ditte partecipanti: 9.

Ditta aggiudicataria: Falvo geom. Francesco di Lamezia Terme con il ribasso del 12,65%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Novara, 4 febbraio 1999

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-3476 (A pagamento).

### REGIONE LAZIO

#### Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore Demanio Patrimonio Economato

*Bando indicativo anno 1999 per forniture, servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Regione Lazio.*

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573; dell'art. 9 della direttiva 93/36 C.E.E. del 14 giugno 1993; dell'art. 15 della direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992; dell'art. 11 della direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993; dell'art. 5 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998; si comunica il programma indicativo delle forniture, servizi, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che questa amministrazione -Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Settore Demanio Patrimonio Economato intende espletare nel corso dell'anno 1999 unitamente

te agli importi presunti degli stessi che potranno subire variazioni secondo le esigenze e disponibilità finanziarie dell'amministrazione al momento della pubblicazione dei singoli bandi di gara:

- mobili ed arredi: fornitura studi operativi e direzionali  
L. 600.000.000 Euro 309.874,14;  
scaffalature metalliche L. 150.000.000 Euro 77.468,53;  
cancelleria stampati: cancelleria uffici periferici e centrali  
L. 150.000.000 Euro 77.468,53;  
cancelleria presidenza giunta L. 60.000.000 Euro 30.987,41;  
tesserini venatori L. 20.000.000 Euro 10.329,13;  
tesserini per raccolta funghi L. 20.000.000 Euro 10.329,13;  
carta per fotocopie L. 150.000.000 Euro 77.468,53;  
carta centro stampa L. 50.000.000 Euro 25.822,84;  
moduli continui L. 150.000.000 Euro 77.468,53;  
nastri e materiali per stampanti PC L. 100.000.000 Euro 51.645,69;  
macchine: attrezzature per il centro stampa L. 200.000.000 Euro 103.291,38  
servizi: gestione impianti riscaldamento L. 6.500.000.000 Euro 3.356.969,84;  
informatizzazione inventari L. 500.000.000 Euro 258.228,45;  
autoparco: acquisto autovetture L. 300.000.000 Euro 154.937,07;  
lavori di manutenzione: manutenzione sedi regionali  
L. 3.500.000.000 Euro 1.807.599,14;  
manutenzione immobili di proprietà della Regione Lazio - Roma - FR - LT - RI - VT e Province L. 6.500.000.000 Euro 3.356.969,84;  
messa a norma impianti elettrici L.500.000.000 Euro 258.228,45.

Il presente bando non costituisce avviso per la presentazione delle domande di partecipazione delle ditte interessate, le quali dovranno far pervenire le domande medesime a seguito della pubblicazione, nel corso del 1999, dei singoli bandi di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, parte terza e secondo le normative citate in prefessa.

L'assessore: dott. F. Cioffiarelli.

C-3477 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DI CATANIA Progetto Coordinato Catania-Lecce - (Murst. e UE)

*Avviso esito di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2 - 95124 - Catania.

Oggetto: fornitura di arredi destinati alle Iniziative del Progetto Coordinato Catania - Lecce, distinta in n. 7 lotti per un importo complessivo presunto di L. 247.700.000 + I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 7.

Aggiudicatario: ditta Albanese S.r.l. di Termini Imerese - lotto n. 1 al prezzo complessivo corretto di L. 55.500.000 + I.V.A.; ditta Ing. Rino Di Stefano S.r.l. di Catania: lotto n. 3, al prezzo complessivo L. 1.600.000 + I.V.A.; lotto n. 4 al prezzo complessivo L. 3.600.000 + I.V.A.; lotto n. 5 al prezzo complessivo L. 29.300.000 + I.V.A.; lotto n. 6 al prezzo complessivo L. 37.950.000 + I.V.A.; ditta La Fortezza S.p.a. di Pianoro (BO) - lotto n. 7 al prezzo di L. 1.999.800 + I.V.A.

Il presente esito è pubblicato sul quotidiano «La Repubblica», e in versione integrale è stato affisso all'Albo dell'Università, all'Albo Pretorio del Comune di Catania, nonché pubblicato sul sito Internet dell'Università: [www.unict.it](http://www.unict.it), e sulla Gazzetta «Aste a appalti pubblici».

Catania, 25 gennaio 1999

Il direttore amministrativo: dott. E. Gilotta.

C-3490 (A pagamento).

## COMUNE DI MATERA 8° Settore - Ufficio - Scuole

Via A. Moro

Telefono n. 0835/241234 - Fax 0835/241369

*Avviso di esito di gara*

Il giorno 26 ottobre 1998, è stato esposto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura dei pasti della mensa scolastica per il periodo dal 7 gennaio 1999 al 31 dicembre 2000, tenutosi secondo la procedura prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Elenco delle ditte offerte: 1) Labor - Toritto (BA); 2) Il Lavoro - Ferrandina (MT); 3) S.N.C. Villa Irene Porcari - Matera.

Sono state escluse le offerte delle ditte: Labor e Il Lavoro, poiché i rispondenti centri di cottura sono risultati sprovvisti dei requisiti richiesti.

Con determinazione dirigenziale n. 4/573 del 25 novembre 1998 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, decorrente dal 7 gennaio 1999, per la ditta S.n.c. Villa Irene Porcari di Matera che ha offerto L. 4.326, oltre I.V.A., per ogni pasto fornito.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 10 febbraio 1999.

Matera, 9 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Antonio d'Alema.

C-3496 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BARI

*Esito di gara d'appalto per estratto*

Asta pubblica - Lavori di ammodernamento e sistemazione della SP. 53 «Gravina verso Matera» - 3° lotto. Importo a base d'asta: L. 3.039.500.000. Imprese partecipanti: n. 21; Impresa aggiudicataria: Francesco Persia & C. S.a.s., da Bitonto (BA); Importo di aggiudicazione: L. 2.230.385.100, pari ad un ribasso del 26,62%.

Il presente avviso, in versione integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché agli albi pretori di questo Ente e del Comune di Bari.

Bari, 1° febbraio 1999

Il dirigente: Mario Baccaro.

C-3499 (A pagamento).

## COMUNE DI TURI (Provincia di Bari)

*Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto che, a seguito di pubblico incanto in data 10 dicembre 1998 relativo all'appalto dei lavori di realizzazione impianto di trattamento reflui civili Comune di Turi, gli stessi sono stati aggiudicati alla Ditta R.P.A. S.r.l. da Fano per l'importo di L. 3.763.446,365 al netto del ribasso del 21,88% sull'importo a base di gara di L. 4.817.519,669. Hanno partecipato n. 23 ditte di cui 22 ammesse e una esclusa. Il verbale integrale è visibile presso l'U.T.C.

Il capo del settore tecnico: ing. Giovanni Campobasso.

C-3505 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA

## Azienda Sanitaria Locale «Napoli 4»

Pomigliano D'Arco (Napoli), via Nazionale delle Puglie  
(Presidio ex legge n. 219/1981)

## Bando di gara

Questa A.S.L. intende esprime, con procedura d'urgenza, le gare d'appalto di seguito elencate, per gli importi I.V.A. inclusa, a fianco di ognuna di esse riportati:

1) fornitura di banchi di lavoro ed arredi vari per i laboratori d'analisi ed anatomia patologica del P.O. di Nola, da esprime ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 per L. 200.000.000;

2) fornitura di un sistema informatico distribuito per l'automazione dei laboratori di analisi della A.S.L., da esprime ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/1998 per L. 360.000.000.

Le forniture saranno aggiudicate, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le ditte, interessate a ricevere l'invito, dovranno far pervenire domanda, su carta legale, al seguente indirizzo: A.S.L. «Napoli 4» - Via Nazionale delle Puglie (presidio ex legge n. 219/1981) - 80038 Pomigliano D'Arco (Napoli). Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 13 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara. La domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà contenere, pena l'esclusione, dichiarazione autentica, resa nel rispetto delle vigenti normativa, concernente:

a) il possesso dei requisiti previsti agli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/1998);

b) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, distinti per anno, realizzate negli ultimi 3 esercizi.

Le informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato dell'A.S.L., sito in Pomigliano D'Arco (NA) alla via Nazionale delle Puglie (presidio ex legge n. 219/1981) - Tel. 081/317307/078.

La richiesta di invito non vincola la A.S.L.

Il capo servizio provveditorato: Armando Chiummo

Il direttore generale: dott. Salvatore Di Nuzzo

C-3512 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede legale in Monza, viale E. Fermi n. 105

Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Si indice gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della copertura in vetroresina del manufatto ispezzatore statico dei fanghi e del relativo impianto di deodorizzazione presso l'impianto di S. Rocco di Monza.

L'importo a base d'appalto è di L. 700.000.000 (euro 361.519,83), non oltrepassabili.

Le offerte in carta legale, unitamente alla documentazione prescritta, dovranno pervenire al consorzio, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999, presso la sua sede amministrativa all'indirizzo sopraindicato.

È richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria S/23 (gli 12/a) e classifica per importo adeguato.

Il bando integrale ed il Capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso il consorzio.

Monza, 10 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Zangobbi.

C-3525 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

## Servizio Affari Contrattuali

## Contenzioso Delibere

Tel. 05771241316 - Fax 0577/241200

## Avviso di licitazione privata

Si rende noto che verrà esperimenta gara di licitazione privata relativa all'appalto dei lavori per la realizzazione di un sottopasso alla S.P. n. 63 «di Sinalunga» di una rotonda sulla stessa e di una bretella per il suo collegamento con la S.P. n. 11 «Traverse Siena - Perugia».

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base di gara: L. 2.455.000.000 pari ad Euro 1.267.091,69.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 marzo 1999.

Il testo integrale del bando è pubblicato agli albi pretori della provincia e del comune di Siena. Il bando ed il modulo per partecipare alla gara, possono essere ritirati presso l'ufficio contratti (tel. 0577/241233), oppure richieduti al seguente indirizzo di posta elettronica: fusi@provincia.siena.it.

Siena, 12 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-3707 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA REGIONALE DELL'UMBRIA

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Sede in Terni, via G. Di Vittorio n. 2

Tel. 0744/2041 - Fax 0744/204007

Si rende noto che questa USL, in esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, con delibera del DG n. 280, del 12 febbraio 1999, ha disposto di espletare nel corso dei prossimi dodici mesi le seguenti gare:

1) LP impianti elettrici L. 250 milioni; 2) LP impianti idrosanitari L. 200 milioni; 3) LP apparecchi elettromedicali L. 250 milioni; 4) LP depuratore ospedale Narni L. 10 milioni; 5) TP impianto di condizionamento e cappe aspiranti L. 50 milioni; 6) TP manutenzione da falegnameria L. 50 milioni; 7) TP manutenzione da fabbro L. 50 milioni; 8) LP manutenzione edile L. 250 milioni; 9) LP manutenzione da pittore edile L. 150 milioni; 10) TP impianti trattamento acqua per dialisi e lab. analisi L. 40 milioni; 11) TP mezzi antincendio L. 40 milioni; 12) TP impianti elevatori L. 50 milioni; 13) TP frigoriferi e condizionatori mobili L. 40 milioni; 14) TP gruppi elettrogeni L. 15 milioni; 15) TP impianti termici L. 25 milioni; 16) TP macchine da cucina L. 10 milioni; 17) TP impianto TV circ. chiuso, sistemi allarme e barriere automatiche L. 20 milioni; 18) LP fornitura derrate alimentari L. 240 milioni; 19) LP fornitura materiale pulizia personale ed ambiente L. 98 milioni; 20) LP fornitura articoli cancelleria L. 105 milioni; 21) LP fornitura stampati L. 190 milioni; 22) LP fornitura carta per fotocopie L. 65 milioni; 23) LP fornitura in noleggio PC e stampanti L. 40 milioni; 24) LP noleggio distributori asciugamani L. 35 milioni; 25) LP prestazioni di barbiere e parrucchiere L. 25 milioni.

Gli importi si riferiscono al fabbisogno annuo. Le gare e gli importi potranno variare a seconda delle effettive esigenze della U.S.L. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare richiesta, in carta semplice, alla U.S.L. n. 4 via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni. Nella istanza dovrà essere specificata la/e gara/e a cui si intende partecipare.

Le richieste dovranno pervenire entro le ore 13 del *trigesimo* giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La citata istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) che il fornitore non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992;
  - 2) che la ditta risulta iscritta alla C.C.L.A.A. per i gruppi merceologici a cui intende partecipare;
  - 3) di avere un fatturato, riferito all'anno 1998, superiore all'importo presunto della gara a cui si intende partecipare.
- Per ulteriori informazioni, le ditte interessate, potranno rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: per le gare dal punto 1 al punto 17 n. 0744/204837 per le gare dal punto 18 al punto 25 n. 0744/204814.

Il direttore generale: dott. Marco A. Lombardelli.

C-3708 (A pagamento).

### REGIONE DEL VENETO AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

*Preinformazione bando di gara indicativo per forniture che si intendono aggiudicare nel corso dei dodici mesi successivi (art. 5, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992).*

1. Ente appaltante: regione del Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova via Giustiniani, 1 - 35128 Padova - Italia, telefono 049/8211602-1612, telefax 049/8211640-1630.
2. La natura e il valore presunto dei beni e servizi da fornire:
  - 1) pace-makers, elettrodi ed accessori per elettrostimolazione cardiaca ITL 3.000.000.000 - Euro 1.549.370,70 - CPV: 33101850-1/33101891-0;
  - 2) prodotti per vie urinarie e rettili ITL 700.000.000 - Euro 361.519,83 - CPV: 25221129-6/33101519-9/33102058-6;
  - 3) aghi-siringhe-aghi cannula-aghi a farfalla-materiale monouso e non ITL 1.700.000.000 - Euro 877.976,73 - CPV: 33101500-3;
  - 4) strumentario chirurgico ITL 2.500.000.000 - Euro 1.291.142,25 - CPV: 33000000;
  - 5) materiale per endoscopia ITL 1.000.000.000 - Euro 516.456,90 - CPV: 33101590-0;
  - 6) protesi ortopediche ITL 500.000.000 - Euro 258.228,45 - CPV 33101791-9;
  - 7) chirurgia vertebrale ITL 1.200.000.000 - Euro 619.748,28 - CPV 33101738-0;
  - 8) protesi e patch vascolari ITL 800.000.000 - Euro 413.165,52 - CPV 33101792-6;
  - 9) apparecchiature per n. 5 sale operatorie ITL 2.000.000.000 - Euro 1.032.913,80 - CPV: 33100000-1/33101565-6/33101578-0;
  - 10) apparecchiature per terapia intensiva e anestesia ITL 4.500.000.000 - Euro 2.324.056,05 - CPV: 33101565-6/33101578-0/33101600-4/33101642-0;
  - 11) apparecchiature per ecografia ITL 3.000.000.000 - Euro 1.549.370,70 - CPV: 33101574-2/33101590-0;
  - 12) apparecchiatura per ecocardiografia ITL 2.000.000.000 Euro 1.032.913,80 - CPV: 33101574-2;
  - 13) attrezzature radiologiche ITL 4.000.000.000 - Euro 2.065.827,60 - CPV: 33101100-9/33101121-2/33101129-8;
  - 14) apparecchiature per neuronavigazione ITL 500.000.000 - Euro 258.228,45 - CPV: 33100000-1;
  - 15) apparecchiature per endoscopia ITL 2.300.000.000 - Euro 1.187.850,87 - CPV: 33101535-7;
  - 16) tavoli operatori ITL 1.000.000.000 - Euro 516.456,90 - CPV: 33102051-7;
  - 17) sistemi per la diagnostica del dosaggio degli ormoni e ormoni metabolici ITL 1.300.000.000 - Euro 671.393,97 - CPV: 24422300-1/71340000-0;
  - 18) sistemi per la coagulazione ITL 1.600.000.000 - Euro 826.331,04 - CPV: 24422300-1/71340000-0;

- 19) sistemi per ematologia ITL 1.400.000.000 - Euro 723.039,66 - CPV: 24422300-1/71340000-0;
  - 20) sistemi per chimica clinica ITL 4.600.000.000 - Euro 2.375.701,73 - CPV: 24422300-1/71340000-0;
  - 21) materiale da prelievo sottovuoto ITL 600.000.000 - Euro 309.874,14 - CPV: 33101500-3;
  - 22) farmaci ITL 32.000.000.000 - Euro 16.526.620,77 - CPV: 24420000-4;
  - 23) farmaci preconfezionati ITL 800.000.000 - Euro 413.165,52 - CPV: 24420000-4;
  - 24) soluzioni infusionali ITL 1.300.000.000 - Euro 671.393,97 - CPV: 24422000-8;
  - 25) prodotti disinfettanti ITL 500.000.000 - Euro 258.228,45 - CPV: 24422000-8;
  - 26) diagnostica per la sierologia virale ITL 2.000.000.000 - Euro 1.032.913,79 - CPV: 24422300-1/71340000-0;
  - 27) prodotti di consumo per esami radiologici ed attrezzature per la stampa, sviluppo e riproduzioni di immagini Rx ITL 2.500.000.000/anno - Euro 1.291.142,25/anno - CPV: 24641151/71340000-0;
  - 28) servizio lavatura e stiratura biancheria piana ITL 13.000.000.000 - Euro 6.713.939,69 - CPV: 93010000-1/93011500-3;
  - 29) materiale monouso in tnt ITL 1.000.000.000 - Euro 516.456,90 - CPV: 17531000-3.
3. Altre indicazioni a seguito della pubblicazione della presente comunicazione di preinformazioni non dovranno essere inoltrate a questa azienda richieste di invio.
4. Data di spedizione del presente avviso alla CEE: 12 febbraio 1999.
5. Data di ricezione dell'avviso alla CEE: 12 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-3709 (A pagamento).

### COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE (Provincia di Torino)

#### Avviso di gara per appalto mediante asta pubblica

Lavori di costruzione nuovi locali cimiteriali - 1° lotto, importo a base d'asta L. 280.000.000 (444.607,93 Euro) L.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara, ai sensi art. 326 comma 2, legge 2248/1865 all. F. Categoria di iscrizione A.N.C. 61 (ex 2) importo minimo L. 300.000.000. Tempo per l'esecuzione dei lavori: novanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna. Finanziamento con fondi propri.

La gara verrà esposta come segue: il giorno 16 marzo 1999 alle ore 10 sorteggio delle ditte tenute a comprovare il possesso dei requisiti previsti dal bando ai sensi dell'art. 10 punto 1-quater legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 31 marzo 1999 apertura offerte ammesse. L'offerta dovrà pervenire per mezzo di lettera raccomandata entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 indirizzata a: comune di Villafranca P.te, piazza Cavour n. 1 - c.a.p. 10068.

Per bando integrale di gara, capitolato e documenti di progetto: tel. 011/9807107, fax 011/9807441, E-mail: comunevp@workinc.it.

Villafranca P.te, 12 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Luigi Casetta

C-3710 (A pagamento).

## COMUNE DI ORVIETO (Provincia di Terni)

**Avviso di gara - licitazione privata per fornitura di mobili e attrezzature per la nuova biblioteca comunale, compresa la relativa installazione, per un importo base d'asta di L. 473.836.200. Ambito CEE. Protocollo n. 1427.**

1. Ente appaltante: comune di Orvieto (TR), via Garibaldi n. 9 - tel. 0763/306224 fax 0763306271.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata viene giustificato dalle scadenze date dalla Regione Umbria per gli interventi Ob.2.

3.a) Luogo di consegna: Orvieto - Complesso S. Francesco, piazza Febei;

b) natura dei prodotti da fornire: porte, scaffali anche bifronti per libri, scrivanie, tavoli, poltrone, sedie e bacheche, compresa la relativa installazione, per un importo base d'asta di L. 473.836.200 pari ad Euro 244.715,97;

c) possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: centottanta giorni consecutivi decorrenti dall'ordine della fornitura (che verrà effettuato entro quarantacinque giorni dall'aggiudicazione).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto le imprese singole che riunite, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa che partecipa in un raggruppamento non potrà intervenire singolarmente, né potrà far parte di un altro raggruppamento o consorzio di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Orvieto entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

Le domande potranno essere inviate per posta in plico raccomandato, oppure per posta celere o corriere espresso al seguente indirizzo: comune di Orvieto, settore A.A.G.G., via Garibaldi n. 8 - 05018 Orvieto (TR). Sono ammesse domande anche a mezzo fax (0763/306271); successivamente confermate per lettera. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza del presente avviso.

8. Eventuali cauzioni e garanzie richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico: ai fini della partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare, unitamente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti, pena la non ammissione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o ad un equivalente registro di Stato aderente alla CEE;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito;

d) dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, attestante l'elenco delle principali forniture identiche realizzate nell'ultimo triennio, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario. L'importo globale per forniture identiche non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara. Inoltre, la dichiarazione di cui sopra dovrà indicare che l'impresa ha eseguito nell'ultimo anno almeno una fornitura identica per un importo non inferiore a L. 250 ml.

In caso di ATI i requisiti di cui al punto a) b) e c) del presente articolo dovranno essere prodotti da tutte le imprese associate. I requisiti di cui al punto d) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60 per cento della capogruppo e in misura non inferiore al 20 per cento da ciascuna delle imprese mandanti e complessivamente l'ATI dovrà possedere tutti i requisiti di cui al punto d). Ai fini della valutazione della capacità tecnica, le imprese che saranno invitate alla gara, dovranno far pervenire unitamente all'offerta dettagliate descrizioni e fotografie dei materiali da fornire, corredate da apposita documentazione tecnica, comprendente anche i certificati rilasciati dagli organi competenti attestanti la conformità dei prodotti alle norme UNI, nonché certificati attestanti le misure adottate per garantire la qualità dei materiali, secondo le norme ISO 9000, come verrà specificato nella lettera di invito.

10. Criteri di aggiudicazione della fornitura: la fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa valutata come segue:

- a) prezzo punti 40;
- b) valore tecnico punti 25;
- c) aspetto estetico e funzionale punti 25;
- d) riferenze lavori analoghi eseguiti punti 10.

Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del decreto legislativo n. 402/1998 verrà effettuata la verifica delle offerte anomale.

11. Scelta dei soggetti: saranno invitate alla presente licitazione privata minimo 6 ditte, massimo 20 ditte.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto ai prodotti indicati nelle specifiche tecniche.

13) Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

Data di invito del bando: 29 gennaio 1999.

Data di ricevimento del bando: 29 gennaio 1999.

Orvieto, 29 gennaio 1999

Il dirigente: dott.ssa Maria Grazia Bacchio.

C-3711 (A pagamento).

## COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (Provincia di Reggio Emilia)

### Estratto avviso di gara

Il comune di Campagnola Emilia intende procedere all'affidamento del servizio di pulizia locali di proprietà comunale per il periodo 1° aprile 1999 - 30 giugno 2000, mediante asta pubblica e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il prezzo a base d'asta, per l'intero periodo, è di L. 255.000.000 I.V.A. esclusa.

Termine presentazione offerta: 23 marzo 1999, ore 12. Apertura offerta: 24 marzo 1999.

Copia del bando di gara è pubblicata all'Albo pretorio del Comune ed è consultabile sul sito Internet [www.rcs.re.it/campagnola](http://www.rcs.re.it/campagnola).

All'ufficio economato può essere gratuitamente richiesta copia del bando di gara, mentre copia del capitolato speciale d'appalto ed annessa schede e planimetrie, può essere richiesta, allo stesso ufficio, previo versamento di L. 30.000 da effettuarsi sul C.C.P. 13886429 del comune di Campagnola Emilia.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio economato - telefono 0522/669138-669840 - fax 0522/669197.

Il segretario: Sculco.

C-3712 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMONA Settore Appalti

### Estratto bando di appalto concorso

Il comune di Cremona indice appalto concorso per l'affidamento del Servizio di conduzione del Centro socio educativo.

Importo annuo: L. 1.340.000.000 + I.V.A. (pari a 692.052 Euro).

Durata del servizio: 1° maggio 1999-20 aprile 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi di valutazione: progetto punti 60; prezzo punti 40.

Le richieste d'invito, corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999.

Il bando integrale sarà reperibile presso l'URP, piazza del Comune n. 8 - telefono 0372/407291-292 oppure sulla rete civica all'indirizzo <http://www.rccr.cremona.it>.

Data di invio alla GUCE: 15 febbraio 1999.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-3713 (A pagamento).

## COMUNE DI CREMONA Settore Appalti

### Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: Ampliamento del Bocciodromo comunale - 1° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 431.871.906 (pari a 223.043,22 Euro) oltre I.V.A.

Categoria ANC prevalente: G1 (ex categoria 2) classe IV (quarta).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anomale ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo - piazza del comune n. 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del 9 marzo 1999.

La gara in seduta pubblica avrà luogo il 10 marzo 1999 alle ore 10 presso la Residenza Municipale.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'URP - piazza del Comune n. 8 - telefono 0372/407291-292 oppure sulla Rete Civica del Comune al seguente indirizzo: <http://www.rccr.cremona.it>.

Il direttore del settore: avv. Lamberto Ghilardi.

C-3714 (A pagamento).

## AZIENDA U.L.S.S. N. 10 «VENETO ORIENTALE»

San Donà di Piave (VE), piazza De Gasperi n. 5

Tel. 0421/228000 - Telefax 0421/228064

### Bando di gara

1. U.L.S.S. n. 10 «Veneto Orientale» - Piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave (Venezia) - Tel. 0421/228000 - Telefax 0421/228064.

2. Oggetto dell'appalto:

a) Prestazioni connesse al Servizio Energia conformemente all'art. 1 lettere n), o), p) del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412:

fornitura calore esercizio manutenzione degli impianti termotecnici ed assimilati;

esercizio, manutenzione impianti elettrici e speciali;

b) opere di adeguamento normativo riqualificazione tecnologica ed ottimizzazione energetica;

c) servizio complementare alla gestione apparecchiature biomediche Categoria servizio: Categoria 1, CPC 886 e Categoria 12, CPC 867. Importo presunto complessivo L. 44.500.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a 22.982.232.009,4 Euro di cui:

L. 35.730.000.000 punto 2.a);

L. 1.070.000.000 punto 2.b);

L. 1.700.000.000 punto 2.c).

3. Luogo di esecuzione: Ospedali di San Donà di Piave, Jesolo e Portogruaro e territorio U.L.S.S. n. 10.

4.a) Iscrizione all'A.N.C.: S3 importo illimitato, G11, 6 miliardi. Per le R.T.I.: iscrizione della Capogruppo nella categoria S3 per importo illimitato, iscrizione delle mandanti alle categorie dei servizi forniti, per importo equivalente a quello del servizio loro affidato, e comunque, non inferiore al 20% dell'importo complessivo del servizio fornito.

Iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. Per le R.T.I. tale requisito deve essere posseduto da ciascun partecipante del raggruppamento.

Le imprese appartenenti ad altri paesi della U.E. esibiranno idonea documentazione comprovante enclanchi e descritti requisiti;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Ulteriori riferimenti legislativi: regio decreto n. 827/1924, regio decreto n. 2440/1923 e legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Non è ammessa presentazione di offerta parziale.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati idonei e in numero sufficiente.

7. Sono ammesse varianti nei limiti previsti dal C.S.A.

8. L'appalto avrà durata di nove anni.

9. Sono ammesse a presentare offerta R.T.I., conformemente all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le domande di partecipazione in lingua italiana devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro e non oltre il 19 marzo 1999 in plico sigillato recante l'indicazione di cui al punto 2). Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante, art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro i centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Cauzioni: Provvisoria L. 890.000.000. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e versare inoltre L. 500.000.000 pari al 10% del valore delle opere di adeguamento tecnologico.

13. Nei termini di cui al punto 10), i concorrenti dovranno far pervenire, nello stesso plico, i documenti comprovanti la loro non esclusività dalla gara, la capacità economico-finanziaria, tecnica di cui articolo 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 157/1995 elencati in dettaglio nella «Relazione riassuntiva dell'oggetto del servizio». In particolare:

a) cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi: L. 90.000.000.000.

b) documentazione relativa a lavori o servizi in contratti di natura identica a quella oggetto della gara in Strutture sanitarie:

1) cifra d'affari realizzata negli ultimi tre esercizi: L. 65.000.000.000;

2) importo complessivo lavori negli ultimi cinque esercizi: servizio energia: L. 35.000.000.000; per i R.T.I. tale requisito deve essere posseduto perlomeno dall'Impresa capogruppo; lavori su impianti termotecnici, elettrici e speciali: L. 5.000.000.000;

servizio complementare alla gestione delle apparecchiature biomediche: L. 1.700.000.000;

3) importi relativi a servizi svolti negli ultimi cinque esercizi: n. 1 servizio pari a L. 18.000.000.000;

oppure

n. 2 servizi di importo complessivo pari a L. 22.000.000.000.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, 1° comma, lettera b) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995 secondo gli elementi e relativi punteggi specificati nel C.S.A.

15. Non è ammesso subappalto per la categoria principale S3.

Copia della Relazione è disponibile c/o l'ufficio tecnico della A.U.L.S.S. n. 10 all'indirizzo e numeri telefonici indicati al punto 1).

16. Data di spedizione del bando alla CE: 8 febbraio 1999.

17. Data ricezione bando, da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-3715 (A pagamento).

**COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI**  
Gemona del Friuli (UD), piazza del Municipio n. 1  
Tel. 0432973252 - Fax 0432973254  
Codice fiscale n. 00311520308

*Avviso di gara*

È indetta asta pubblica ad unico incanto ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto di servizi assistenziali presso la Casa di Soggiorno per Anziani del comune, dalla relativa aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2001.

L'importo giornaliero posto a base d'asta è determinato in L. 1.150.000, pari ad un importo complessivo di L. 1.156.900.000 più I.V.A.

Le offerte, da inviare al comune di Gemona del Friuli in busta chiusa e sigillata, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 marzo 1999.

Il relativo bando integrale, il foglio d'oneri e condizioni ed il progetto indicante le modalità dell'offerta sono reperibili presso l'ufficio comunale preposto ai Servizi socio assistenziali.

La pubblicazione del bando sulla G.U.C.E. è stata chiesta il 23 gennaio 1999.

Gemona del Friuli, 1° febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: Roberto Copetti.

C-3717 (A pagamento).

**COMUNE DI SONDRIO**

Il comune di Sondrio rende noto che è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "Completamento restauro conservativo e adeguamento di palazzo Martinengo, FRISL 96/97"; importo a base d'asta: L. 1.020.836.036 (Euro 527.217.814) + I.V.A.; categoria ANC: G2; termine ricezione offerte: 10 marzo 1999, ore 16; data apertura offerte: 11 marzo 1999, ore 9; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso su elenco prezzi posto a base di gara; indirizzo a cui spedire le offerte e chiedere copia integrale del bando: Comune di Sondrio, Ufficio contratti, piazza Campello n. 1, tel. 0342/526111, fax 512601.

Il responsabile dell'ufficio contratti: Lucia Tarabini.

C-3718 (A pagamento).

**CONSORZIO GORGOVIVO**  
Azienda speciale servizi Ancona

*Estretto bando di gara - Licitazione privata*  
(ai sensi art. 24 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 158/1995)

1. Ente appaltante: Consorzio Gorgovivo - Via Trieste n. 2 - 60100 Ancona - Tel. 071/202532, fax 071/205150.

2. Descrizione dell'opera: lavori di ampliamento di un impianto di depurazione a servizio del territorio comunale di Jesi (AN) e Monsano (AN).

Importo a base di appalto: L. 4.679.208.504, pari a 2.416.610 Euro. Luogo di esecuzione: comune di Jesi (Ancona).

3. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

4. Riunione di imprese: È consentita ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

5. Termine di presentazione domande: 3 marzo 1999 in carta legale all'indirizzo di cui al punto 1).

6. Termine spedizione inviti: 20 marzo 1999.

7. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di appalto; cauzione definitiva del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (in caso ribasso superiore al 25% è aumentata dei punti percentuali eccedenti il predetto ribasso).

8. Modalità di finanziamento: Fondi Comunità Europea e mutuo presso Istituto di credito; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

9. Requisiti minimi e documenti richiesti: come da bando integrale spedito e ricevuto da parte della G.U.C.E. il 5 febbraio 1999.

10. Non sono ammesse offerte in aumento; le offerte presentate si riterranno vincolanti per il termine di centotanta giorni decorrente dalla data di apertura della gara.

Il direttore: ing. P. Ciotti.

C-3723 (A pagamento).

**CITTÀ DI TRANI**

Via T. Morricco n. 2

Tel. 0883/581111 - Fax 0883/588816

*Estretto del bando di licitazione privata*

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione della rete fognante nera in via Corato e via Capriro 1° e 2°.

2. Opera non scorponabile; categoria G/6, Albo nazionale costruttori, importo minimo L. 6.000 milioni (Euro 3.098.741.394); importo a base d'asta L. 3.900.005.724 (Euro 2.014.184.862) al netto di I.V.A.

3. Affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20, comma 1; della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 9, commi 34 e 35 della legge n. 415 del 18 novembre 1998; con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998 e con le modalità previste dagli articoli 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Ai fini della individuazione della anomalia delle offerte, sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificato dall'art. 7, comma 1-bis, della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

4. Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo ed in conformità alle prescrizioni indicate nel bando di gara, in pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Trani, dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata a.r. o forma assimilata entro il termine perentorio del 2 marzo 1999. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande dovranno essere indirizzate al signor Sindaco del comune di Trani, Ufficio contratti-appalti, via T. Morricco n. 2 - 70059 Trani.

5. Opera finanziata per L. 4.420.000.000 (Euro 2.282.739.493) con contributo regionale e L. 780.000.000 (Euro 402.836.3812) con fondi di bilancio comunale.

6. Il responsabile del procedimento è l'ing. G. Affatato.

Trani, 10 febbraio 1999

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. G. Affatato

C-3721 (A pagamento).

**CONSORZIO GORGOVIVO**  
**Azienda Speciale Servizi**  
 Ancona

*Bando per l'aggiudicazione della fornitura di mutui chirografici con procedura negoziata (art. 12, comma 3, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995).*

Ente aggiudicatore: Consorzio Gorgovivo, via Trieste n. 2, 60124 Ancona.

Importo: lire italiane 9.234.968.795 (al lordo dei ribassi d'asta).

Durata: ventennale.

Ammortamento: a rate costanti semestrali ed interessi posticipati; decorrenza 1° gennaio 2001.

Tasso di interesse: Euribor sei mesi lettera più spread fisso ed inviabile per tutta la durata.

Erogazione: in due soluzioni: la prima pari al 70% di lire 9.234.968.795, contestuale alla stipula, la seconda pari alla differenza tra il 30% di lire 9.234.968.795 e l'importo derivante dall'applicazione dei ribassi d'asta, entro sei mesi dalla data della prima erogazione.

Gli importi erogati e non utilizzati devono alimentare un deposito vincolato la cui remunerazione, ancorata all'Euribor, deve essere indicata nelle offerte.

Non verranno prese in considerazione offerte per i singoli finanziamenti ma verranno accettate quelle inoltrate da riunioni di imprese conformemente al disposto dell'articolo 23 decreto legislativo n. 158/1995.

Il Consorzio si riserva comunque la facoltà di promuovere la costituzione di un pool tra le tre imprese che, conclusa la procedura negoziale, avranno praticato le condizioni più vantaggiose.

Stipula: entro 20 giorni dal termine ultimo qui previsto per la ricezione delle offerte.

Le offerte dovranno pervenire c/o la sede del Consorzio entro le ore 12 di lunedì 1° marzo 1999.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 5 febbraio 1999.

Il direttore: ing. P. Ciotti.

C-3724 (A pagamento).

**CONSORZIO GORGOVIVO**  
**Azienda Speciale Servizi**  
 Ancona

*Estratto bando di gara - Licitazione privata (ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente appaltante: Consorzio Gorgovivo, via Trieste n. 2 - 60100 Ancona, Tel. 071/202532, fax 071/205150.

2. Descrizione dell'opera: lavori di costruzione di nuovi collettori fognari siti nel territorio comunale di Jesi (Ancona) e Monsano (Ancona);

Importo a base di appalto: L. 3.061.539.945, pari a 1.581.153 Euro;

Luogo di esecuzione: Comune di Jesi (Ancona) e Monsano (Ancona).

3. Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali, consecutivi della consegna dei lavori.

4. Riunione di imprese: È consentita ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

5. Termine di presentazione domande: 3 marzo 1999 in carta legale all'indirizzo di cui al punto 1).

6. Termine spedizione inviti: 20 marzo 1999.

7. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di appalto; cauzione definitiva del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (in caso ribasso superiore al 25% è aumentata dei punti percentuali eccedenti il predetto ribasso).

8. Modalità di finanziamento: Fondi Comunità Europea e mutuo presso Istituto di Credito; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

9. Requisiti minimi e documenti richiesti: come da bando integrale spedito e ricevuto da parte della GUCE il 5 febbraio 1999.

10. Non sono ammesse offerte in aumento; le offerte presentate si riterranno vincolanti per il termine di centottanta giorni decorrente dalla data di apertura della gara.

Il direttore: ing. P. Ciotti.

C-3725 (A pagamento).

**CONSORZIO GORGOVIVO**  
**Azienda Speciale Servizi**  
 Ancona

*Estratto bando di gara - Licitazione privata (ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 158/1995)*

1. Ente appaltante: Consorzio Gorgovivo, via Trieste n. 2 - 60100 Ancona, Tel. 071/202532, fax 071/205150.

2. Descrizione dell'opera: lavori di costruzione impianto di fitodepurazione e purificazione biologica delle acque reflue;

Importo a base di appalto: L. 2.800.000.000, pari a 1.446.079 Euro;

Luogo di esecuzione: Comune di Jesi (Ancona).

3. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali, consecutivi della consegna dei lavori.

4. Riunione di imprese: È consentita ex art. 23 decreto legislativo n. 158/1995.

5. Termine di presentazione domande: 3 marzo 1999 in carta legale all'indirizzo di cui al punto 1).

6. Termine spedizione inviti: 20 marzo 1999.

7. Cauzione richiesta: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di appalto; cauzione definitiva del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (in caso ribasso superiore al 25% è aumentata dei punti percentuali eccedenti il predetto ribasso).

8. Modalità di finanziamento: Fondi Comunità Europea e mutuo presso Istituto di Credito; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000.

9. Requisiti minimi e documenti richiesti: come da bando integrale spedito e ricevuto da parte della GUCE il 5 febbraio 1999.

10. Non sono ammesse offerte in aumento; le offerte presentate si riterranno vincolanti per il termine di centottanta giorni decorrente dalla data di apertura della gara.

Il direttore: ing. P. Ciotti.

C-3726 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Azienda USL n. 6 di Livorno**  
 Via di Monterotondo n. 49  
 Codice fiscale n. 00615860491

Ente appaltante: Azienda USL 6 di Livorno, via di Monterotondo 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223750, fax 0586/223754.

Provvedimento indizione gara: Decreto n. 85 del 18 gennaio 1999.

Oggetto ed importo dell'appalto: Fornitura in somministrazione periodica di dispositivi medici - materiale da medicazione - teli chirurgici - Importo annuo presunto Lire 8.000 milioni (4.131.656 Euro) più I.V.A. a norma di legge.

Durata contrattuale: ventiquattro mesi.

Funzionario responsabile del procedimento: Sig.ra Tamara Franchi - U.O. Acquisizione Beni e Servizi - tel. 0586/223750.

Luogo di consegna: Zone dell'Azienda USL n. 6 di Livorno: Livornese, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia ed Elba.

Procedura di svolgimento: Licitazione privata nelle forme previste dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (articolo 16 lettera b) del decreto sopracitato). Gli elementi ed i relativi punteggi di valutazione compaiono nell'invito a presentare offerta e nel Capitolato Tecnico di gara. Tutti i documenti sono visionabili presso l'Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi.

Istanze di partecipazione: L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la scheda predisposta dall'Ente Appaltante. Le imprese possono entrare in possesso di tale scheda in uno dei seguenti modi: richiesta scritta per consegna diretta c/o U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. In questo caso è previsto un rimborso forfetario dei costi di riproduzione e trasmissione di L. 20.000 (10.33 Euro) da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda USL 6 di Livorno, specificando la causale del versamento e riproducendo, con la richiesta, copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita a mezzo posta alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi c/o la Sede Legale dell'Azienda USL 6 in via di Monterotondo n. 49 Livorno. La scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della Ditta e dell'oggetto di gara, dovrà pervenire alla U.O. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda USL 6 via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;

a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;

a mano, purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Poste e Telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza.

Raggruppamenti temporanei d'Impresa: Le Imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo di Imprese.

Data invio del presente bando di gara alla C.E.: Copia integrale del bando è stata trasmessa, a mezzo telex, all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 febbraio 1999.

Termine per la presentazione delle istanze: È stata prevista la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 6 comma 8 del decreto legislativo n. 402/1998, considerate le imminenti scadenze contrattuali per le forniture dei prodotti di cui trattasi; il termine (perentorio) per la presentazione delle istanze di partecipazione è fissato per il giorno 16 marzo 1999.

Il dirigente: geom. Paolo Lugetti.

C-3727 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO  
«MADONNA DEL BOLDESICO»  
Grumello del Monte (BG)**

**Bando di gara**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo «Madonna del Boldsico», via L. Signorelli, 91 - 24064 Grumello del Monte (BG), tel. 035/830030, fax 035/832702.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza ausiliaria socio-assistenziale (A.S.A.) ed infermieristica professionale (I.P.) di una parte della nuova R.S.A., categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento: CPC 93. Importo annuo a base d'asta: L. 590.000.000 oltre I.V.A. (pari a 304.709.570 Euro + I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione del servizio: nuova R.S.A. all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Il servizio è riservato alle imprese aventi i requisiti di cui al successivo punto 13.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. Non viene prestabilito un numero minimo e massimo di imprese da invitare.

7. Sono ammesse varianti migliorative.

8. Il contratto avrà la durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione di aggiudicazione.

9. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; la documentazione di cui alle lettere a) e b) del successivo punto 13 deve essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione.

10.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) nella forma accelerata; si ricorre alla procedura accelerata per garantire nei tempi più brevi possibili la completa operatività della nuova R.S.A..

b) La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1<sup>o</sup> marzo 1999, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo della Casa di Riposo). La domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, dovrà pervenire contenuta in un unico plico, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo del mittente, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio A.S.A. ed I.P. occorrente alla nuova R.S.A.».

c) L'indirizzo a cui deve essere inviata la domanda di partecipazione è lo stesso di quello indicato al precedente punto 1.

d) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro 30 giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione definitiva prima della stipula del contratto: 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Certificato in originale o fotocopia autenticata (oppure altro documento equipollente) di iscrizione alla C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione e dal quale risulti l'oggetto sociale: «Gestione dei servizi socio sanitari o educativi» o equivalente; le Cooperative dovranno allegare inoltre una fotocopia autenticata del certificato di iscrizione, in corso di validità all'apposito Albo regionale (art. 1, lettera A) della legge n. 381/91 e succ. mod.).

b) Dichiarazione autenticata nelle forme previste dall'art. 20 e 26 della legge n. 15/68, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale l'impresa, a mezzo del proprio legale rappresentante, attesti e dichiari:

b.1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

b.2) di avere svolto servizi socio-assistenziali e infermieristici professionali per almeno tre anni consecutivi nei confronti di pubbliche amministrazioni e/o strutture private analoghe;

b.3) l'ammontare globale del fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1997-1998), distinto per anno. L'importo totale nel triennio, pena l'esclusione, non potrà essere inferiore a 12 miliardi di lire italiane, I.V.A. esclusa;

b.4) l'elenco dettagliato dei servizi analoghi a quello di cui al presente bando, resi nel settore della gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, erogati nel medesimo ultimo triennio, presso enti pubblici e privati; tale elenco dovrà contenere le seguenti indicazioni: enti committenti, importi dei singoli appalti, periodo e luogo di esecuzione, totale l'anno per ciascuno degli ultimi tre esercizi. Non saranno ammesse le Imprese che abbiano un fatturato, al netto I.V.A., inferiore a 2.000.000.000 (due miliardi) di lire italiane per ciascuno degli esercizi dell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda i requisiti di cui ai precedenti punti b.2), b.3) e b.4), detti requisiti devono essere posseduti, in caso di raggruppamento, dal raggruppamento unitariamente considerato.

14. Criteri di aggiudicazione: qualità del servizio punti 60/100, prezzo del servizio punti 40/100. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/24, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della Casa di Riposo, al numero telefonico indicato al precedente punto 1.

16. Il presente bando di gara è stato trasmesso via fax all'U.P.U.C.E. il giorno 12 febbraio 1999.

Grumello del Monte, 12 febbraio 1999

Il presidente: rag. Bruno Federici.

C-3728 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1913.

Titolare: Sankyo Pharma Italia S.p.a., via Montecassiano n. 157 - 00156 Roma.

Specialità medicinale: FLEBOSTASIN R.

Confezione e numero A.I.C.: 30 capsule - A.I.C. n. 028424012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. ing. A. Lombardo.

S-2140 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1259.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße 178 - Berlino (Germania).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: LEVOVIST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. 4 g + 1 fl. 20 ml + kit prelievo + siringa - A.I.C. n. 031110012;

1 flac. 2,5 g + 1 fl. 20 ml + kit prelievo + siringa - A.I.C. n. 031110024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito e conseguenti; 15 - Modifica della produzione del medicinale; 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione presso l'officina della società: Schering AG, sita in: Max-Dorn strasse n. 8 - 10589 Berlino (Germania), mentre il confezionamento terminale e i controlli presso l'officina della società: Schering AG, sita in: Müllerstrasse n. 178 - 13342 Berlino (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-3479 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1960.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezione e numero di A.I.C.: unguento 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-3480 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1961.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezione e numero di A.I.C.: pomata 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamenti delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-3481 (A pagamento).

#### SCHERING - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1962.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11. Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ADVANTAN.

Confezione e numero di A.I.C.: crema 20 g 0,1% - A.I.C. n. 028159010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-3482 (A pagamento).

#### ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), palazzo Volta, via F. Sforza  
Codice fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1758.

Titolare: Zeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: APATEF.

Confezioni e numeri di A.L.C.:

im 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 2 ml - A.L.C. n. 026312025;

iv 1 fl. 1 g + 1 f. solv. 10 ml - A.L.C. n. 026312052;

iv 1 fl. 2 g + 1 f. solv. 20 ml - A.L.C. n. 026312064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli della filia solvente anche presso le officine delle società:

ISF S.p.a., sito in: via Tiburtina - 1040 Roma;

Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., sito in: viale Pavese n. 10 - Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 9 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-3483 (A pagamento).

#### NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), s.s. Varesina 233, km 20,5

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Codice fiscale n. 00687350124

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

POLTOLAC EPS, 300 ml sciroppo uso orale - A.L.C. n. 029563032, classe a), nota 59. Prezzo L. 16.500;

POLTOLAC EPS, 500 ml sciroppo uso orale - A.L.C. n. 029563044, classe a), nota 59. Prezzo L. 27.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-3720 (A pagamento).

#### MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro  
D.F.800.9.3539/724

#### IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Italiana Laboratori BOUTY S.p.a., con sede legale in Milano, via Vanvitelli n. 4 e codice fiscale n. 00844760157, titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del presidio medico chirurgico denominato BES STERIL registrato al numero 10915, è autorizzata a produrre detto presidio medico chirurgico oltre che presso la propria officina situata in Pisa anche presso la propria officina situata in Sesto S. Giovanni (MI).

Il decreto dato 22 giugno 1995 indicato nelle premesse, viziato da incompetenza relativa e violazione di legge, è ratificato dal sottoscritto dirigente. Tuttavia, per le considerazioni citate nelle premesse, l'approvazione dello stampato del presidio medico chirurgico summenzionato allegato a detto decreto è annullata in relazione all'indicazione d'uso «deterzione e disinfezione della cute dopo iniezioni».

(Omissis).

Lì, 12 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3514 (A pagamento).

#### MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro  
D.F.800.9.545/601

#### IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

Il decreto del 21 novembre 1995, concernente l'inserimento nel riquadro dell'etichetta, delle confezioni specifiche per il cane da 50 - 75 - 100 - 150 - 200 - 250 g, della frase «vedere fondo barato» accanto alla dicitura già presente «lotto n. ...., scade il .....», viziato da incompetenza relativa per grado, è ratificato dal sottoscritto Dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a modificare la composizione del presidio medico chirurgico denominato NEGUVON reg. 3519 come segue: 100 grammi di prodotto contengono: (Omissis).

Si autorizza la richiesta di impiego limitatamente alla specie da reddito bovina e suina ed al cane.

Si autorizza, inoltre, l'inserimento nel capitolo «Indicazioni, uso e dosi» del testo dell'etichetta delle confezioni destinate al cane della seguente frase «indicativamente, il misurino corrisponde a 2 g se riempito al primo livello».

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati con i quali il presidio NEGUVON dovrà essere posto in commercio. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 25 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3515 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro  
DF.800.5.733-934-937-788-4007-938-3893-291-696

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Diasorin S.r.l., con sede in Saluggia (VC), Via Crescentino s.n.c. e codice fiscale n. 01722370069, è autorizzata ad immettere in commercio i sottoelencati presidi medico chirurgici:

ETI-AB-HIV 1/2, registrato al numero 15080;

ETI-AB-HCVK-3, registrato al numero 17835;

ETI-MAK-3, registrato al numero 17779;

AUK-3, registrato al numero 17775;

INNO-LIA HIV 1/HIV 2Ab, registrato al numero 16585;

HTLV-III W.B. Set, registrato al numero 16173;

LIA-HCV-3, registrato al numero 17988;

REAC-801, registrato al numero 18059,

già registrati a nome della ditta Sorin Diagnostics S.r.l., con sede legale in Acqui Terme (AL), via Garibaldi n. 39 e codice fiscale n. 01722370069.

Detti presidi medico chirurgici verranno preparati presso l'officina di produzione della ditta medesima sita Saluggia (VC), via Crescentino s.n.c.

La ditta Diasorin S.r.l. è autorizzata ad apportare agli stampati precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e la nuova officina di produzione.

(Omissis).

Lì, 23 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ  
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro  
D.F.800.9.4695D.725

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ecoil - WTS - Ecologia S.r.l., con sede in Russi (RA), via Piantone n. 4 e codice fiscale n. 01087100390, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato SANA, già registrato, a nome della ditta Sana Europe, al numero 9286 e prodotto presso l'officina della ditta estera Shinshu Chemical Lab. sita in Naganoken - Giappone.

La ditta Ecoil - WTS - Ecologia S.r.l. è autorizzata ad apportare agli stampati precedentemente approvati le modifiche concernenti il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

(Omissis).

Lì, 12 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3517 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali  
e la Farmacovigilanza - Ufficio prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Presidi chimici (biocidi)  
Dispositivi diagnostici in vitro  
D.F.800.5.733/934/937/788/4007/938/3893/291

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici diagnostici in vitro sottotenuti i cui propositi numerici vengono riportati a fianco di ciascuno di essi:

ETI-AB-HIV 1/2, reg. 15080;

ETI-AB-HCVK-3, reg. 17835;

ETI-MAK-3, reg. 17779;

AUK-3, reg. 17775;

INNO-LIA HIV 1/HIV 2Ab, reg. 16585;

HTLV-III W.B. Set, reg. 16173;

LIA-HCV-3, reg. 17988;

REAC-801, reg. 18059,

già registrati a nome della ditta Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a., con sede legale in Milano, via Borgonuovo 14, codice fiscale n. 00327430773, sono ora registrati a nome della ditta Sorin Diagnostics S.r.l., con sede legale ad Acqui Terme (AL), via Garibaldi 39, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01722370069.

Detti presidi mantengono lo stesso numero di registrazione e verranno prodotti presso l'officina della ditta Sorin Diagnostics S.r.l. sita in Strada per Crescentino Saluggia (VC).

La ditta titolare delle registrazioni all'immissione in commercio dei suddetti presidi è, altresì, autorizzata a modificare gli stampati precedentemente approvati riportando sugli stessi le variazioni inerenti alla nuova titolarità conferita a Sorin Diagnostics S.r.l., con sede legale in Acqui Terme (AL), via Garibaldi 39, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01722370069.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 28 maggio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3518 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**  
 D.F.800.9.1084.590

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Palma Electronic S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Villa Bartolomea (VR), via dell'Industria 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00874292232, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato PL 954 che verrà prodotto presso l'officina della ditta Zobe Industri Chimiche S.p.a., sita in Trento, via Fersina, 4.

Al suddetto presidio è attribuito il progressivo numerico di registrazione 18228.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio medico chirurgico, insetticida liquido contro mosche e zanzare per uso domestico, con periodo di validità di tre anni, dovrà essere commercializzato nelle seguenti confezioni:

astuccio contenente elettrovaporizzatore con flacone da 25, 30, 35, 45 ml;

astuccio contenente solo un flacone da 25, 30, 35, 45 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3519 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e diagnostici in vitro**  
 D.F.800.IX.140/Dite/721

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge e per le motivazioni indicate in premessa la titolarità dei sottoelencati presidi, i cui numeri di registrazione vengono riportati a fianco di ciascuno di essi, alla ditta Rhone-Poulenc Agro Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Winkelmann, 2, codice fiscale n. 00506900018:

- 1) ANTIFORMICHE KB, reg. 13671;
- 2) CLOROTOP, reg. 13568;
- 3) RAVITOP, reg. 13437.

I presidi surriferiti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le stesse officine e negli stessi confezionamenti già autorizzati.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della nuova denominazione sociale della ditta Rhone-Poulenc Agro Italia S.p.a., quale subentrante nella titolarità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 9 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3520 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali**  
**e la Farmacovigilanza - Ufficio IX: Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti chimici e diagnostici in vitro**  
 D.F.800.IX.753/738

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità dei presidi medico-chirurgici denominati:

CITROSTERIL SAPOMANI, reg. 41 e CITROSTERIL AMBIENTE, reg. 14104, dalla ditta Manetti-Roberts Sanitas S.p.a., con sede legale in Firenze, via Pellicceria, 8, codice fiscale n. 00770540151, alla società Sanitas Lab. Chimico Farmaceutico S.r.l. e/o in sigla Sanitas S.r.l., con sede legale in Tortona (AL), via Guala, 4, codice fiscale n. 01799860067.

Detti presidi mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso l'officina Esosform S.r.l. di Rovigo.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio, negli stessi confezionamenti autorizzati in precedenza, con l'inserimento della denominazione sociale della ditta Sanitas Lab. Chimico Farmaceutico S.r.l. e/o in sigla Sanitas S.r.l., quale subentrante nella titolarità.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 ottobre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-3716 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LOMBARDA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale di Bergamo Ufficio del Genio Civile

La signora Orlandi Carla Anna in qualità di legale rappresentante delle Suore Orsoline di Gandino con sede legale in via Masone n. 20/a (BG) partita I.V.A. n. 00667010161, ha presentato in data 24 marzo 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,01 (l/s 1), mediante pozzo, sito in mappa al n. 2721 foglio 9, in territorio del comune di Villa D'Adda dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata ad uso potabile (prat. n. 2709).

Lì, 16 settembre 1998

Il dirigente: dott. arch. Alcide Previtali.

C-3729 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-32987, riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1998, alla pagina n. 81, dove è scritto (1° rigo, 1° capoverso): «La ditta dot. Formenti S.p.a., ...», leggasi: «La ditta *Prodotti Formenti S.p.a.*, ...».

Invariato il resto.

C-3730.

Nell'avviso S-1612, riguardante FIVEFACTOR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 9 febbraio 1999, alla pagina n. 4, dove è scritto (2° rigo, 1° capoverso): «... prestito subordinato Mediolanum Factor S.p.a. T.V. 1999-2000 convertibile», leggasi: «... prestito subordinato Mediolanum Factor S.p.a. T.V. 1995-2000 convertibile».

Invariato il resto.

C-3731.

Nell'avviso C-33093, riguardante REGIONE LOMBARDIA - Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia, ufficio del Genio civile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1998, alla pagina n. 94, dove è scritto (3° rigo testata): «Ufficio Genio civile di Varese», leggasi: «*Ufficio del Genio civile*».

Invariato il resto.

C-3732.

Nell'avviso C-33094, riguardante REGIONE LOMBARDIA - Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia, ufficio del Genio civile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1998, alla pagina n. 94, dove è scritto (3° rigo testata): «Ufficio Genio civile di Varese», leggasi: «*Ufficio del Genio civile*».

Invariato il resto.

C-3733.

Nell'avviso C-33095, riguardante REGIONE LOMBARDIA - Servizio tecnico amministrativo provinciale di Brescia, ufficio del Genio civile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1998, alla pagina n. 94, dove è scritto (3° rigo testata): «Ufficio Genio civile di Varese», leggasi: «*Ufficio del Genio civile*».

Invariato il resto.

C-3734.

Nell'avviso S-1203, riguardante l'atto di fusione «IN TESTA - S.r.l./L'ALTRA - S.r.l.», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1999, alla pagina 15, seconda colonna, al secondo rigo del testo, dove è scritto «... rogito in data dicembre 1998 ...» deve correttamente intendersi «... rogito in data 9 dicembre 1998 ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-3955.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. DECO - S.r.l. ....	17
AGRONOVA - S.r.l. ....	21
ALBA 97 - S.r.l. ....	19
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a. ....	18
AUTOFORNITURE APUANE - S.r.l. ....	21
AUTOSTRADE TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	7
BAFIN - S.p.a. ....	19
BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVEZZANO - Soc. Coop. a r.l. per azioni ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL FITALIA	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l. ....	16
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	14
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	16
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a. ....	17
BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa a r.l. ....	16
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	17
BIENNALE DI FIRENZE - S.p.a. ....	10
BN FINRETE S.I.M. - S.p.a. ....	7
BOERO BARTOLOMEO - S.p.a. ....	5
BUDANO & SOLA Gestione Aziendale - S.r.l. ....	22

	PAG.		PAG.
C.M.S. - S.r.l. ....	18	GESTIONE SERVIZI INFRASTRUTTURE	
C.S.A.COORDINAMENTO SERVIZI AZIENDALI - S.r.l. ....	22	GESIN - S.p.a. ....	12
CASA DEL MOTORE RICAMBI - S.r.l. ....	21	GESPRO - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	15	GESTIVENETO - S.p.a. ....	13
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA Società per Azioni ....	15	GIANCA - S.r.l. ....	24
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. ....	14	I & TINTERNET AND TELECOMMUNICATIONS - S.p.a. ....	8
CASSA RURALE DI ARGELATO BOLOGNA E SALA BOLOGNESE Credito Cooperativo Bologna - S.c. a r.l. ....	16	I.C.I.T. - S.p.a. ....	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l. ....	17	I.E.M. - S.r.l. ....	18
CAVALLARI - S.r.l. ....	21	IGNAZIO MESSINA & C. - S.p.a. ....	4
CERAMICA VALVERDE - S.p.a. ....	3	IM.AR. - S.r.l. ....	23
CERTEX - S.p.a. ....	11	IMI FIDEURAM ASSET MANAGEMENT - S.p.a. ....	11
COLLE CAPRIFOGLIO - S.r.l. ....	17	IMMOBILIARE I.P.T. - S.r.l. ....	23
CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c. p.a. ....	12	IMMOBILSUD - S.r.l. ....	23
DANTE NOSELLA - S.p.a. ....	6	IMPIANTI FALZAREGO - S.p.a. ....	18
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a. ....	11	INCENTIVE SYSTEM - S.p.a. ....	21
DUPLOTEX - S.r.l. ....	20	INIZIATIVE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.p.a. ....	11
EDILCOOP - Soc. Coop. a r.l. ....	11	ISTITUTO FINANZIARIO - S.p.a. ....	14
ELICENT - S.p.a. ....	4	ITALGRANITI - S.r.l. ....	18
ERBA VITA - S.p.a. ....	5	ITALMOTOR - S.p.a. ....	4
ERICA CERAMICHE - S.p.a. ....	2	LA BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA - Soc. Cooperativa a r.l. ....	15
EUROCARTE - S.r.l. ....	22	LANIFICIO DI QUARONA - S.r.l. ....	23
F. PETRACCI DI PETRACCI P. & C. - S.a.s. ....	20	LOGIKA COMP - S.p.a. ....	10
F.A.S.E. Forniture Automazione e Strumentazione Elettricità - S.p.a. ....	2	LU SBANCU IMMOBILIARE - S.r.l. ....	23
FIAM di Beccaria Pietro & C. S.a.s. società in accomandita semplice ....	19	LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a. ....	7
FIDARFIN - S.p.a. ....	19	MANIFATTURA LANE S. BENIGNO CANAVESE - S.p.a. ....	12
FIMPAP - S.r.l. ....	20	MARINO FA MERCATO - S.p.a. ....	1-2
FIN-SUD - S.r.l. ....	22	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a. ....	6
FINANDREA - S.p.a. ....	23	METATUR - S.p.a. ....	3
FINEC - S.p.a. ....	8	MICREL - S.p.a. ....	9
FORMEC ALIMENTARI - S.p.a. ....	8	NILMA - S.p.a. ....	20
FRATELLI VASELLI - S.n.c. di Vaselli Silvia e C. ....	24	NUOVA FIMA - S.p.a. ....	9
GALILEO SISCAM - S.p.a. ....	9	OFFICINE MIRANDOLA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a. ....	5
GE.S.T. - S.p.a. Gestione Servizi Tributari ....	13	OLEIFICI EUSTACHIO MARASCIULO - S.p.a. ....	13
GELMARKET - S.p.a. ....	10		

	PAG.		PAG.
ORLANDI VITTORIO - S.p.a. ....	7	SIAG - Società Italiana Accessori Gru - S.r.l. ....	24
PEGAS - S.r.l. ....	20	SIELTE - S.p.a. ....	2
PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a. ....	3	SISCO - S.r.l. Società Italiana Spalmati e Coagulati ....	20
PLASET - S.p.a. ....	12	SIX - S.r.l. ....	22
PORTA PROGETTAZIONI MECCANICHE del F.III Porta Oscar & Onorino - S.c.n. ....	24	SOCIETÀ SPORTIVA SEGGIOVIE FALZAREGO - S.r.l. ....	18
QUERCIA SOFTWARE - S.p.a. ....	8	SOLELUNA - S.r.l. ....	20
R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a. ....	6	TEMPO ECONOMICO EDITORIALE - S.p.a. ....	4
RAFAL - S.p.a. ....	13	TOSCOPELROL - S.p.a. ....	5
RTV ITALIA - S.p.a. ....	6	VALDOFRA - S.n.c. di Selvo Walter & C. ....	20
S.A.T. Stampi Attrezzature Torino - S.p.a. ....	23	VILLA CARLA - S.p.a. ....	2
SAN MARCO FINANZIARIA - S.p.a. ....	4	VIRTUS TENNIS - S.p.a. ....	9
SELESMAR ITALIA - S.p.a. ....	10	ZADRUZNA KRASKA BANKA Società Coop. p.a. responsabilità limitata ....	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALPONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblee» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
L. 39.200

Per ogni riga o frazione di riga

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
L. 15.400

Per ogni riga o frazione di riga

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 4 2 0 9 9 \*

L. 6.200